L'AVVENIRE D'ITALIA

Giovedì 19 Giugno 1930 — (Anno VIII) QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) Anno XXXV - N. 104 — C. C. Postale

Cent. 25 la copia

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 65.— | Semestre L. 33.— | Trimestre L. 16,50 — Estero: Anno L. 150 | Semestre L. 75.— | Trimestre L. 38.—
Per gli abbonamenti all'estero fatti attraverso gli uffici postali uguale prezzo che per l'interno.

Direzione e Amministrazione BOLOGNA - Via Mentana N. 4 Telefoni: Urbani 21-665 21-665, Intercomunali Cabine A e B

Periodici della CASA EDITRICE CARDINAL FERRARI
LA FESTA sett. ill. della famiglia italiana Anno L. 60 - Sem. L. 32
IL CARROCCIO mensile di cultura per i giovani Anno L. 14 - Sem. L. 7,50
LA FIORITA quindicinale per signorine Anno L. 14 - Sem. L. 7,50
L'ALBA settimanale illustrato femminile Anno L. 15 - Sem. L. 8
IL CORRIERINO sett. illustr. a colori per ragazzi Anno L. 15 - Sem. L. 8

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. d'altezza (larghezza una colonna) in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 2,50 - Cronaca L. 4 - Finanziaria L. 3 - Mortuari L. 2,50.
Per Bologna e Provincia: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. - Via Indipendenza N. 2.
Per l'Italia e l'Estero: UFFICIO PUBBLICITÀ DE "L'AVVENIRE D'ITALIA„ - BOLOGNA, Via Mentana N. 4 - MILANO, Via Armorari 8 - Telef. 37-921 - 37-922.

Corpus Domini

La ricorrenza del Corpus Domini, festa dei tabernacoli degli adoratori di Dio, ha sempre avuto una tutta sua caratteristica solennità popolare.

Antica di anni, fresca di un significato che torna sempre commosso all'anima del cattolicesimo, esulò una volta dal nostro calendario, quasi fosse sostituibile con altre solennità religiose, vi ricomparve, segnata a festa, quando ci persuademmo che non era possibile sostituirla, e tanto meno dimenticarla.

Ad essa erano unite troppe altre tra le più familiari e più spontanee consuetudini cristiane.

Quale, la stradetta o la grande strada di un paese o d'una metropoli, che non sospenda il suo traffico e si infiori per la processione del Corpus Domini?

Quali nostre semplici case nel corso dell'anno — tra il riso e il pianto delle vicende umane — non si pavesano e illuminano come altari per questo giorno del Corpus Domini?

Cadendo tra la Resurrezione e l'Avvento, la festa del Corpo del Signore, raduna in sè la gloriosa gioia del tempo di Pasqua — è un inno di ringraziamento — e anticipa la gioia del Natale — è un inno di speranza.

La gratitudine dell'umanità all'Uomo-Dio rimasto in mezzo di essa, ospite quotidiano è onnipresente, di ogni chiesa e di ogni ora, trova oggi la sua espressione più viva, alla quale hanno sempre dato colore e parola campane e fiori, e canti e sfarzo di tappeti e di lumi, trasfigurazione di strade e case... Le forme più primitive per questo più ricche, della pietà.

Nelle assisi, nei congressi eucaristici, domina il fervore dello studio, della ricerca di altri mezzi per diffondere tra le anime il culto della Eucaristia.

Il «Corpus Domini» è lo sbocco naturale, istintivo, del sentimento cristiano. Non domanda superiori lumi di conoscenza: agisce sul cuore.

Nella sua stessa denominazione «Corpus Domini» che richiama l'umanità di Dio, il Vangelo, con le parabole, i miracoli, le parole semplici e gli affetti umili di Cristo, c'è un senso di fratellanza che rende vicine la distanza fra il Signore dei cieli e i figli della terra.

Basta al popolo sapere più lucidamente d'ogni altro giorno che il Prigioniero dei tabernacoli è vivente per chiamarLo in festa alla partecipazione della sua vita. Gli basta sapere, che è Cristo Colui che passerà nelle strade per preparargliele, sgomberandole di ogni indifferenza, distratta o irritata.

Nella esaltazione della regalità di Cristo, il «Corpus Domini» pare volere, con impetuosità cordiale, con improvviso ardore ingenuo, rifarsi in un giorno solo di tutti quelli, nei quali l'Amico è stato dimenticato.

La festa, profumata come poche, di semplicità, ritorna, rimane. Attende che per tutte le strade, solcate dal pensiero, dalla fatica, dal mare del mondo, passi Cristo.

Vuole che Lo si porti dove non è ancora stato, vincendo le barriere dell'ignoranza e le nere ombre dell'odio.

Ci dà la certezza che dovunque passi con la Chiesa il «Corpo del Signore», il Fratello divino degli uomini, il senso della vita, la faccia della terra, sarà trasfigurata dalla luce che viene da Lui.

p. d.

Ricorrendo oggi la solennità del Corpus Domini, che è festa di precetto, "L'Avvenire d'Italia„ domani non uscirà

RE FUAD HA RESPINTO le dimissioni del Gabinetto

CAIRO, 18 sera

Il Re Faud ha consultato successivamente i presidenti del Senato e della Camera per avere indicazioni sulla possibile soluzione della crisi politica. Le autorità hanno annunciato che la calma più perfetta regna in tutto il paese.

Re Faud dopo le consultazioni ha respinto le dimissioni del Gabinetto. La Camera ha dato al Governo il voto di fiducia.

Grandi ha lasciato Vienna

VIENNA, 18 sera

Stamane alle 7.30 il Ministro Italiano degli Esteri on. Grandi è partito per Roma. A salutarlo alla stazione era il R. Ministro d'Italia Auriti col personale della Legazione.

IL DISARMO INTERNO al Consiglio nazionale austriaco

VIENNA, 18 matt.

Il Consiglio nazionale ha approvato in terza lettura il progetto di legge sul disarmo. La discussione in prima lettura sul progetto di legge sulle ferrovie federal: è stato rinviata in seguito alle dimissioni del Ministro Hainisch.

La direzione del Dicastero del Commercio è stata affidata al Cancelliere.

I social-democratici hanno presentato un'interpellanza in cui protestano e chiedono chiarimenti in merito alla partecipazione ufficiale del Governo federale e delle rappresentanze dell'esercito alla funzione religiosa in suffragio dell'Imperatore Francesco Giuseppe. (*Radio Stef.*)

Il Consiglio dei Ministri

Una serie di provvedimenti interni

ROMA, 18 sera

Il Consiglio dei Ministri si è riunito, stamane alle ore 10, a Palazzo Viminale sotto la presidenza del Capo del Governo, e con l'intervento di tutti i ministri eccettuato l'on. Grandi, e del Segretario del partito. Segretario l'on. Giunta.

Su proposta del Capo del Governo primo ministro segretario di stato, il Consiglio dei Ministri, ha fra l'altro, approvato:

1) Uno schema di provvedimento con cui viene concessa alla vedova di Michele Bianchi una pensione straordinaria di annue lire 12.000 in aggiunta agli altri assegni ad essa spettanti a norma delle vigenti disposizioni.

2) Uno schema di provvedimento con cui viene concesso alla vedova della Medaglia d'Oro Vittorio Montiglio una pensione straordinaria di annue lire 9.000 in aggiunta agli altri assegni ad essa eventualmente spettanti a norma delle vigenti disposizioni.

3) Uno schema di provvedimento concernente modifiche all'art. 5 del R. D. L. 12 febbraio 1930 n. 84 sull'ordinamento della Croce Rossa Italiana, per quanto concerne la permanenza, nei ruoli dell'associazione per i servizi del tempo di guerra, degli Ufficiali di età inferiore a 45 anni, purchè arruolati nell'associazione prima del 4 novembre 1918.

Interno

Successivamente, il Consiglio su proposta del Capo del Governo Ministro dell'Interno ha approvato:

1) Uno schema di provvedimento col quale si proroga di 5 anni, e precisamente sino al 30 giugno 1935, il termine per il funzionamento dell'alto commissariato di Napoli.

2) Uno schema di provvedimento col quale si proroga, sino al 31 dicembre 1930 il termine per l'esercizio dei poteri straordinari accordati al presidente generale dell'associazione Italiana della Croce Rossa, per il riordinamento degli uffici e servizio e per la dispensa del personale.

3) Uno schema di decreto in virtù del quale parte del patrimonio della Opera Nazionale di Patronato Regina Elena per gli orfani del terremoto, con sede a Roma viene destinato per la creazione a Messina di un ente di ricovero delle fanciulle abbandonate denominato «Casa Famiglia Regina Elena ».

4) Uno schema di decreto col quale si autorizza l'assunzione di alunni di ordine in prova nell'amministrazione dell'Interno.

5) Uno schema di decreto, recante norme per la promozione al grado X.o dei Vice commissari aggiunti di P. S. provenienti dal soppresso Corpo degli Ufficiali degli Agenti di P. S.

6) Uno schema di provvedimento recante norme per la costruzione e l'esercizio dell'acquedotto del Monferrato.

Colonie

Su proposta del Ministro delle Colonie il Consiglio dei Ministri ha poi approvato i seguenti provvedimenti:

1) Uno schema di disegno di legge che estende al personale delle Magistratura ordinaria e di quella Militare il R. D. L. 14 giugno 1928 n. 1801 per ovviare difficoltà di carattere formale che si verificano allorchè dalla Colonia rimpatriano i funzionari della Magistratura ordinaria.

2) Uno schema di Decreto che estende alla Libia il R. D. 22 novembre 1928 n. 2580 concernente i consigli dei collegi degli avvocati e dei procuratori.

3) Uno schema di decreto concernente la facoltà di sospendere i procedimenti penali e l'esecuzione delle condanne.

Con questo provvedimento è prorogata sino al 31 dicembre anno in corso la facoltà precedentemente concessa al Governatore unico della Tripolitania e Cirenaica di sospendere, a favore degli indigeni che facciano atto di sottomissione, gli iniziati procedimenti e l'esecuzione delle condanne già pronunciate.

4) Uno schema di decreto che istituisce una sezione di credito agrario presso la filiale della Banca d'Italia a Mogadiscio.

Giustizia

In seguito, il Consiglio, su proposta del Ministro della Giustizia ha approvato:

1) Uno schema di disegno di legge per la costruzione di cantine sociali e di altri stabilimenti cooperativi di produzione agricola.

2) Uno schema di provvedimento per la durata in carica degli organi ai quali è affidata la tenuta degli albi degli ingegneri, architetti, giornalisti, chimici, geometri, periti industrali, esercenti in materia di economia e commercio, dottori in scienze agrarie e periti agrari. A norma delle vigenti disposizioni sull'esercizio delle professioni di ingegnere, architetto, giornalista, chimico, geometra, perito industriale, dottore in scienze agrarie e perito agrario, le giunte, i comitati e le commissioni, a cui sono affidate la tenuta degli albi professionali e la disciplina sugli iscritti durano in carica 2 anni. Per gli esercenti poi in materia di economia e commercio il detto termine è fissato in 3 anni.

La rinnovazione di questi organi dopo non molto tempo dalla loro costituzione non è però priva di inconvenienti, giacchè importa anzitutto che i singoli componenti decadono proprio quando hanno acquistato la conoscenza e la pratica necessarie per il migliore esercizio delle loro funzioni, e determina, comunque, un intralcio nel regolare funzionamento degli organi medesimi; a parte anche il complicato ed ininterrotto lavoro dei competenti uffici per provvedere alle numerosissime ricostituzioni di mano in mano che occorrono. Nessuna importante considerazione giustifica d'altra parte, il breve termine su accennato, dato che lo scioglimento delle mentovate giunte, comitati o commissioni è consentito al governo in ogni tempo quando non adempiano agli obblighi loro imposti o per ogni altro grave motivo. A rimuovere i rilevati inconvenienti provvede lo schema su accennato, col quale la durata in carica delle anzidette giunte, comitati o commissioni, oggi variamente regolata, è fissata in 4 anni, come è già stabilito per le commissioni degli avvocati, dei procuratori legali e dei ragionieri. Il provvedimento varrà, da un lato, ad assicurare il più regolare e spedito funzionamento degli organi incaricati della tenuta degli albi professionali ed a stabilire una uniformità di disciplina nella loro durata, e, dall'altro, a semplificare grandemente il relativo servizio presso le competenti amministrazioni.

3) Uno schema di decreto che modifica l'art. 1 del R. D. 6 marzo 1929 n. 972 riguardante l'attuazione delle leggi notarili nei territori annessi al Regno.

4) Uno schema di decreto relativo ad autorizzazione per assumere personale nella amministrazione degli Istituti di Prevenzione e di pena. Il personale amministrativo e quello di ragioneria degli Istituti di prevenzione e di pena per diverse vicende si sono da tempo notevolmente ridotti tanto da non poter più corrispondere alle esigenze del servizio che, specialmente nel periodo posteriore alla guerra, sono andate invece sempre aumentando. Basti ricordare il passaggio alla amministrazione carceraria della revisione delle contabilità, prima disimpegnata dalla Prefettura, e l'aver dovuto provvedere al personale amministrativo di ragioneria dei diversi istituti delle nuove provincie senza alcun aumento di organico. E' poi da tener presente che fra breve dovranno cominciare a funzionare come direzione autonome, nove carceri giudiziarie, e dovrà anche provvedersi per le carceri giudiziarie che si sono dovute istituire nelle sedi di nuovi tribunali.

Per provvedere a tali improrogabili esigenze di servizio, con il presente decreto viene disposto la assunzione, mediante concorso, di 24 funzionari nella carriera amministrativa e di 12 in quella di ragioneria.

5) Uno schema di decreto contenente norme per la assunzione di 10 agenti subalterni nel ruolo degli inservienti presso il Ministero.

Aeronautica

Inoltre, il Consiglio, su proposta del Ministro della guerra, ha approvato:

1) Uno schema di decreto che approva il regolamento per lo ordinamento e la procedura dei consigli di disciplina per gli ufficiali in servizio nelle colonie.

2) Uno schema di decreto che approva il regolamento al T. U. delle disposizioni concernenti gli stipendi le paghe giornaliere e gli assegni fissi per il R. Esercito.

3) Uno schema di decreto che modifica lo specchio delle indennità agli ufficiali insegnanti presso le scuole militari.

4) Un disegno di legge relativo alla nomina dei cappellani militari di ruolo.

5) Uno schema di decreto recante modificazioni al regolamento sullo stato dei sottufficiali.

6) Uno schema di decreto per il ritorno in ruolo di parte del personale del genio militare collocato a disposizione del Ministero dei lavori pubblici.

7) Uno schema di decreto recante modifiche alle norme per la definizione delle vertenze cavalleresche tra militari.

Su proposta del Ministro della Aeronautica, il Consiglio ha in seguito approvato:

1) Uno schema di decreto recante modifiche al R. D. 28 novembre 1929 n. 2147, concernente la composizione delle categorie per i sottufficiali e militari di truppa specializzati della R. Aeronautica.

2) Uno schema di provvedimento che reca alcune modifiche alla legge 23 giugno 1927, n. 1018, e al R. D. L. 12 gennaio 1928, n. 96, relativo al reclutamento ed all'avanzamento degli ufficiali e dei sottufficiali della R. Aeronautica.

3) Uno schema di provvedimento che apporta modifiche al R. D. L. 6 settembre 1928 n. 2624 concernente i corsi speciali di pilotaggio e di osservazione aerea.

Il Consiglio dei Ministri, la cui seduta ha avuto termine alle ore 13, tornerà a riunirsi venerdì 20 corr alle ore 10.

La guerra doganale contro l'Europa

Le proibitive tariffe sanzionate da Hoover - Unanime riprovazione in Europa per la virtuale chiusura del mercato americano

Reazione necessaria

Varie e profonde si preannunziano in tutt'Europa le ripercussioni delle nuove tariffe doganali americane.

Questo nuovo gesto di esasperato protezionismo, sia pure dettato da visioni di particolare interesse interno, è un ben grave ostacolo opposto ai rapporti fra l'antico e il nuovo continente, è economicamente una dichiarazione di guerra ai prodotti europei.

La nuova tariffa americana, che è dovuta all'iniziativa del senatore Smoot e del deputato Hawley e che la decisione finale del Presidente Hoover ha decisamente omologato, viene a sostituire l'altra di Fordney Mac Cumber. Contando su più di tremila articoli e dovendo, in teoria portare al Tesoro 630 milioni di dollari, questa nuova tariffa tende ad innalzare ostacoli quasi insormontabili all'importazione già così difficile, dei prodotti esteri. Per questo pregiudica seriamente le relazioni di ogni altro paese con gli Stati Uniti.

I partigiani del progetto vogliono, come abbiam detto, diminuire ancora le importazioni dei prodotti che gli Americani credono di poter fabbricare quanto gli industriali stranieri. Riducendo così la parte d'importazione, si calcola che le industrie americane dovranno soddisfare maggiori bisogni e l'attività loro verrà in tal modo accresciuta mentre la disoccupazione che ora si fa sempre più minacciosa, dovrà diminuire.

Ma è questa l'esagerazione di una politica che condizioni geografiche ed economiche speciali hanno permesso agli Stati Uniti e che si vorrebbe attuare nel momento in cui queste condizioni si rivelano meno attive.

Gli Stati Uniti, che devono oggi tener conto dei mercati esteri, stanno per provare quanto sia giusta una legge dell'economista Jean Baptiste Say, che vuole lo scambio di prodotti con altri prodotti. Chiudendo il loro territorio ai prodotti esteri non possono sperare di sviluppare di continuo le loro esportazioni.

Le misure doganali votate servono ad accelerare, in senso negativo, probabilmente, ed in modo notevole, un movimento che è già diminuito; infatti il commercio coll'estero è attualmente meno importante di quel che non lo fosse l'anno scorso. Nei primi quattro mesi del 1930 le esportazioni hanno raggiunto un miliardo 463 milioni e 406.000 dollari (nel 1929, 1 miliardo, 845 milioni e 560.000 dollari); le importazioni 1 miliardo, 201 milioni e 140.000 dollari (nel 1929, 1 miliardo, 552 milioni e 832.000 dollari). Certamente la bilancia commerciale resta a vantaggio degli Stati Uniti, ma il margine è passato da 312 milioni e 728.000 dollari a 262 milioni e 266.000.

I paesi stranieri non possono non reagire. Dalle proteste (e ve ne furono 170 provenienti da trentasei paesi) si passerà poi, ai fatti. Gli esportatori americani, molti dei quali erano contrari ad un rialzo delle tariffe doganali, arrischiano di pagare le spese di una politica che, per gli alti prezzi ch'essa provocherà sul mercato interno, non compenserà la diminuzione registrata dall'esportazione.

Domenica, a Cambrai, il ministro francese del Commercio, Flandin, ha fatto osservare: « I mercati interni più vasti e più inaccessibili alla concorrenza, quello degli Stati Uniti compreso, subiranno la legge comune, quella del prezzo di produzione, di fabbricazione e di vendita... ». Flandin ha aggiunto che la protezione trova essa pure il suo «plafond». E' il momento in cui, per il rialzo del costo della vita, ch'essa porta, invece di stimolare la produzione, l'arresta, limitandola alla consumazione protetta; poichè la pratica che, purtroppo, tende a diventar corrente, di sovvenzionare col *dumpling* (che è la vendita con perdita di una parte della produzione, spesso destinata alla esportazione, restando normale il prezzo del resto della produzione) una politica d'importazione, è stupida quanto dannosa. Non ha forse, come conseguenza, di fornire al miglior prezzo il concorrente e, per favorire questa o quella branchia della produzione, di nuocere alle altre?

Molti paesi di produttori conoscono già il fondamento di queste osservazioni. A loro volta gli Stati Uniti arrischiano di fare un'esperienza personale.

Sembra, in ogni caso, che la grande repubblica nord-americana si incarichi di mandar acqua al mulino dell'unione economica europea. Ora, è assai strano che siano proprio gli Stati Uniti quelli che si incaricano di mostrare la necessità e di provocare la realizzazione di una organizzazione della quale saranno i primi a soffrire.

Gli americani non avranno a prendersela che con sè stessi, poichè non è affatto ragionevole chiedere ad altri, ad un tempo, il denaro e la clientela impedendo, nello stesso tempo, il lavoro.

La firma di Hoover

WASHINGTON, 18 matt

La firma del Presidente Hoover ha reso effettiva, come è noto, dalla mezzanotte la legge sulle nuove tariffe doganali. Si può dire apertamente che questa legge non trova adesioni negli Stati Uniti e l'avversione ad essa si è manifestata da tempo unanime e basata su critiche concordi. Un voto sfavorevole della Camera dei Rappresentanti sembrava certo; ma al Senato la legge è passata con lieve maggioranza grazie alla defezione di cinque senatori democratici. Si ebbe inoltre alla Camera Alta lo spettacolo sorprendente dei senatori Reed e Grundy ambedue repubblicani di Pennsylvania, che, dopo avere attaccato violentemente il progetto, lo hanno votato. Si confidava nel Presidente Hoover, la cui decisione contraria sembrava certa fino a domenica.

Un cospicuo numero di economisti distinti, di industriali eminenti, uomini d'affari e banchieri, le grandi organizzazioni agricole, i rappresentanti dei consumatori e la quasi totalità della stampa, avevano fatto conoscere alla Casa Bianco le loro opinioni competenti, cercando di dimostrare che la messa in vigore del progetto avrebbe scatenato una vera crisi economica nazionale. Per ragioni politiche poco difficili a stabilire, il Presidente ha seguito la via tracciata dalla vecchia guardia repubblicana.

Ma quello che Hoover ha guadagnato da una parte sarà largamente perduto dall'altra. Senza voler dare per certe le catastrofi economiche che gli economisti prevedono, resta nondimeno stabilito che il timore espresso in certi Circoli competenti, relativamente all'aumento della disoccupazione, alla depressione dei mercati e principalmente alle rappresaglie sotto forma di guerra internazionale di tariffe, sembra giustamente fondata. Gli avversari rimproverano sopratutto al Presidente e al partito repubblicano di non aver tenuto fede al programma presentato alle elezioni del 1928. Essi ritengono che l'opinione pubblica manifesterà il suo giudizio nelle elezioni legislative del prossimo novembre.

Resta da sapere se le nuove tariffe da oggi ad allora avranno il tempo di produrre il loro pieno effetto all'interno del Paese, ciò che presentemente sembra ancora piuttosto dubbio. Non di meno è certo che la questione delle tariffe, alla quale si aggiungerà per la prima volta la questione del proibizionismo, avrà una parte di primo ordine nelle argomentazioni e nei programmi dei candidati. (Radio Stefani).

L'aggravio che colpisce l'Italia

ROMA, 18 sera

La nuova tariffa doganale andata in vigore in America alla mezzanotte, colpisce i prodotti italiani, in una misura che va dal 33 al 50 per cento.

Per quanto non si abbiano ancora notizie precise e complete, si sa per esempio che il dazio sui formaggi aumenta da 5 a 7 cent. per libbra e dal 25 al 35 per cento *ad valorem* e sulla conserva di pomodoro dal 15 al 40 per cento *ad valorem;* quello sull'olio di oliva da 7.5 cent., per recipienti inferiori a 40 libbre a 8.5; quello sulla lana greggia da 31 a 34 cent. la libbra. E, fra i prodotti industriali, i cappelli di feltro aumenteranno da dollari 1.5 oltre il 25 per cento *ad valorem;* per dozzina a dollari 4 al 60 per cento *ad valorem;* gli aumenti sui cappelli di feltro saranno stabiliti al 25 per cento.

Per la seta artificiale i nuovi dazi saranno dal 45 al 50 per cento secondo il peso; i ritorti pagheranno una sopratassa del 5 per cento *ad valorem:* i dazi sui tessuti saranno da 65 al 70 ed al 75 per cento *ad valorem* secondo la qualità. I dazi sulle pelli finora esonerate, saranno elevati dal 10 al 15 per cento. Altri prodotti della nostra esportazione, non aggravata dalle attuali tariffe, pagano dazi già elevatissimi variabili dal 25 al 100 per cento *ad valorem.*

Così, per esempio, i pesci salati e gli antipasti, il 30 per cento; ricami e merletti il 90 per cento; il sughero il 30 per cento; strumenti musicali 40 per cento; saponi 30 per cento; profumi 100 per cento; tovaglierie 45 per cento. Solo per due o tre voci le tariffe segnano diminuzione, così per esempio il canovaccio da artisti che scende dal 55 al 45 per cento; la seta organzino dai 25 al 20 per cento; l'estratto di liquerizia dal 25 al 20 per cento.

Per avere un'idea dell'importanza per l'Italia di alcune esportazioni maggiormente gravate dall'attuale tariffa americana, basta indicarne il valore in lire per l'anno 1929:

Olio d'oliva 149 milioni; formaggio 243 milioni; pomodoro 97 milioni; salsa di pomodoro 20 milioni; cipolle 2 milioni 600.000; limoni 41 milioni 352.000; pasta all'uovo 3 milioni e mezzo; nocciole 24.607.000; frutta candita 5.700.000; fichi secchi 1.760.000; stoffe di lana 4.591.000; tessuti in pezze, non specificati, 14.934.000; velluti 2.500.000; cappelli di paglia 54.378.000; cappelli di feltro 115.444.000.

Il « deficit » della nostra bilancia commerciale nei riguardi del mercato degli Stati Uniti variava finora — a seconda degli anni più o meno favorevoli — fra due miliardi e due miliardi e mezzo di lire. Tale « deficit » rappresentava già la metà del nostro sbilancio commerciale nel quadro generale del commercio transatlantico.

La bilancia europea era ed è in « defificit », come può desumersi dalle seguenti statistiche del 1928:

	Import. dagli S.U.	Esport. p. gli S.U.	Diff.
Inghilterra	15.961.9	6.619.6	9.342
Germania	8.876.8	4.180	4.696
Italia	3.870	1.500	2.470
Francia	4.573.3	3.013.3	1.558
Olanda	2.763.7	1.558.3	1.115.3
Belgio	2.126.1	1.377.5	748.6
Russia Europea	1.377.5	264.1	1.113.4
Spagna	1.645.4	666.9	978.5

Tirando le somme il « deficit » nella bilancia commerciale per gli otto Paesi presi in considerazione, risulta per il 1928 di oltre 22 miliardi di lire. E questo spiega come il provvedimento di protezione doganale adottato dal Governo di Washington abbia suscitato allarmi e proteste nei diversi Paesi europei.

Il contraccolpo a Londra per le nuove tariffe americane

LONDRA, 18 sera

Profondissiama impressione ha prodotto in questi circoli politici e finanziari la notizia della firma apposta da Hoover al nuovo progetto di tariffa doganale.

E' convinzione generale che tutti i paesi coltivanti scambi commerciali con gli Stati Uniti saranno duramente colpiti dalla nuova barriera protezionistica, la quale renderà difficilissime le esportazioni europee verso le altre rive dell'Atlantico. In più di un ambiente si ritiene che ciò equivalga all'inizio di una vera e propria profonda rivoluzione economica per fronteggiare la quale le nazioni europee dovranno provvedere e agire adeguatamente.

La nuova legge americana contempla non meno di 3218 articoli e 250 tra i principali riguardano prodotti dell'agricoltura: dal caseificio alla seta naturale.

Fra le numerose proteste giunte al Dipartimento di Stato, contro questi dati eccessivi, vi è stata com'è noto anche quella del Governo italiano.

Hoover è tuttavia convinto che col tempo gli effetti della nuova legge saranno mitigati mediante l'uso di clausole più elastiche, che sarebbero incorporate a mano a mano nella legge stessa.

Intanto ha fatto ritorno a Londra una Commissione di industriali che si era recata negli Stati Uniti per studiare le condizioni dell'Industria e del commercio americani.

Il rapporto della commissione è tutt'altro che ottimista. Esso rileva che nella potente e ricchissima America esistono condizioni sociali, specialmente riguardo le assicurazioni, tali che gli Stati europei, tra cui l'Italia in prima linea, possono darle delle lezioni.

Sopra le trecentomila ditte industriali e commerciali negli Stati Uniti, soltanto il 40 per cento di esse hanno provveduto al benessere dei dipendenti. Le pensioni, le assicurazioni contro la disoccupazione sono quasi sconosciute.

In America non esiste neppure un sistema adeguato per creare una statistica della disoccupazione. Il ministro Dawes ammette che vi siano negli Stati Uniti non meno di tre milioni di disoccupati ma si crede in genere che il numero di essi ascenda a sei milioni. Se la presente crisi dovesse peggiorare, presto o tardi l'America sarebbe costretta ad escogitare qualche forma di assicurazione sociale per far fronte alla marea dei senza lavoro.

Ma, tornando alle nuove tariffe, anche negli Stati Uniti vi è una fortissima corrente contraria ad esse, ritenendosi che la loro applicazione possa risolversi in un grave danno per la economia nazionale. E' opinione di molti, sempre a New York, che nel nuovo tracollo che ha colpito Wall Streett abbia influito e influisca il timore che le nuove tariffe abbiano ad avere deplorevoli effetti sul commercio estero americano. In Wall Street vi è chi accusa apertamente il Congresso di avere provocato questa nuova catastrofe e da molti ambienti finanziari le proteste si elevano altissime anche contro il Presidente Hoover che per pure considerazioni di politica interna ha ratificato la legge.

La Borsa di Londra naturalmente ha risentito assai da questo inasprimento finale sanzionato dalla Casa Bianca ed il mercato borsistico ha segnato i primi sintomi di una burrasca che si stà addensando.

LA BORSA DI PARIGI risente l'ondata di Wall Street

PARIGI, 18 sera

Anche sulla Borsa di Parigi l'ondata al ribasso determinatasi a Wall Street si è sentita. All'inizio delle trattazioni di ieri vi è stato un momento di panico. Le azioni della Banca di Francia, che già lunedì avevano perduto 460 franchi, scendevano a 21.050. con una nuova perdita di 650 franchi. In generale tutti i valori francesi hanno subito ribassi mentre i titoli esteri, Rio Tinto, Royal Dutch, Central Mining ecc. hanno opposto una notevole resistenza.

In chiusura si è tuttavia avuta una ripresa e molti valori hanno riacquistato parzialmente il perduto. La Banca di Francia si è chiusa a 21.260 con una diminuzione sulla quota di ieri di 420 franchi, il che implica in 48 ore una caduta di 880 franchi. La Banca di Parigi si è chiusa a 2695, con una differenza in meno di 45 franchi: il Credito fondiario a 5.000 con una perdita di 95 e la Banca Nazionale di Credito a 1440 con una perdita di 64e il Credito Lionese a 2985 con una diminnuzione di 30.

Le rendite francesi di Stato continuano a offrire una buona resistenza.

22 piroscafi a New York per avvantaggiarsi delle vecchie tariffe

PARIGI, 18 sera

I giornali ricevono da New-York in data 18:

Ieri 22 piroscafi di cui 9 transatlantici sono arrivati in un tempo da *record*, dopo una corsa disperata. Il premio era importante: si trattava di raggiungere il porto americano prima del minuto in cui le nuove tariffe doganali sarebbero entrate in vigore, risparmiando così centinaia di milioni di franchi. Si sa che il presidente Hoover ha firmato ieri il «Tarif Bill» che è entrato in vigore alla mezzanotte. I piroscafi giungendo a New York in tempo beneficiarono ancora delle antiche tariffe, quelli che arrivavano dopo la chiusura dell'ufficio delle dogane, dovevano attendere fino alla mattina per pagare quindi i nuovi dazi. Le autorità annunziarono che i doganieri sarebbero rimasti al loro posto un'ora in più per dare una probabilità di arrivare in tempo alle navi che si avvicinavano al porto. In definitiva 22 piroscafi hanno guadagnato la corsa giungendo a fare entrare in tempo il loro carico. Otto navi hanno però dovuto abbandonare il tentativo rendendosi conto che non sarebbero giunte in tempo, per quanto ingenti fossero stati gli sforzi fatti.

Non si può dar una idea della affluenza di questi giorni, agli uffici delle Dogane. Si ritiene che soltanto in queste ultime giornate gli uffici abbiano incassato 625 milioni di dazi doganali. La maggior parte dei piroscafi hanno sbarcato merci che pagano tasse elevate, e cioè merletti e articoli di lusso.

IL GOVERNO DI LONDRA ha esaminato la questione maltese

LONDRA, 18 sera

Il Consiglio di Gabinetto ha tenuto stamane una riunione nel corso della quale è stata discussa la questione di Malta. Fino ad ora nulla ancora si sa circa le decisioni prese dal Gabinetto.

Alla Camera dei Comuni un deputato ha chiesto intanto se il Governo abbia intenzione di agire per manifestare il malcontento per l'atteggiamento del Vaticano in merito alla situazione di Malta. Il primo ministro Mac Donald ha risposto che il Governo intende per quanto concerne le relazioni con il Vaticano circa la questione di Malta, lasciare le cose al punto in cui sono. (Stefani).

Continua il crollo alla Borsa americana

PARIG, 1 sera

L'Agenzia *Havas* riceve da New York:

Alla borsa i prezzi hanno segnato un ribasso da uno a 4 punti. Fin dall'apertura, a causa di numerosissime vendite un milione e duecento mila titoli hanno cambiato di mano durante la prima mezz'ora. Il ribasso è stato tuttavia arrestato per l'intervento di gruppi bancari importanti. Più tardi i valori hanno ancora un po' avanzato e la tendenza al rialzo ha persistito, ma all'ultima ora una nuova ondata di vendite si è riversata sul mercato: il tasso del denaro essendo stato portato da 2.50 al 3. (*Stefani*).

OPERE SOCIALI

LA CASA DI NIGUARDA

Posdomani cade il terzo anniversario della inaugurazione.

Un'inaugurazione regale, perchè di una regale bontà gli scopi della Casa di Niguarda.

Fu il 21 giugno 1927, che Re Vittorio Emanuele, accompagnato dal Cardinale Tosi e dal Ministro Guardasigilli Rocco, schiudeva, nel nome di Dio e della Patria, le porte ospitali della Casa della Redenzione Sociale per gli infelici dimessi dal carcere.

Il *Temps* di Parigi riferendo con nobile serenità la dolorosa inattesa sventura che è toccata alla « Cardinal Ferrari », scriveva ieri l'altro:

« L'Opera Cardinal Ferrari perseguiva numerosi scopi d'ordine sociale e morale, ma la sua caratteristica precipua era d'essere posta direttamente sotto il segno dell'italianità. In questo senso esercitava una vera opera di propaganda nazionale ».

Difatti la propaganda a favore di un paese ha gli strumenti più validi non negli esercizi parolistici, ma nello splendore di opere che rivelano il genio, il cuore, la sollecitudine fraterna.

La gloria della nostra patria e l'imposizione alla stima foresta provengono dai suoi artisti, dai suoi eroi della carità e del valore.

Questa Casa della Redenzione Sociale è la prima che sia sorta in Europa con le finalità e l'ambientazione che la distinguono ed è un istituto che altamente onora l'Italia. Non è l'Italia la madre del diritto? E non è profonda sapienza giuridica che la pena al delitto non conchiuda nei confronti del colpevole, l'intervento dell'autorità sociale, ma che invece sopravviva il cuore della madre che anela il ravvedimento e favorisce la riabilitazione del punito?

Quando folle quotidiane di bisognosi si riversavano all'Opera Card. Ferrari di Milano per chiedere il soccorso dai diversi uffici di assistenza, quelli che preferivano rimanere per ultimi ed avevano le faccie più patite, erano i dimessi dal carcere, i vigilati speciali. Poveri uomini, privi di ogni affetto, colpiti da un marchio d'infamia, sospirosi di luce, di bene ma col travaglio, tormentoso della miseria e l'assillo di fosche tentazioni. Le mille risorse per aiutare questi sventurati mentre riuscivano molto dispendiose, non apportavano la sanazione alle radici, non guarivano l'organismo infermo. Sorse così logicamente l'idea di fondare una Casa, che raccogliesse questi elementi riplasmabili e li gettasse nel crogiuolo della carità per farne nuove tempere utili alla Città di Dio e alle sorti della Patria.

Un luogo di ricostruzione dei valori umani. Con la partecipazione degli augusti personaggi sunnominati si ebbe l'apertura della Casa di Niguarda.

L'auspicio dell'incominciamento era lieto e caloroso il consenso degli applausi.

Non fu mai deserta quella casa, ma da ogni regione d'Italia affluirono a migliaia le domande di ospitalità. Sospiri e promesse vi si accalcarono d'attorno e quel focolare mite, quel convalescenziario spirituale ha continuato sino ad oggi sostenuto dall'indomita fede della Compagnia di San Paolo.

Parecchie centinaia di persone si avvicendarono, vi respirarono un'aria di pace, di purificazione, vi impararono a riamare le leggi di Dio e dello Stato.

Una pedagogia molto semplice quella dei paolini, che dirigono la Casa di Niguarda: la bontà, quale la suggeriscono le pagine del Vangelo.

La forza di questo metodo invincibile si unisce al fascino della villa, dove dappertutto regnano la bellezza e la proprietà, mentre gli uomini che si preparano a rientrare nella società sono avviati col lavoro ad assicurarsi il loro domani.

Da principio esistevano parecchi laboratorii; ne è rimasto uno solo, lo scatolificio, invece si è sempre fatto ogni sforzo per portare gli « ospiti » alla cultura dei campi. La terra non è solo larga generatrice di frutti ma ha un'eccezionale potenza sanativa.

Se gli applausi unanimi fossero stati accompagnati da un congruo aiuto si desiderava penetrare in vaste zone di dissodamento, dove queste braccia avrebbero potuto essere moltiplicate.

La letizia sorride col bel sole lombardo a quell'accolta volonterosa di auto rifacitori, che la domneica lasciano il campo per salire gioiosi le scene a rappresentare, per il pubblico che applaude, drammi e farse.

I risultati finora raggiunti sono stati consolantissimi: non certo il cento per cento, ma una numerosa schiera di uomini hanno ritrovato la strada della rigenerazione, hanno ottenuto un impiego, hanno costituito una famiglia, mantenendo con la Casa i rapporti più affettuosi, alimentati da un apposito giornalino. C'è una fioritura interessante ed edificante di episodi, che illuminano della luce più nobile questa istituzione di cui commossi ricordiamo la data anniversaria.

Sia una tappa, pur silenziosa, a più vaste e fruttuose dilatazioni.

Le richieste di ricovero sono innumerevoli, le possibilità di accoglimento dipendono dalle esose condizioni economiche.

Nell'opera di assetto alle sue varie iniziative, per dare ad esse un funzionamento ed una responsabilità autonomi, la Compagnia di S. Paolo, ha ormai ottenuto, che anche la Casa di Niguarda contando sui cespiti sicuri sia posta su di un piano di pareggio: ma il numero di coloro che vi possono essere ricevuti e rifatti, tolti dal male e ridonati al galantomismo, è in rapporto alla generosità della beneficenza.

Chi vuol davvero compiere un'opera buona cristianamente e patriotticamente, dia il suo obolo alla Casa di Niguarda.

Sarà una testimonianza di gratitudine per i sacrifici di ieri, sarà una collaborazione agli sviluppi di domani. Sarà la più bella celebrazione commemorativa. (c. r.).

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 18 sera

S. Santità ha ricevuto in privata udienza:

il Card. Donato Sbarretti, vescovo suburbicario di Sabina e Poggio Mirteto, prefetto della S. Congregazione del Concilio;

il Card. Guglielmo Van Rossum, prefetto della S. Congregazione di Propaganda Fide;

Mons. Raffaele Carlo Rossi, arcivescovo di Tessalonica, assessore della S. Congregazione Concistoriale;

Mons. Guglielmo Mac Neely, vescovo di Raphoe;

il Padre Vlodomiro Ledochowski, preposito generale della Compagnia di Gesù;

il sig. Raffaele Jervolino, presidente generale della Gioventù Cattolica Italiana.

La Basilica Vaticana il giorno di S. Pietro

Come è stata annunciata, la seconda cerimonia delle canonizzazioni cadrà nel giorno della festa di S. Pietro domenica 29 corrente, giorno in cui il popolo di Roma accorre numerosissimo specialmente nelle ore pomeridiane alla Basilica vaticana.

Quest'anno, a causa appunto della canonizzazione, la basilica rimarrà chiusa per detta cerimonia e non si potrà accedervi che mediante biglietto.

Nel pomeriggio rimarrà aperta per i solenni vesperi.

La basilica, però, terminata la funzione della canonizzazione, si chiuderà per poterla sgomberare dei recinti e dei banchi, si chiuderà di nuovo alle ore 19, per dare modo ai sampietrini di allestire la illuminazione della cupola e della facciata.

Per tanto la basilica rimarrà in detto giorno aperta al pubblico solo dalle 16 alle 19 per la celebrazione di solenni vesperi che verranno pontificati dal card. arciprete Pacelli, con accompagnamento di scelta musica della Cappella Giulia, diretta dal maestro comm. Boezi.

Il canto sarà eseguito a piene voci a due cori e verrà cantato l'inno *Felix Roma*.

Tutta la basilica rimarrà splendidamente illuminata come al mattino per la canonizzazione.

Il convento di Sant'Onofrio alla Santa Sede
Le memorie tassiane

Siamo informati, che è imminente la consegna dei terreni del Gianicolo che furono comprati nelle zone extra territoriali della Santa Sede essendovi incluso il convento di S. Onofrio in cui morì Torquato Tasso sarà anche ceduta al Vaticano la raccolta delle memorie tassiane e dell'annessa piccola biblioteca di un migliaio di volumi. Il Governatore di Roma, cui appartiene la raccolta, ha voluto con delicato pensiero verso il Pontefice bibliotecario includere anche questi libri nella consegna alla S. Sede e non ha creduto nemmeno di dover asportare dalla stanza ove il poeta morì le memorie di lui, sicuro che saranno gelosamente conservati.

Un laboratorio per i restauri

Una delle maggiori preoccupazioni di coloro a cui sono affidate le incomparabili opere d'arte di cui è ricco il palazzo apostolico, fu sempre quella della conservazione degli arazzi, unici al mondo per tessitura, per vivacità, per tinta, per la perfezione delle esecuzioni.

L'opera del tempo e anche le vicissitudini subite, per alcune di esse hanno purtroppo minato questi capolavori.

Da ciò, la necessità di sapienti e delicate cure di riparazioni.

La commissione tecnica per la pittura, responsabile della conservazione del patrimonio artistico della S. Sede, ha proposto e il Pontefice ha approvato, la creazione di un laboratorio di restauro, in analogia a quello esistente per la pittura che ha dato risultati veramente soddisfacenti e ammirati anche all'estero.

Questo laboratorio sorgerà nel grande palazzo delle belle arti, che si sta costruendo nei giardini.

Le prime cure saranno rivolte ad un arazzo preziosissimo di Raffaello che all'epoca del Sacco di Roma fu in parte bruciato per poter estrarne quel poco di oro che esisteva nella tessitura.

L'arazzo, che ha le dimensioni di m. 5 per 4, rappresenta l'accecamento del mago Elina.

Il cartone dell'arazzo è di proprietà della Corona di Inghilterra ed è custodito gelosamente nel Museo di Londra.

In Vaticano però si posseggono parecchie fotografie, le quali potranno servire di guida nella riparazione.

Non è però improbabile che, data l'importanza del lavoro di riparazione, la S. Sede voglia mandare a Londra un competente a studiare sul posto il cartone e a rendersi esatto conto del disegno.

Successivamente saranno riparati gli arazzi dell'Urbinate. Come è noto, essi furono fatti fare su cartone di Fiandra da Raffaello da Leone X che li pagò 70.000 scudi.

Corsero i celebri arazzi pericolo nel Sacco di Roma del 1527, ma essendo essi caduti nelle mani del Duca di Montmorenoy, generale delle truppe francesi, furono da quello rimandati a Giulio III.

Nell'invasione francese del 1798, l'arazzo, che rappresentava la discesa del Redentore al Limbo, fu bruciato; gli altri due vennero portati via dai francesi; ma poi furono restituiti.

I calchi della colonna Traiana

I visitatori assidui delle interessanti raccolte d'arte che si trovano nel palazzo lateranense ci segnalano un inconveniente degno di essere rilevato. Corrono serio pericolo i calchi in gesso della colonna traiana, che permettono agli studiosi di esaminare da vicino i celebri bassorilievi che costituiscono i più preziosi documenti storici romani, quasi una illustrazione dei commentari di Giulio Cesare eseguiti quando l'arte del la guerra non aveva subito trasformazioni. Essi da quattro anni si trovano nei sotterranei del palazzo insidiati dall'umidità in maniera tale, che se non si procederà con sollecitudine, fra qualche tempo dovranno considerarsi perduti. Vero è che rimangono gli originali ma vari milioni occorrerebbero per farne una riproduzione.

Arrivi di Prelati a Roma

E' giunto questa sera in Roma Mons. Liènart vescovo di Lilla che riceverà nel Concistoro del 30 corrente la porpora cardinalizia.

Questa sera è giunto anche S. Em. il card. Segura primate di Spagna. L'em.mo porporato è venuto a Roma per assistere domenica alla canonizzazione della Spagnola beata Caterina Thomas.

E' inoltre giunto a Roma Mons. Mooney delegato apostolico delle Indie orientali.

Il Santo Padre ha ricevuto oggi in speciale udienza il card. Rouleau Arcivescovo di Quebec (Canadà).

Il cuore di Padre Gonzales

ASSUNCION, 18 sera

Il 15 novembre 1628, il Padre Rocco Gonzales S.J., fondatore della gloriosa missione della Compagnia di Gesù nel Paraguay, aveva appena finito di celebrare la S. Messa, quando fu ucciso a colpi di mazza da alcuni infedeli agli ordini di Cachique Gnezu.

Esanime, col cranio fratturato, il santo martire fu trascinato nella vicina cappella e gettato nel fuoco, insieme alle statue, immagini, banchi e a tutto ciò che apparteneva alle missioni.

Il giorno dopo, gli assassini passando dinanzi alla cappella, dove il fuoco non si era ancora del tutto spento, udirono la voce del Padre Gonzales, che rimproverava loro il malfatto e prediceva gravi calamità.

Inaspriti, estrassero il corpo dalle fiamme, e strapparono il cuore che trafissero con una saetta e lo buttarono di nuovo nel fuoco perchè se ne perdesse ogni traccia.

Ma quel cuore, sempre arso d'amore per Gesù e di zelo per la salute delle anime, provvidenzialmente conservato, fu tenuto per qualche tempo nella città di Conception e poi, in seguito alla testimonianza di moltissimi prodigi operati, portato a Roma, dove rimase fino al 1928, anno in cui il Padre generale della Compagnia di Gesù dispose che fosse riportato alle repubbliche del Plata.

Le principali città dell'Argentina e dell'Uruguay poterono così ammirare la preziosa reliquia e fecero a gara per riceverla con degni festeggiamenti, ai quali presero parte il clero ed il popolo fedele.

Come corona di questa marcia trionfale attraverso le terre americane, si volle riservare per ultimo la visita al Paraguay, patria del Santo Martire, dove si ammirano ancora le immense rovine della missione gesuitica, le quali parlano dell'alto grado di civiltà e progresso raggiunto dal popolo paraguayano, mercè l'organizzazione datagli dai figli di S. Ignazio, ideata dallo stesso Padre Gonzales.

La commemorazione di Mons. Pini al Comitato del Congresso Eucaristico

Per il giubileo di P. Di Lorenzo

ROMA, 18 sera

Sotto la Presidenza di S. E. Mons. Bartolomasi, si è riunito il Comitato Permanente dei Congressi Eucaristici in Italia, il quale, dopo avere commemorato il compianto Mons. Pini e avere espressa la fervida sua adesione alla imminente celebrazione Eucaristica di Roma, ha svolto i suoi lavori in preparazione del grande Congresso Eucaristico Nazionale che quest'anno, come è noto, si svolgerà in Loreto alla metà di settembre, e sarà negli stessi giorni accompagnato da funzioni eucaristiche che si svolgeranno in tutta l'Italia.

Erano presenti, tra gli altri, il M. R. P. Di Lorenzo, al quale, — ricorrendo in questi giorni il giubileo della sua instancabile attività sacerdotale, furono espressi dai presenti felicitazioni e voti, il P. Trani Parroco di S. Gioacchino, il Conte Pocci, il Comm. Petitto, il Comm. Costantini, il Dott. Rossi Vice Presidente della G. C. I., il Cav. Bernardi, ed altri rappresentanti delle istituzioni eucaristiche e dell'Azione Cattolica.

Le condizioni del maresciallo Giardino

TORINO, 18 sera

Ecco il bollettino pubblicato or ora dai professori Donati e Micheli sulle condizioni di salute del maresciallo Giardino:

« Le condizioni generali di S. E. il Maresciallo Giardino sono invariate. Persiste l'apiresia, polso 72, continua abbondante la secrezione dalla ferita e l'addome si è fatto più trattabile e meno dolente. La notte è stata un po' insonne ».

Tra gli altri, oggi hanno visitato l'infermo il conte Cesare Maria De Vecchi, ambasciatore d'Italia presso il Vaticano.

Il rinvio del Congresso del commercio automotocicli

ROMA, 18 matt.

La Confederazione nazionale fascista dei commercianti comunica che il secondo congresso nazionale del commercio automotocicli ed accessor, per il 23 e 24 corrente è stato rinviato al prossimo settembre.

Opinioni e fatti

Il processo Cuocolo

I vecchi famosi nomi dell'anacronistica camorra napoletana son tornati d'un tratto a ricomparire sui giornali, in tregenda intorno alla figura di Abbatemaggio.

Si parla di riaprire il processo Cuocolo, nel quale sarebbero stati condannati degli innocenti. Le Assisi di Viterbo avrebbero mandato in galera le vittime di una falsa denuncia.

La Tribuna *scrive*:

« Non lo rifacciamo, per carità. Prima di tutto non ce n'è bisogno, poichè, a tanta distanza di tempo, si parla di grazia agli imputati, e non di revisione del processo. Poi perchè se Abbatemaggio ha detto bugie con qualche verità o tutte bugie e ora direbbe una verità intera, caso eccezionale nella vita di lui: e si sentisse un qualche bisogno di mettere a posto anche Abbatemaggio, si può mettere a posto anche Abbatemaggio in una qualche dimora stabile, senza parlare di revisione di vecchi processi o di nuovi processi.

Quindi procedura per la grazia ai vecchi imputati. E su questa procedura, che non è affatto complessa, e che, dopo una raccolta indagine, si rimette al giudizio del Ministro Guardasigilli e all'alta potestà del Sovrano, non c'è proprio da riaprire il romanzaccio Cuocolo a grandi puntate giornalistiche ».

Trenta!

Approvato.

Maternità

«La sacra fiamma» di Maugham, è un dissennato componimento teatrale, che profana la grandezza della maternità giustificando, che una madre uccida il figlio malato, perchè gli ha giurato di farlo quando si accorgesse che la sua sposa lo tradisce.

Sul « Corriere Emiliano » M. Buselli controbatte con appassionato sdegno la tesi del Maugham, scrivendo:

« Una madre non uccide, non può uccidere. La madre impara — nella vita — che il suo amore è dedizione, è sacrificio, è tormento anche quando è gioia; è dolore, perchè nel dolore attinge il culmine d'intensità, nel dolore si santifica, diventa l'essenza più pura, la ragione più forte della sua vita. La madre può rinunziare alla sua creatura, può adattarsi con una forza che solo da Dio le viene, alla rinuncia; può piegarsi, da prima smarrita, sotto il peso di questa croce che non ha nome, per poi ritrovare in sè, con l'aiuto della Grazia, la capacità di sentirsi dentro la sua creatura, fatta divina, e vivere con lei in una ininterrotta luminosa comunicazione, e può anche saper vincere lo spasimo della sua carne che — a tratti brevi e tragicamente disperati — vorrebbe ribellarsi. Ma uccidere, ma sopprimere con le proprie mani il figlio suo, per quanto egli sia dolorante, no, non può ».

Pare incredibile che simili aberrazioni contro la grazia e contro la stessa istintiva natura possano sedurre l'ingegno e il cuore di un uomo.

Si direbbe, che uomini come il Maugham non abbiano mai avuto una mamma, nè potuto capire che cosa sia una mamma non degenerata, non pazza.

Contrabbandi

La guerra al celibato assume in Germania l'aspetto odioso di una propria speculazione... statale, che si servirebbe soltanto, per fraudulenti scopi rettorici del motivo demografico.

Un progetto massimalista del Ministro delle Finanze ha di questi giorni suscitato discussioni accese al Reich. La stessa stampa dei nazionalisti recalcitra. Scrive il « Montag Post »:

« Moldenhauer non è preoccupato di altro che di spillare denaro dalle tasche dei contribuenti, infischiandosene solennemente del programma demografico. Per dare un'idea dell'assurdità del progetto, basta pensare che non solo i maschi, ma anche le femmine devono pagare la tassa.

« Ad esempio, un'impiegata cinquantenne deve subire la tassa alla stessa stregua di un giovane gaudente ricco a milioni, e una dattilografa diciottenne deve fare altrettanto. Ma vi è di più: se un bambino nasce dopo la morte del padre, e dispone di mezzi in modo da essere personalmente tassato dovrà pagare la tassa degli scapoli anche all'età di due giorni ».

Eccessi burleschi illogici, ottimi per ricavarne delle freddure antiministeriali e mandare a carte e quarantotto qualsiasi serietà della causa.

È morto Klotz

E' scomparso improvvisamente dalla scena del gran mondo francese l'ex ministro, L. Klotz.

Aveva 62 anni.

L. Klotz ha giucato lungo tutta la sua carriera con le macchine della politica e della finanza, che imprudentemente erano state dimenticate a sua portata di mano. Finì per lasciarsi prender dentro le dita, rimanendo minorato il resto dei suoi giorni.

Ebreo, avvocato, arricchito con un buon partito matrimoniale, giovialone, si diede al giornalismo, dove constatò che con un po' di fortuna avrebbe potuto, come qualsiasi altro, aspirare a divenire deputato e ministro. Manovrò quindi in tal verso e le cose andarono com'egli aveva desiderato.

Deputato dapprima, fu Ministro delle Finanze in vari Gabinetti, specialmente in quello di Clemenceau, senza che l'uno e l'altro avessero l'aria di sentir l'ironia di quella collaborazione. Partecipò ai lavori della pace, e fu negoziatore delle clausole finanziarie del Trattato di Versailles.

E' rimasta famosa, di lui, una parola, che lanciava nei momenti di dubbiezza: « La Germania pagherà ».

Klotz, abbandonatosi alla passione del gioco, finì per non... pagare e per perdere il senso morale. Eletto senatore della Somme il 26 aprile 1928, alla fine dello stesso anno, lo colpiva l'imputazione di truffe per aver emesso chèques a vuoto. Fu un processo clamoroso. Condannato a due anni di carcere, ebbe la libertà provvisoria riducendosi a vivere in alcune stanzuccie nel quartiere di Montmartre... Passava il suo tempo giocando a carte.

Si dice, che Klotz non fosse, in fondo, un perverso, e per ciò non aveva nemici personali. Non ci sono che 40 milioni di francesi, che hanno avuto a dolersi del suo passaggio al portafoglio delle Finanze. Ha diritto pure alle condoglianze unanimi il partito, che si è servito di lui come istrumento politico, conoscendo le sue passioni e la sua vanità.

(cierre)

L'anniversario della fondazione dei bersaglieri celebrato a Roma

ROMA, 18 sera

La celebrazione del 94.o annuale della fondazione del corpo dei Bersaglieri ha raccolto in Roma le sezioni del Lazio e dell'Umbria della associazione nazionale bersaglieri i cui iscritti sono affluiti con i primi treni della mattinata.

Fra le 10 e le 11 i convenuti si sono andati adunando in piazza dell'Esedra fra le manifestazioni di simpatia della cittadinanza.

Numerosissimi bersaglieri recano sul petto le decorazioni al valore. Il corteo è aperto dalla fanfara di Terni viene quindi il medagliere della associazione testimonianza magnifica del valore del corpo e poi dopo i componenti la sezione di Roma, quelli di tutte le altre sezioni laziali ed umbre.

Verso le ore 11 fatto segno ad una dimostrazione di cameratismo giunge fra le flamme cremisi l'on Alessandro Melchiori presidente della associazione il quale circondato dai membri del direttorio prende posto nel corteo accanto al medagliere.

Il corteo sempre applaudito ed acclamato sfila per via Nazionale e per il corso Umberto salendo quindi da Piazza del Popolo al Pincio dove si reca a rendere omaggio al monumento dell'Eroe Bersagliere Enrico Toti. Quivi sono in attesa il padre dell'eroe il generale Maggiotto il generale Partinengo e altri superdecorati di guerra non chè una rappresentanza di grandi invalidi di guerra.

Giunto di fronte al monumento il corteo si è disposto a semicerchio su molteplici linee di cui la prima è formata dai vessilli dell'associazione. Ad uno squillo di tromba tutti si irrigidiscono sull'attenti e nel momento stesso una grande corona di alloro col nastro cremisi viene deposta alla base del monumento. Mentre il rito si compie la fanfara di Terni intona la canzone del Piave, e quindi Giovinezza. Compiuta la cerimonia il corteo si ricompone avviandosi a Villa Borghese dove sul prato dei Daini ha luogo il rancio svoltosi fra simpatiche e festose manifestazioni di cameratismo.

La giornata si è conclusa con una adunata che i convenuti hanno tenuto all'Augusteo dove ha parlato il segretario del partito S. E. Augusto Turati davanti ad una folla di cui facevano parte fra l'altro tutti i bersaglieri del 2.o reggimento.

Nelle prime file delle poltrone di platea hanno, preso posto gli ufficiali superiori del 2.o reggimento belsaglieri, nel podio si ammassano i gagliardetti delle sezioni e il medagliere dell'Associazione.

Alle 16 è giunto all'Augusteo S. E. Turati ricevuto all'ingresso dall'on. Melchiori presidente dell'Associazione Nazionale Bersaglieri e da numerose autorità. Il segretario del partito accolto al suo, entrare nel teatro da un applauso scrosciante ha preso posto sul podio presso i gagliardetti avendo a fianco tutte le personalità intervenute all'adunata fra le quali si notavano i Ministri De Bono, Bottai, Giuliano e i Sottosegretari di stato Fani, Manaresi anche in rappresentanza di S. E. il Ministro Gazzera, Serpieri, Lessona, Cao, il senatore Brusati per il Senato, l'on. Dudan per la Camera i due vicesegretari del partito on. le Starace e Melchiori, il vice governatore di Roma conte D'Ancora, il Prefetto, il segretario federale dell'Urbe avv. Vecchini, S. E. Cristini presidente del tribunale speciale per la difesa dello stato generale dell'esercito e della milizia.

Cessata la dimostrazione che ha salutato l'on. Turati ha preso la parola il Presidente dell'Associazione Bersaglieri on. Melchiori fatto segno a una dimostrazione di simpatia da parte di tutti i presenti.

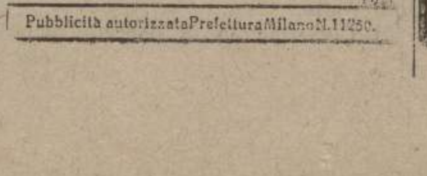
L'on. Melchiori ha porto a S. E. Turati il saluto ed il ringraziamento di tutti i bersaglieri d'Italia.

Una calda ovazione ha accolto le parole dell'on. Melchiori, ovazione che si è rinnovata quando fa cenno di parlare S. E. Turati. Il Segretario del Partito rievocando le glorie eroiche delle flamme cremisi ha esaltato il valore che esse hanno dimostrato sempre e ovunque la Patria abbia chiesta la loro opera, ha ricordato i fulgidi episodi dell'ultima guerra che illuminò di una luce mirabile lo spirito di sacrificio e di dedizione dei bersaglieri ed ha augurato che nelle ore solenni, nelle ore decisive, nella storia della Nazione tutto il Popolo senta di aver veramente l'anima bersagliera e marci, come i bersaglieri sanno marciade, verso il suo avvenire e la sua gloria. Le parole dell'on. Turati che più volte eran state interrotte da vibranti applausi hanno alla fine dato luogo ad una dimostrazione che ha stretto in una anima sola tutti i presenti.

possiede il corpo dopo una cura con le

Compresse di
Elmitolo

Il loro elevato potere disinfettante combatte i germi morbosi che trovano ricovero e alloggio nelle vie urinarie e nell'intestino opponendosi anche alla formazione dei calcoli e della renella. In tal modo si elimina la causa di molti disturbi e dei penosi dolori che sono ben noti a chi ha sofferto di una malattia dei reni, della vescica o dell'intestino.



Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250.

Parole d'oro

EMERSON

poeta e filosofo nord-americano (n. 1803 m. 1882) dice:

"La vita è un seguito di sorprese,, ...

...l'Idrolitina è un seguito di dolci sorprese.

"Le acque minerali naturali in genere posseggono benefici principii che la natura ha dati e suddivisi a suo capriccio, con la Idrolitina invece si compone un'acqua dalla Scienza debitamente dosata.,,

Prof. Dott. DIOSCORIDE VITALI
già Direttore dell'Istituto di Chimica farmaceutica della R. Università di Bologna

A. GAZZONI & C.
BOLOGNA

ABBAZIA
La più grande stazione balneo-climatica

MALATTIE DELLE DONNE
Dott. L. FINELLI
SPECIALISTA OSTETRICO - GINECOLOGO e PUERICULTORE
già Assistente Ospedale S. ORSOLA
Bologna - Via Zini, 5 (angolo Via Repubblicana)
Ricove: 10-12; 16-18 - Domenica 10-12 (telefoni 23-563; 24-569)
Giovedì: 14-16 visite gratuite per i poveri

RENI - VESCICA - VIE URINARIE
Cure Endoscopiche e Chirurgia
Dott. MATTIOLI
Via Barberia 11 - ore 14 16 - Telef. 23-352 - Via Castiglione N. 103 - 105 (Villa Rosa) ore 10-11.30.

SCIROPPO DI S. AGOSTINO
PURGATIVO, DEPURATIVO, RINFRESCATIVO, ENERGICO, NON IRRITANTE, GRADEVOLE AL GUSTO, PER CURARE: STITICHEZZA, ACIDITA' DI STOMACO, CATARRI BRONCHIALI e INTESTINALI, SFOGHI della PELLE, DOLORI LOMBARI - L. 4,60 il flacone in tutte le FARMACIE.
Laboratorio Farmac. della Chiesa di S. Agostino
GENOVA

— Opera Italiana Pellegrinaggi Paolini —

Pellegrinaggio Popolare a Lourdes
dal 12-17 Luglio
2.° Itinerario comprendente la visita ad Ars

Quota minima L. 235

Le iscrizioni si ricevono in Via Mentana 4, Bologna e via Mercalli 9, Milano

Tre numeri speciali

della rivista illustrata « LA FESTA »: il N.o di Natale 1928 (L. 5); il N.o di Natale-Capodanno 1930 (L. 5); N.o speciale sulla visita dei Sovrani al Papa (L. 4) saranno inviati agli abbonati dell'«Avvenire d'Italia» che invieranno una cartolina vaglia di sole L. 5,—.

REGALI PER
21 GIUGNO SAN LUIGI
24 GIUGNO SAN GIOVANNI
29 GIUGNO SAN PIETRO
BORDOLI
PAVAGLIONE

PUBBLICITA' ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono per la zona di Bologna e Provincia presso gli uffici della UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Via Indipendenza 2 primo piano, tutti i giorni non festivi dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19 — per fuori Bologna agli UFFICI DI PUBBLICITA' «DELL'AVVENIRE D'ITALIA» Via Milano, Via Mercalli 9; Bologna, Via Mentana 4.

Possono essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1,50 per cento dell'ammontare dell'avviso col minimo di cent. 20 per pubblicazione e cent. 20 per ogni gruppo di 10 inserzioni per tassa in favore della Cassa di Previdenza dei Giornalisti.

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle cassette di recapito della Unione di Pubblicità, oppure fisso L. 3, valevole per 10 giorni, delle Cassette di Recapito presso gli Uffici di Pubblicità del giornale.

Le offerte indirizzate alle cassette non possono venire recapitate a mano ma debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

Affitti Appartamenti Locali
Cent. 40 per parola, minimo 10 parole

AFFITANSI Montegrappa, 3: cinque locali uso ufficio, anche divisibili. Rivolgersi Portineria.

VILLEGGIATURA appartamento mobiliato, splendida posizione collinare bolognese, luce, telefono, affittasi. Rivolgersi: Bononia, Altabella, 8

VILLEGGIATURA amena posizione, comoda tram, affittasi: Casoni, Montegrappa, 3 secondo.

Bagni Villeggiature
Cent. 60 per parola, minimo 10 parole

AFFITTASI estate colline Zola Predosa, posizione incantevole, appartamento ammobiliato con giardino. Coraducci - Castiglione, 47.

COLLINA 18 Km. Bologna, affittasi villa signorile 10 letti, parco magnifico, frutteto, acqua, luce, garage. Scrivere: Tessera Postale 146978 - Posta Bologna.

Offerte d'impiego e di lavoro
Cent. 60 per parola, minimo 10 parole

CERCASI cassiera stipendio 500, cauzione 15.000. Massima serietà. Rivolgersi avv. Tabellini, Poeti, 6.

Domande d'impiego e di lavoro
Cent. 30 per parola, minimo 10 parole

AMMINISTRATORE maggiordomo quarantacinquenne, espertissimo, offresi distinta famiglia religiosa. Prelato garanzia morale referenze ineccepibili. Scrivere: Cassetta I C Unione Pubblicità, Bologna.

L'AVVENIRE D'ITALIA
ABBONAMENTI ESTIVI
Per 15 giorni L. 3,50
Per un mese „ 6,50
Per due mesi „ 12,50

BANCA CATTOLICA VICENTINA
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN VICENZA

UFFICI: Vicenza (con Agenzia di Città), Arsiero, Arzignano, Asiago, Bassano, Breganze, Camisano, Castelgomberto, Cismon, Cologna Veneta, Enego, Lonigo, Malo, Marostica, Montebello Vic., Noventa Vic., Sambonifacio, Sandrigo, Schio, Sossano, Thiene, Trissino, Valdagno, Valstagna.

RECAPITI: Arcole, Chiampo, Rosà, Recoaro, San Giovanni Ilarione.

COMPIE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Canto di giugno

Messi d'oro, oro di sole, bionde chiome della terra genitrice!

Ogni campo è una colata d'oro, tutt'un brivido lungo di spighe sotto il cielo incandescente; e, tra il folto delle ariste, le calde gocce di sangue dei papaveri: paiono squilli d'oricalchi marziali e il sole li sommerge nel suo respiro di fiamma.

Liete, le soste, lungo i filari d'olmi, a piè dei quali i fossi hanno prode soffici di timo e salvia e genzianella; susurrano le foglie, frusciano erbe; trascorrono lucertole e ramarri a crogiolarsi al sole.

Che festa, per l'allodola, al mattino!

Ratta, d'un balzo, spicca il volo; e il cielo se la prende, punto nero che s'ammorza nel delirio del volo e del canto.

E i passeri, radendo, toccano terra e fanno scialo, cinguettando; avviene che non si curino dello spaventacchio; gli fanno giostra intorno, ebbri e felici.

Mese della forza e del rigoglio! Mese del pane che non è ancora farina, ma è chicco d'oro nutrito dal sole!

A mezzodì, nel gran silenzio, si tace il brivido delle spighe; il sole a perpendicolo diffonde la ferma calura che dirompe le zolle; la cicala, beata, canta, nè si sazia del canto, segue il suo ritmo lungo e disteso, dove pare si esprima la tripudiante estate.

Cori delle cicale, a mezzo Giugno! Il gran turchese, in alto, del cielo, tutto sole; farfalle, farfalle variopinte sui fiori di campo; vespe e calabroni, neri razzanti; e un caldo fermento di vite impetuose; una grave sonnolenza che prende al capo, come una narcosi; e sulle spighe mareggianti, il danzare molle dei vapori grassi, come un vanire d'incensi.

Poi, nei tramonti lunghi, un lustro dilagare di luci fluttuanti, tra un giostrare frenetico di rondini impazzate di cielo; nell'aie affaticate, le masse bianche dei buoi all'abbeveratoio e starnazzare di polli, dietro impazienti massaie; dalle porte aperte, il greve respiro delle stalle e la beata pace delle cene su tovaglie bianche, al lume bianco pendulo di lampade a petrolio.

Ma, com'è buio e brillano le stelle a mille a mille, s'accende sulle spighe addormentate la bella luminaria delle lucciole: vaganti ed inesauste; stridono grilli e, dai fossati, gracidano raganelle; notti brevi di Giugno, dolci per chi dorme sull'erbe, all'ombra di una quercia o d'un ontano, carezzato dal respiro della brezza, e gli è d'accanto il virgulto del pastore.

Poi, sul finire, il tumulto delle opere, nel gran razzare del sole: balenare di falcetti, cadenzato, e, nel lucente taglio lunato, il traluccere dorato delle spighe; e mani, mani operose a comporre mannelli; si levano le biche dei covoni, sparse pei campi.

Canti, canti, a gola aperta, nell'ebbrezza che suscita la sferza del sole e il fecondo vigore delle messi; abbacinati, gli occhi chiedono l'ombra delle sieste benefiche; assetate, le gole cercano le fiasche panciute; e, per la fame, c'è il pane bianco, dove il dente s'incide, gibbioso.

Messi d'oro, oro di sole, bionde chiome della terra genitrice!

PRIMO SCARDOVI

È morto l'inventore del giroscopio

PARIGI, 18 sera

E' morto a Nuova York all'età di 70 anni, lo scienziato Elmer Sperry, uno dei più grandi inventori degli Stati Uniti. La sua scoperta più nota consiste nel giroscopio stabilizzatore da lui perfezionato poi nel compasso giroscopio. Lo Sperry costruì nel 1885, in mezzo al lago Michigan, un faro alto 350 piedi che era in quell'epoca il più alto del mondo. Costruì in seguito altri fari, fra cui uno potentissimo illuminato da un bilione e mezzo di candele.

Un volo Tokio-Berlino

ROMA, 18 sera

Si riceve da Tokio che il giornale «Hochi Shimbun» annuncia di avere deciso di finanziare un volo Tokio Berlino. Il volo dovrà essere effettuato nel mese d'agosto prossimo con piloti civili giapponesi che saranno accompagnati da un meccanico. I piloti monteranno apparecchi terrestri e si calcola di poter raggiungere Tokio direttamente da Berlino senza scalo.

La principessa Ileana di ritorno a Bucarest

BUCAREST, 18 sera

Secondo ogni probabilità anzichè Lugosianu che ritornerebbe sottosegretario alla Presidenza del Consiglio sarà nominato ministro di Romania a Parigi il signor Dinucesianu, amico personale del Re Carol.

Oggi è rientrata a Bucarest la Principessa Ileana proveniente dall'Egitto (Radio Stefani).

Un pericolo antifrancese

La calligrafia e la letteratura minacciate dalla penna stilografica e dalla macchina da scrivere

(Nostro servizio particolare)

PARIGI, 18 sera

(*S. I. C.*) — La penna stilografica e la macchina da scrivere oltre ad avere già quasi completamente rovinata la calligrafia dei francesi, i quali ebbero fino a ieri il culto della bella scrittura, vanno ora rovinando la arte dello scrivere vero e propio, nel suo contenuto, oltre che nella forma, secondo il professore Fortunato Stroyski, membro dell'Accademia di Francia.

Egli si è fatto predicatore per mettere in guardia i francesi contro i pericoli che i due summenzionati strumenti moderni presentano per la lingua e lo stile francese, i quali si vanno, sia pur lentamente, ma radicalmente, trasformando in peggio, appunto per l'influenza nefasta di quei due mezzi meccanici per la scrittura. Lo Strowski a questo proposito ricorda, che i grandi scrittori francesi dei secoli 16.mo e 17.mo non usavano per scrivere le loro opere immortali altro che penne d'oca.

Gli scrittori di quei tempi erano lenti, pazienti, precisi. I loro manoscritti sembravano in verità l'opera di copisti certosini; le parole, le frasi, i periodi, insomma tutta l'opera nello stile ed anche nel contenuto linguistico risentivano notevolmente della lentezza precisione e laboriosità della composizione. Le parole usate erano quelle classiche, della lingua francese più pura, i periodi ben torniti, lo stile purissimo e perfetto. Con l'invenzione delle penne d'acciaio e poi della penna stilografica e della macchina da scrivere, lo scrivere è divenuto una occupazione sempre meno laboriosa, più affrettata e corrente, ragione per cui si vanno infiltrando nella lingua letteraria parole e frasi della lingua parlata ordinaria, che minacciano la bellezza e la purezza della lingua letteraria francese.

I giuochi olimpici del 1932

I preparativi di Los Angeles

Cifre americane

(Nostro servizio particolare)

LOS ANGELES, 18 sera

(*S. I. C.*) — I preparativi della città di Los Angeles per accogliere degnamente i prossimi giuochi olimpici che saranno celebrati in questa grande città della California nel 1932 sono già avanti.

Tra le varie trovate per rendere gradita in ogni senso il viaggio e la permanenza a Los Angeles degli atleti che converranno da tutto il mondo riuscirà simpatica a tutti quella che, con un miracolo organizzativo, limiter àa non oltre 9,500 lire il costo complessivo dei trasporti da e per la Europa, dell'alloggio e del vitto per tutta la durata dei giuochi per ogni atleta e per ogni persona del seguito che farà parte delle singole rappresentanze nazionali.

Notevoli migliorie e modificazioni sono in corso di esecuzione nel grandioso stadio di Los Angeles, il «Coliseum», in modo da rendere assolutamente perfette tutte le installazioni tecniche per le gare e quelle dei servizi, per gli atleti gareggianti e per il pubblico; inoltre la capacità complessiva dell'arena è stata portata a 105,000 persone. Le competizioni olimpioniche di belle arti saranno tenute nel museo che è vicino allo stadio. Le gare di scherma saranno tenute nell'Armeria; la piscina per le gare di nuoto avrà di fronte una tribuna capace di contenere comodamente 8000 spettatori seduti. Le gare di boxe avranno luogo nell'Olympic Auditorium, che è già usato per le competizioni pugilistiche. Il campo per le regate di yachting è in corso di allestimento nella baia di Los Angeles, mentre a Long Beach si sta preparando uno spettacoloso stadio acquatico per le competizioni remiere, dotato di un campo di gara lungo due chilometri e perfettamente rettilineo.

Il falsificatore delle tele del Millet condannato

PARIGI, 18 sera

Lo scandalo della falsificazione dei quadri del Millet ha avuto il suo epilogo giudiziario Gianfrancesco Millet, che aveva contraffatto i dipinti del suo grande congiunto vendendoli per autentici, è stato condannato ad un anno di carcere, ad una lieve ammenda oltre al risarcimento dei danni alle parti lese.

Il presidente del Tribunale ha esposto i fatti. Gian Carlo Millet era stato incaricato dalla Galleria d'arte Thomson, di Londra, di vendere due sculture di Rodin, una rappresentante degli abitanti di Calais, mentre l'altra era un busto di Victor Hugo. Incaricato in seguito di vendere un quadro attribuito a Daumier e un altro quadro del Millet, l'accusato vendette le due sculture e il quadro del Millet per una somma elevantesi a 32.000 franchi. Il denaro però non fu mai versato alla Galleria Thomson, che un giorno chiese la restituzione delle opere d'arte.

Il Millet in principio dichiarò che esse erano a Berlino, poi che le aveva vendute, ma non poteva dare il danaro. La Galleria Thomson allora ha iniziato una causa giudiziaria, quella appunto che ha portato oggi il Millet dinanzi ai giudici.

« Che cosa avete da dire », ha chiesto il presidente, Gian Carlo Millet, giovane di 35 anni, assai corpulento, dall'aria piuttosto trasandata, risponde: « Riconosco veri i fatti ».

Dopo questa affermazione, il presidente prende in esame l'altra questione, quella riguardante gli assegni a vuoto. Le sette vittime sono sfilate come testimoni. Una cosa curiosa che ha messo in allegria il pubblico è stata allora rilevata: tutti e sette erano stati pagati ieri, alla vigilia dell'udienza.

Hanno quindi preso la parola la parte civile e il P. M., e infine il Tribunale ha emesso il verdetto e la sentenza annunziati.

Forzano... salvato dalle acque

FIRENZE, 18 sera

Ieri lo scrittore Gioacchino Forzano in auto si recava a Siena, quando presso Certaldo venne sorpreso da un uragano. La macchina, che aveva già l'acqua oltre mezza ruota, rimaneva in panne. Forzano e lo chauffeur si ponevano in salvo affrontando la piena a nuoto, aiutati da alcuni coloni accorsi. Forzano faceva poi telefonare all'amico on. Bruchi il quale gli inviava la macchina con la quale poteva proseguire per Siena. L'automobile di Forzano, alquanto danneggiata veniva rimorchiata a Siena.

I sonni agitati di Stalin

Gli allarmi di una crociata antisovietica

Vaticano, Wall Strett e City

(Nostro servizio particolare)

BERLINO, 18 sera

(*S. I. C.*). — Da qualche tempo i capi bolscevichi hanno perduta la loro olimpica tranquillità ed indifferenza di un tempo. I loro sonni sono continuamente turbati da sogni e visioni apocalittiche. Dovunque vedono lo spettro spaventoso di una imminente crociata morale ed economica contro la Russia bolscevica che muove da tutte le più importanti nazioni capitalistiche del mondo, sotto la direzione del Vaticano. Questa crociata, riceverebbe gli ordini, per la campagna morale, dal Vaticano, e quelli per la campagna di « strangolamento » economico e finanziario da Wall Street e dalla City londinese, una crocieta dicono soffiettatori, importante per la estensione e per intensità come alle antiche crociate medievali per la conquista di Gerusalemme e del Sepolcro di Cristo dalle mani dei turchi infedeli.

I capi del sovietismo e lo stesso Stalin, sono terrorizzati o fingono di esserlo.

E per questo hanno cercato di mettersi in condizione di poter affrontare la lotta. Delle prime misure difensive farebbero parte alcune modificazioni nella campagna antireligiosa e in quella contro i kulaki. Esse sarebbero dovute alla speranza di poter così costituire il fronte unico interno.

I timori bolscevichi sono stati suscitati da vaghe voci circolanti da qualche tempo in Polonia e negli Stati baltici; dalle supposte spedizioni da parte di Stati occidentali d'Europa di importanti partite d'armi alla Polonia; nella improvvisa freddezza dimostrata dai circoli finanziari mondiali, specialmente da quelli americani di Wall Street e dalla crescente ostilità di tutte le maggiori potenze mondiali nei loro rapporti con Mosca.

Inoltre l'allarmatissimo Governo sovietico ha attribuito molto peso alla costituzione avvenuto a Berlino di un « Comitato per la propaganda antibolscevica ». Alla prima seduta segreta sarebbero intervenuti, stando alle informazioni data dalle spie, le autorità più illustri nel campo religioso, finanziario e industriale della Germania. Secondo le « sensazionali » rivelazioni della stampa comunista alcune personalità avrebbero solennemente promesso il completo appoggio finanziario e morale di tutta Wall Street e della City.

Ciò che invece è vero, e che gli industriali tedeschi, sostenuti in questo perfino dai socialisti, domandano da tempo con insistenza un cambiamento radicale della politica del Governo tedesco nei suoi rapporti con la Russia, poichè i circoli industriali germanici sono assolutamente insoddisfatti dei risultati conseguiti nelle loro relazioni di affari col governo sovietico.

(*Quando la coscienza è lorda di delitti, dappertutto teme congiure e pericoli*) (*n. d. R.*)

ASPETTI E VISIONI DI TERRASANTA

I TURCHI NEL CENACOLO

(APPUNTI DI UN GIORNALISTA PELLEGRINO)

GERUSALEMME, giugno

«E venne il giorno degli azzimi, nel quale si doveva immolare la Pasqua. E mandò Pietro e Giovanni, dicendo loro: — Andate a preparare per mangiare la Pasqua. — E gli dissero: — Dove vuoi che prepariamo? — Rispose loro: — Al primo entrare in città incontrerete un uomo che porta una brocca d'acqua; seguitelo fino alla casa dov'entra, e dite al padron di casa: Il Maestro ti dice: dov'è la stanza in cui io mangi coi miei discepoli? Ed egli vi mostrerà una gran sala acconcia: apparecchiate li. — Andatisene, trovarono come aveva detto loro e prepararono la pasqua. E quando fu l'ora si mise a tavola e con lui gli apostoli».

In oriente dove gli indigeni continuano da secoli immutato il loro ritmo di vita, le tradizioni hanno un valore singolare di documento storico.

Passano di padre in figlio, con fedeltà di esattezza, discendendo dalle origini senza contaminazione di sorta, alle nuove età.

Dove sorgerà il Cenacolo

Nè i Sinottici, nè San Giovanni, nemmeno San Paolo, nè l'Autore degli Atti indicano dove fosse situato il Cenacolo. Ma i cristiani dell'aurora della Fede, delle ore primissime, ben lo sapevano, poichè quello fu il primo luogo delle loro riunioni e divenne la Madre di tutte le Chiese. All'ombra del Cenacolo la Vergine condusse i suoi ultimi anni.

Fino al quarto secolo esso rimase l'unica chiesa di Gerusalemme e i Vescovi vi avevano la loro sede.

Siamo sul monte Sion. Si passa la porta di Davide, Rab en Nemi Daûd, si rasentano le pietre soleggiate del Gallicanto, attigue alla casa di Caifas, dove Pietro udì il canto del gallo che gli spezzò la durezza della rinnegazione sciogliendola in amaro e inarrestabile profluvio di pianto.

Lasciamo a destra la candida e magnifica mole della Basilica della Dormizione donata da Guglielmo II ai Benedettini di Beuron, e per una strada pianeggiante fra alle mura, si arriva al Cenacolo.

In piedi, oziosamente seduti, un folto gruppo di turchi.

Sono i padroni.

La parola è dura, insolente, amarissima. Pare impossibile a credersi, che, dopo l'occupazione di Gerusalemme da parte degli eserciti alleati, sia ancora in mano di Maometto il santuario benedettissimo.

Ma il caso non è unico. Tante e tante cose in Gerusalemme hanno il sapore dello scherno; il sibilo di verghe flagellatrici del cuore e dell'onore cristiano, l'aspetto dell'inverosimile.

L'Inghilterra è innanzi tutto una nazione che ha i suoi interessi, i quali — vedi combinazione! — collimano col secolare suo antipapismo. Quale vantaggio ha avuto la cattolicità dal mandato inglese nei Luoghi che sono Santi, perchè santificati dalla vita, dalla morte, dalla resurrezione di Cristo?

Forse noi non abbiamo ancora meritato sia restituito alla Santa Sede il Cenacolo di Sio, che Roberto d'Angiò, re di Napoli e Sancia sua sposa, comprarono per 32.000 ducati da Naser Mohammed, sultano d'Egitto e di Damasco, e donarono a Papa Clemente VII, perchè lo concedesse in custodia ai frati della corda.

Il luogo dell'ultima Pasqua

Ormai, è dal 2 giugno 1551, che un firmano di Solimano II ha scacciato i giaurri dal convento e dalla chiesa col pretesto che sotto la sala inferiore si trovasse il sepolcro di David, venerato come un profeta del Corano. Il Cenacolo fu allora ridotto in moschea col titolo di Nebi Daud (S. Davide) e si affidò il guardianaggio alla famiglia dei Daudei, numerosa di oltre duecento membri, che riscuote le quote dei visitatori. I Francescani possono entrarvi solo il Giovedì Santo ed il giorno di Pentecoste a leggere il Vangelo della Cena e il brano degli Atti.

Io ci sono andato una prima volta con la comitiva dei pellegrini; una seconda volta — un mattino pieno di sole con mons. Merati. Fummo accolti col medesimo apparato di folla maomettana, la quale non ci concesse di visitare la sala inferiore dove un'antica tradizione pone la Lavanda dei piedi, ma invece ci fu più larga — con abbondante carpimento di piastre — del permesso di rimanere a lungo nella Sala superiore.

Un portico, un cortile circondato da case. A sinistra una scala di venti gradini conduce ad una piccola terrazza. Mentre si attende chi ci deve aprire l'orrore per gli sfregi sacrileghi gareggia con la venerazione profonda al ricordo del luogo del memoriale perenne dell'Amore.

A ridosso del muro meridionale, che ha tre belle finestre ogivali — vestigio dell'antica basilica distrutta — vi è un ballatoio grigliato da cui pendono alcuni stracci sudici.

Un giro, due giri di grossa chiave e la tribù dei padroni vi schiude la porta del Cenacolo.

E' qui che Gesù mangiò l'ultima Pasqua, istituì il Sacramento dell'Eucaristia, transustanziando il pane ed il vino nel suo Corpo e nel suo Sangue, creò il Sacerdozio cattolico, pronunciò il discorso dell'addio, comparve la sera di Pasqua e la domenica successiva agli Apostoli, confortando la loro fede e quella di Tomaso in particolar modo. E' qui che avvenne la Pentecoste e lo Spirito Santo in forma di fuoco, in forma di vento discese sui Vescovi della prima Chiesa; è qui che si tenne il primo Concilio....

IL CENACOLO

Nel Getzemani e nel Pretorio, sulla Via dolorosa e al Calvario rifulge nello strazio di una cruenta donazione riparatrice al Padre l'amore di Cristo.

Ma nel Cenacolo si è compiuto il mistero del Figlio divino che non a Dio offre se stesso, ma alla miseria degli uomini. Per essere pane alle loro anime, affamate di destini immortali; per fare di sè, non la croce come sul Calvario, ma la candida mensa quotidiana che li scampi dalla corruzione e li nutrisca per l'eterna vita.

Qui — in qua nocte tradebatur — si imbandì il banchetto nuziale della parabola.

E' qui, che la Chiesa, madre dei Santi, distributrice eterna del Pane e del Vino, fu fondata.

Da questo luogo coi carismi del Paracleto essa si diffuse, per le vie dei liberi mari, per le contrastate strade romane e barbare; chè l'invito a prender posto nella tavola del Cenacolo doveva essere universale e senza numero erano i poveri e gli storpi, i ciechi di tenebre pagane in ogni crocicchio del mondo. Eppure, il Cenacolo, il tempio della fraternità tra Cristo e gli uomini, ha potuto subire la manomissione orrenda... E' una moschea. Al suo volto che Leonardo sognò come cosa di sovrumana bellezza, è stata sovrapposta la maschera musulmana.

L'insulto musulmano

Una rozza balaustra di ferro, con punte irte per tener lontano concede una stretta di corridoio, separato dal resto della sala, che è vasta, di 120 metri quadrati, capace di contenere 120 persone. Due colonne centrali tozze la dividono in due navate. I capitelli, gli archi doppi, i costoloni delle volte, le colonnette delle finestre risalgono al secolo XIV. La sala è squallidamente nuda e fu piena di amore; le pareti son biancastre di calce e ospitarono la prima candida Ostia. Il pavimento è coperto di tappeti.

Dove Gesù forse sedette, presse il vino vi è il mirhab musulmano con un'epigrafe turca su cui sta inciso un versetto coranico.

La prima volta si rimase nel corridoio esterno a contemplare, con l'intimazione di non dare alcun segno esteriore di religiosità; ma nella seconda visita le piastre ci aprirono il cancello.

Dovemmo levarci le scarpe per forzato onore al falso profeta musulmano.

Avremmo voluto inoltrarci ginocchioni, per amore di Cristo. Si potè trattenerci a nostro agio in adorazione del mistero che qui si compì e che, offeso dall'empietà, appare tanto più dolce alla fede.

Ma il rimpianto dell'antica bellezza del luogo come lo videro i Dodici ci serra la gola. Avanziamo fino al fondo della sala. Di là, ad oriente, una scala di otto gradini conduce a una parte del Cenacolo più bassa e stretta. A sinistra da un'apertura si vede un colossale sarcofago ricoperto da neri tappeti in riproduzione del presunto sepolcro di Davide che sta nel sotterraneo.

Ma ancora della cetra del Profeta, perfidamente ricordato qui, di dove si vorrebbe scacciare la memoria del suo Signore, canta il salmo:

"Fate questo in memoria di me,,

« Fece cose mirabili il Signore misericordioso, per i suoi diede il suo cibo a coloro che lo temono ».

Se gli uomini tacessero, tra queste pietre, diffidando, sarebbero gli Angeli e i Cherubini, i Serafini e gli Arcangeli e confessare la santità del luogo cantando il « Sacrum convivium ».

Questa parte, che era ne l'abside del coro della antica basilica è consacrata alla memoria della discesa dello Spirito Santo.

Noi non abbiamo invocato il fuoco dal Cielo sui profanatori, ma i doni dello Spirito alle nostre anime, la illuminazione superna ai reggitori cristiani degli Stati perchè l'obbrobrio abbia presto a terminare.

Usciamo fuori. E ci si sottrae a un nimbo soffocante; ci si toglie da un'atmosfera satura di passioni; della santa passione divina, della esecranda passione umana.

Fuori, altre piastre, altri bacschich, e ci allontaniamo silenziosi.

Ma ci attende una sorpresa. Colui che rappresentava l'autorità padronale, tarbusch in capo, una ricca tunica a fiorami gialli a ricoprirlo, una mano rattrappita una gamba anchilosata, appoggiandosi svelto a una stampella, ci segue e ci dice parole nel suo idioma arabo, per noi incomprensibili.

Riusciamo ad afferrare che ha una comunicazione importante e che vuol dircela in casa di un certo religioso gerosolimitano. Là giunti, assicuratosi che nessun estraneo oda, vien fuori la proposta: « Voi italiani buoni: volete dire Messa nel Cenacolo? »

L'uomo ci vede trasalire di gioia e incalza: « Quanto mi date? »

Ci consultiamo, offriamo una cifra discreta, proporzionata alle nostre possibilità economiche.

Il turco ci sorride in faccia cinicamente. Esige almeno 500 lire e che si celebri in gran segreto poco dopo la mezzanotte. E' irremovibile; ma neppure noi ci pieghiamo.

Ci ripugna il mercato su quello che sarebbe un nostro diritto, e la clausola del sotterfugio notturno.

Ma l'obbrobrioso servaggio del Cenacolo non può durare a lungo. O se fosse l'Italia nostra che riscattasse la Mensa del Signore!

Quando il 5 aprile 1928 il Principe Umberto, nella memorabile piissima sua visita ai Luoghi Santi vi giunse, il Capo della Moschea tentò — sotto gli occhi arrendevoli del Governatore inglese di Gerusalemme — ogni ostruzionismo fino a pretendere che l'Erede dei Savoia mettesse le pantofole maomettane.

Il Principe le rifiutò ed entrò cristianamente fiero, ad affermare non solo la sua fede, ma altresì un diritto di proprietà che attende una rivendicazione; che deve averla.

Don Carlo Rossi

La sede dell'Ambasciata d'Italia inaugurata a Rio Janeiro

RIO DE JANEIRO, 18 matt.

E' stata solennemente inaugurata la sede della regia Ambasciata d'Italia completamente restaurata. La cerimonia è stata preceduta dalla premiazione degli alunni della scuola italiana di Rio e da un saggio ginnastico e corale degli alunni stessi. E' stata quindi impartita dal Nunzio Apostolico mons. Aloisi-Masella la benedizione ai locali alla presenza di oltre 1000 membri della colonia. Hanno parlato brevemente il Segretario del Fascio e l'ambasciatore S. E. Attolico. E' seguito un brillante ricevimento.

Corriere della Germania

La propaganda ornitologica e gli italiani "mangiatori di uccelli,, - La verità sulle rondini

MONACO DI BAVIERA, 18 giugno

Non era mia intenzione interloquire nuovamente, a così breve distanza, su questo giornale. Ma il vostro numero 24, or ora qui giunto, mi mette in una troppo forte tentazione, precisamente nell'articolo « Insetti e uccelli ».

Non che quanto in esso così bene è detto, e particolarmente quanto è stato detto al Senato, abbia un qualche bisogno di conferma. Il merito della questione e la bontà e necessità dei provvedimenti annunciati, o già, teoricamente, vigenti, a tutela dei piccoli abitatori dell'aria, è fuori di ogni dubbio e discussione.

Ma solamente per un bisogno dell'animo, quale italiano all'estero.

Io non so esattamente come stanno le cose negli altri paesi. Ma è un fatto incontestabile e doloroso, perchè purtroppo meritato, che in tutto il blocco dell'Europa centrale di lingua tedesca (e quindi dalla Svizzera alla Polonia) noi italiani siamo battezzati col bel nomignolo di « Vögelfresser », « mangiatori di uccelli », una qualifica che suona non molto dissimile da quella di « Menschenfresser » (niente di meno che *cannibale*, o « mangiatori di uomini).

***

Confesso che la prima volta che, molto prima della guerra, io sentii applicare quell'appellativo ai miei connazionali, che sotto le spoglie di operai emigrati erano allora molto numerosi in Germania, io ne rimasi assai meravigliato, e

— « Come! (replicai a chi l'aveva pronunciato). Voi non mangiate gli uccelli?

— Per carità, mi si rispose. Gli uccelli grossi, da caccia, come le pernici, le beccacce, sì. Ma i piccoli uccelli canori, i « Singvögel », neppure per sogno. E poi, è anche proibito. Ma, proibito o no, chi avrebbe il coraggio, e che gusto e che interesse c'è ad uccidere, o anche solo a tormentare e a disturbare, quelle piccole povere e così gentili bestiole, che dànno tanto piacere a vederle e a sentirle cantare? e che poi sono anche tanto utili all'agricoltura per la distruzione degli insetti, bruchi ecc.?

E mi raccontarono, a conferma, quell'episodio, che si incontra anche in qualche libro di lettura scolastico, di Federico II re di Prussia, che una volta venne fuori con un decreto in cui, dopo un raccolto granario molto scarso, stabiliva un premio a chiunque avesse portato alle autorità un certo numero di uccelletti uccisi, ritenuti responsabili della cattiva annata come divoratori del frumento seminato o maturante nei campi.

I disciplinati e... interessati contadini prussiani eseguirono quell'ordine così bene, che di uccelletti non se ne vedeva nè sentiva, dopo qualche tempo, più uno a pagarlo un occhio.

Ma ecco che qualche anno dopo di grano ce n'era ancora meno, non solo, ma anche di frutta e di verdura, chè una quantità sterminata di insetti, bruchi e simile marmaglia, distruggeva ogni cosa. Allora i contadini corsero dal re e lo pregarono di lasciar vivere tranquillamente gli uccelli canori perchè potessero mangiare tutti quegli animaletti, anche se essi, per vivere, avessero a beccare qualche granello di cereale. Così egli fece, e dopo che le leggi e... le proporzioni della natura fra i vari elementi viventi furono di nuovo ristabilite, le cose andarono di nuovo bene.

Se non è vero, è ben trovato.

Certo è che colpisce la quantità degli uccelli canori che quassù esiste, e non solo in campagna, ma anche in città, nei parchi e nei giardini pubblici e privati; è un concerto continuo e intenso di passeri, fringuelli, merli ed usignoli. E ciò che più a prima vista ci sorprende, è come essi non hanno alcuna paura dell'animale uomo, ma anzi si lasciano da lui avvicinare fino quasi a portata di mano.

E la ragione ne è chiara: la gente, i bambini stessi, si guardano bene dal cacciare, non solo, ma dal disturbare e spaventare in qualsiasi modo questi uccelli quasi domestici, anzi fanno a gara a dare loro da mangiare, da dormire, da fare i nidi sugli alberi vicino alle case in apposite cassette di legno. E, strano a dirsi, non solo in questa stagione, ma anche in pieno inverno si trovano in tutta l'Europa centrale e nordica più uccelli che non da noi, « giardino d'Europa ».

Codesta quasi assoluta mancanza di uccelli canori, che gli stranieri ed i turisti in genere deplorano, conferisce talora anche alle migliori località nostrane, come per es. la riviera ligure, una nota di tristezza, comprensibile per chi è abituato a non disgiungere l'idea della natura e del verde da quella del canto degli uccelli.

***

Anche ai fini turistici ed estetici è quindi altamente raccomandabile la ricostituzione per così dire del nostro patrimonio ornitologico.

Ma essa lo è specialmente ai fini agricoli, oltre che a quelli morali e civili d'ordine generale.

Fa male sentirsi ad ogni passo rimproverare all'estero di mancanza di sentimento della natura, di pietà, di cuore, accusare di crudeltà insomma, e sentirsi chiamare per dispregio « mangiatori di uccelli » e invocare che per carità si lasci libero il passo agli uccelli migratori attraverso la penisola.

Non è un'idea fissa di pochi, ma una delle preoccupazioni più diffuse, questa.

Da tempo si nutrivano quassù preoccupazioni per le rondini nella loro traversata per l'Italia. E l'anno scorso, tardando esse ad arrivare in qualche luogo, subito ci fu chi disse e stampò che dovevano essere state uccise al loro passaggio in Italia!

Per conto mio, ho sempre detto che questo sospetto era ingiustificato, e che se, specialmente nel veneto, molti danno realmente la caccia agli uccelletti e particolarmente ai passeri, che mangiano con la polenta (la famosa « polenta coi osei »), nessuno lo fa con le rondini.

Ora vedo dal vostro ottimo giornale che, pur troppo, qua e là c'è chi se la prende anche con le rondini, proprio quando esse hanno tanto da fare a costruire i loro nidi volando alla superficie delle acque per bagnarsi le alucce e potervi poi attaccare un po' di fango...

Naturalmente io mi guarderò bene, per amor di patria carità, dal mutare quelle mie dichiarazioni. Ma sarà bene che dappertutto, ma specialmente nelle scuole e nelle organizzazioni agricole si senta essere giunto il tempo di fare anche su questo punto, che non è così secondario come a taluno può sembrare, opera di educazione e di restaurazione.

Vagus

L'umido Morrow verso il Senato

NEW YORK, 18 sera

L'ex ambasciatore americano al Messico, Dwight Morrou, ha riportato una schiacciante vittoria nelle elezioni preliminari al Senato in rappresentanza del New Jersey. Al suo successo è attribuita una particolare importanza, in quanto che egli è un convinto partigiano della abolizione del proibizionismo. (*Radio Stefani*).

Testamento d'un gioielliere tedesco impugnato ritenuto valido

BERLINO, 18 sera

La Corte si è pronunciata intorno a una delle più interessanti vertenze in materia di testamento. Il gioielliere berlinese Loeske, morendo, lasciò tutte le sue sostanze valutate a circa 200 milioni di marchi al suo uomo di fiducia e a colei che aveva preso per lunghi anni cura della sua casa. La invalidità del testamento è stata impugnata da 8 lontani congiunti del Loeske che hanno fatto ricorso alla giustizia sostenuti da alcuni speculatori stranieri che si sono addossati le spese di giudizio perchè esso venisse dichiarato apocrifo e frutto di pressioni illegali. La Corte ha però dichiarato il testamento pienamente valido. (*Radio Stef.*)

Medici della Lega ginevrina in visita alla Facoltà medica di Nancy

NANCY, 18 sera

I medici stranieri delegati dai Paesi aderenti alla Società delle Nazioni, in numero di una quindicina, hanno visitato gli stabilimenti ospitalieri e la Facoltà di Nancy. Durante un ricevimento nella sala del consiglio della Facoltà, il dott. Jose Villa Longa, spagnuolo, rispondendo al decano Silmann ha espresso la soddisfazione dei medici per la visita istruttiva ed ha ringraziato a nome suo e dei colleghi per le cordiali accoglienze di cui sono stati oggetto. (*Radio Stef.*).

Tragica gita in battello

Otto annegati

TOLEDO (Ohio), 18 sera

Nel lago Rorie è stato trovato il battello a motore vuoto col quale otto persone erano partite per una gia di piacere il giorno 14. La scoperta di resti di vestiti nell'acqua fa supporre che tutte le otto persone siano annegate. (*Radio Stef.*)

FORTUNE DI DISGRAZIATI

Dico sul serio.

In Morogoo d'Africa c'è un lebbrosario affidato alle suore benedettine di Tutzing in Baviera.

La fortuna che queste creature hanno scelto tra tutte, è l'ufficio di infermiere.

E il computo dei loro inestimabili beni si traduce in parole che suonano scure a noi, profani, pessimi estimatori delle gioie della carità; dieci ospedali, trenta dispensari per i fratelli selvaggi... Ma il vero tesoro sta qui: due lebbrosari.

Che la lebbra costituisca una disgrazia, nessuno potrebbe obbiettarlo, facendo qualche speciosa riserva.

Eppure....

Senza ingolfarci in ragionamenti e perderci nei loro afosi laberinti — siamo di giugno, e l'igiene conta qualche cosa — leggiamo una noticina aurea, tra le righe della quale par correre il filo di una felicità incredibile e vera.

«I poveri ammalati del lebbrosario cattolico di Morogoo hanno tenuto a costruire colle loro proprie mani, tormentate dal terribile male, la cappella del loro ospizio e l'hanno finita da pochi giorni».

Prima di disfarsi del tutto, avranno edificato qualche cosa di eterno, come una cappella....

Mani fortunate!

Mani degne che il Poverello ridiscenda a baciarle; e noi — occupati in fatiche inutili, vane se non peccaminose, in gingilli o in frodi, con mani sane — le veneriamo.

Fortuna dei lebbrosi di Morogoo, il non avere addosso, dentro, oltre la povera carne, quel genere di lebbra che fa metter mano alla distruzione di cose sante.

Più bello il loro morire edificando chiese che il vivere degli iconoclasti.

Felice la loro lebbra, che non è quell'altra....

Martin con la cappa

CRONACA SPORTIVA

CALCIO

L'incontro Spagna-Italia

Prosegue intensissima l'organizzazione del grande incontro internazionale di domenica fra le squadre della Spagna e dell'Italia.

La vendita dei biglietti è stata iniziata ieri presso l'Agenzia del Monte (Casa del Fascio) e l'Agenzia Salvadori in via D'Azeglio.

I biglietti di invito, verranno così distribuiti:

1) Le autorità riceveranno entro sabato il biglietto, spedito direttamente dalla Presidenza Federale.

2) I signori giornalisti ed i signori fotografi che hanno presentato domanda, potranno ritirare il biglietto sabato 21 corr. dalle 21 alle 23 e domenica dalle 10 alle 12.30 presso il sig. Uberto Martinelli, redazione del «Resto del Carlino» piazza Calderini. I quotidiani sportivi potranno far ritirare due biglietti-stampa, gli altri giornali uno.

3) I dirigenti della Federazione Italiana Giuoco Calcio, gli arbitri ed i giuocatori nazionali, muniti di tessera, potranno ritirare il biglietto loro riservato presso l'ing. Giacomo Gamberini, presidente del «Gruppo Arbitri G. Sarto» via d'Azeglio 15, dalle ore 16 alle 18 di sabato 21 corrente e dalle 10 alle 12,30 di domenica. I biglietti dovranno essere ritirati personalmente dagli interessati. Non verranno distribuiti biglietti gratuiti a persone ch enon abbiano speciali diritti e si prega pertanto di evitare richieste le quali, oltre a provocare spiacevoli rifiuti, recano perdita di tempo alle persone preposte alla organizzazione.

Le eventuali prenotazioni dei biglietti, dovranno essere dirette, accompagnate dall'importo, alla segreteria della Bologna Sportiva - Sezione Calcio - Casa del Fascio, Bologna.

La formazione deeli spagnoli

La Federazione iberica ha così stabilito la formazione dell'undici spagnolo per l'incontro al Littoriale: Zamora; Ciriaco, Quincoces; Prats, Esparza, Penà; Ventilra, Goiburo, Samitier, Padron e Gorostiza. Il cambiamento dell'intera linea mediana, dell'ala destra e del centroattacco dimostra la grande importanza che gli Spagnoli annettono alla partita. Il provvedimento è stato in parte provocato da una dichiarazione di Zamora affermante che, svolgendo lo stesso gioco di Praga, la squadra spagnole avrebbe perso a Bologna per dodici a zero.

I giuocatori iberici, concentrati a Venezia, partiranno questa sera dalla città lagunare e si recheranno a Rimini dove si tratteranno fino a sabato nel pomeriggio.

Casale e Bologna questa sera al Littoriale

Questa sera al Littoriale, illuminato a giorno, si svolge l'annunciata partita amichevole di calcio tra i nero-stellati del Casale ed il Bologna. Il favore ottenuto da precedenti incontri serali fa presagire al successo per il match odierno. La compagine del Casale, molto nota a Bologna, si presenterà al completo. I nero stellati nella corrente stagione calcistica hanno dimostrato sempre un perfetto equilibrio di forma ed un rendimento che mai è venuto meno. Nell'incontro di questa sera essi non smentiranno le belle tradizioni.

Il Bologna presenterà una squadra in parte rinnovata. Saranno assenti Monzeglio e Pitto; in compenso farà la sua rentrée in squadra Schiavio il quale ha ormai superato l'infortunio occorsogli alcun tempo addietro. Fra i bolognesi saranno elementi giovani, di regioni vicine, fra i quali Grandi ala destra del S. Pietro in Casale, Marinari centro half dell'Ancona e forse Facchini ala sinistra della Spal, elementi che, per l'occasione, si prestano gentilmente a rinforzare la mutilata compagine bolognese.

Corre anche insistente la voce, non confermata però, che i giuocatori della Nazionale farebbero un leggerissimo galoppo di allenamento. Non si sa quali siano gli intendimenti del Commissario tecnico signor Pozzo; riteniamo però che tale allenamento non gioverebbe agli azzurri, perchè svolto in condizioni ambientali diverse da quelle nelle quali dovrà disputarsi l'incontro Italia-Spagna.

Nel pomeriggio d'oggi, sempre al Littoriale avranno luogo quattro partite di finale del torneo per la seconda leva giovani calciatori.

PUGILATO

La riunione di sabato sera al Littoriale

L'attesa per la riunione pugilistica di sabato sera al Littoriale è molto viva perchè si troveranno di fronte alcuni valorosi rappresentanti del pugilato belga e italiano.

La riunione comprende i seguenti incontri:

Pesi Piuma: Tamagnini e Verbist — incontro di dieci riprese di tre minuti l'una, guanti di 6 once.

Pesi Leggeri — Oriandi-Lengles, incontro di dieci riprese di tre minuti l'una, guanti di 5 once.

Pesi Gallo — Negri-Petit Biquet, incontro di dieci riprese di 3 minuti l'una, guanti di 6 once.

A questi tre incontri principali faranno contorno altri fra elementi dilettanti fra cui uno tra Blasi e Trombetta.

La Segreteria della Sezione Pugilato della Bologna Sportiva informa che i prezzi, per assistere alla grande riunione italo-belga, sono stati fissati come segue: sedie di ring numerate L. 30, sedie di ring, L. 15 (compreso l'ingresso). Ingresso L. 6.

I biglietti da oggi giovedì si potranno acquistare presso l'Esattoria della Casa del Fascio, via Manzoni, 4.

I soci sostenitori della Sezione e presentazione della tessera in corrente con la quota di giugno avranno libero ingresso.

La Segreteria avverte inoltre che terrà aperto il proprio ufficio presso la Casa del Fascio tutte le sere dalle 21 alle 22.

MOTOCICLISMO

Il tourist Trophy

DOUGLAS (Isola di Man), 18 sera

Oggi ha avuto luogo la gara motociclistica per il Tourist Trophy, per macchine di cilindrata non superiore ai 2500 cmc. Ecco l'ordine d'arrivo: 1.) Gutrie su A.J.S. che copre il percorso di 264 miglia in ore 4.4'56" alla media oraria di miglia 64.71; 2.) Johnsten su O.K. Supreme in ore 4.7'22" alla media di 64.07 miglia; 3.) Barrow su O.K. Supreme in ore 4.9'27" alla velocità di 63.54 miglia. (*Radio Stef.*)

CICLISMO

Da Roma alla soglia del Polo in bicicletta

Il magnifico raid del romano Giuseppe Grasso

E' stato ieri alla nostra Redazione il noto corridore romano Giuseppe Grasso, che sta terminando valorosamente una audace impresa, che ebbe inizio il giorno 27 maggio 1929, con partenza da Roma. A tutt'oggi egli ha percorso, con la sua fida bicicletta battezzata col nome di Roma, la bellezza di circa undicimila chilometri.

Prima di iniziare il suo raid ciclistico, il valoroso Grasso, tempra di giovane forte, coraggioso, e tenace, veniva ricevuto in privata udienza dal Santo Padre che lo benedisse, dandogli anche una reliquia. Una suggestiva cerimonia si svolse prima della sua partenza, nella basilica di San Paolo, dove l'abate Ildebrando Vannucci benedisse la bicicletta con la quale il Grasso stava per iniziare il suo lungo giro che doveva portarlo al Circolo polare artico. A tale cerimonia era presente fra gli altri il valoroso telegrafista Giuseppe Biagi, della spedizione polare, il quale consegnò al Grasso tre messaggi uno per la madre del prof. Malgreen, uno per la famiglia dell'eroico Amundsen, ed il terzo per il capitano Lundburg.

La bicicletta fu battezzata col nome di Roma e lo stesso abate Vannucci l'aveva cinta di una reliquia, dicendo al Grasso che la benedizione divina l'avrebbe aiutato nella difficile impresa che si era prefisso.

Partito da Roma, prima sua tappa fu quella di Predappio dove depose un mazzo di fiori sulla tomba della Madre del Duce, Rsa Maria Maltoni, quindi proseguiva per il Brennero.

Da qui si è portato a Monaco di Baviera, Norimberga, Lipsia, Berlino, Greinsvald, Stranuslada, Isola di Rugen e Sasmit. Compiuta in piroscafo la traversata del Mar Baltico, il Grasso si recava a Trelleborg, Malmo, Goteborg, Uddevalda, Oslo, Hamar, Troudhiem, Svairtis, Circolo Polare Artico, Harvith, Tromsoe, Bosehop, Christrand, Isola Capo Nord, Mare Glaciale Artico, Vardo e Vadso.

Nel complesso del suo raid il simpatico corridore ha attraversato sette nazioni e cioè: l'Italia, Austria, Germania, Svezia, Norvegia, Finlandia, Lapponia.

Attraverso il circolo polare artico, fra la solitudine immensa e le burrasche di neve, coperto dalle pellicce fornite dal Consolato di Oslo, potè raggiungere Wasdo, il pilone d'ormeggio della spedizione Nobile.

Ad Oslo consegnò alla famiglia dello scomparso Amundsen, il messaggio di Biagi, così concepito:

« Alla famiglia di Roald Amundsen, che coronò la sua nobilissima vita con un gesto sublime di dedizione e di altruismo, il pensiero riconoscente di uno dei superstiti della «tenda rossa ».

Il breve messaggio che Vi giunge da Roma, a Voi portato da un tenace italiano, sereno sorvolatore di distanze, sia testimonianza del reverente ricordo e dell'ammirazione di nostra gente per l'Eroe leggendario, assurto alla immortalità ne lo sconfinato mistero del Polo.

Con ossequi. Il telegrafista *Giuseppe Biagi* ».

Nel ritorno a Upsala, compì il suo dovere, portando alla mamma dell'illustre professore Malgreem il seguente messaggio:

« A Voi, madre dell'Eroe, gloriosamente caduto ne la bianca, sconfinata distesa glaciale, torna reverente il pensiero di chi ebbe l'onore di conoscere da vicino e di apprezzare le virtù del Grande, che dette per altruismo la vita.

E vi giunga gradito il saluto devoto, che uno dei superstiti della « tenda rossa » Vi invia a mezzo di una veloce ruota italiana, la quale attraverso sacrifici ed ostacoli, viene dalla lontana Roma fino a Voi, per porgerVi un commosso omaggio, che significa ancora come i cuori italiani non abbiano dimenticato e non dimenticheranno.

Con devota osservanza. Il telegrafista *Giuseppe Biagi* ».

Il terzo messaggio del telegrafista della tenda Rossa, veniva a mezzo del valoroso Grasso, consegnato al capitano Lundborg e così redatto:

« Uno dei superstiti della « tenda rossa » il quale ricorda il vostro eroismo e sente ancor vivo nel cuore il tumulto, che suscitò il frullio dei vostri motori, fremente promessa di vita, nella lenta agonia della sconfinata solitudine glaciale. Vi invia un devoto deferente saluto.

Ve lo consegna un audace, che, superando velocemente le fatiche della lunga strada, viene a Voi dalla lontana Roma, per rendervi omaggio e insieme testimonianza che le vostre gesta non sono state nè saranno mai dimenticate da noi.

Devotamente. Il telegrafista *Giuseppe Biagi* ».

Seguendo sempre il suo giro, Giuseppe Grasso, attraverso il golfo di Bosnia e il mar Baltico, attraversato su una baleniera, sbarcò sulla costa germanica a Stolp, e di lì a grandi tappe raggiungeva Berlino accolto entusiasticamente dalla Colonia italiana.

A Berlino, per Norimberga e Monaco, raggiungeva Bressanone ove dagli ufficiali della caserma degli Alpini, alla testa dei quali era il capitano Sora, che tutti ricordano per la sua ardua campagna polare, veniva offerto un vermouth d'onore.

Ovunque, il giovane corridore romano, è stato fatto segno alle più calorose dimostrazioni di simpatia ed in parecchie tappe furonò a lui consegnati in omaggio, doni e medaglie d'oro.

Il Grasso giunse a Milano, martedì 17, e fu ospite della casa di Redenzione di Niguarda, dell'Opera Cardinal Ferrari.

Il valoroso ciclista, nella sua tappa di Bologna, è stato accolto dagli sportivi bolognesi, con una improvvisata e simpatica dimostrazione.

BOLLETTINO DEL TEMPO

18 giugno 1930

dalle ore 12 del 17 alle 12 del 18 giugno

CITTA'	Temperat. nelle 24 ore mass.	min.	STATO del cielo	STATO del mare
Bologna	+ 26	+ 19	½ coperto	
Ancona	+ 25	+ 17	coperto	legg. moss
Catania	+ 28	+ 19	½ coperto	legg. moss
Firenze	+ 30	+ 20	coperto	
Fiume	+ 26	+ 20	coperto	legg. moss
Foggia	+ 30	+ 19	½ coperto	
Genova	+ 26	+ 20	coperto	legg. moss
Messina	+ 25	+ 21	½ coperto	mosso
Milano	+ 28	+ 16	½ coperto	
Napoli	+ 28	+ 19	½ coperto	calmo
Palermo	+ 27	+ 18	coperto	legg. moss
Roma	+ 31	+ 13	½ coperto	calmo
S. Remo	+ 27	+ 20	coperto	legg. moss
Sassari	+ 25	+ 18	coperto	
Taranto	+ 28	+ 21	nuvoloso	calmo
Torino	+ 29	+ 14	coperto	
Trento	+ 25	+ 15	coperto	
Trieste	+ 25	+ 19	piovoso	mosso
Tripoli	+ 26	+ 17	sereno	mosso
Venezia	+ 26	+ 18	½ coperto	legg. moss

Situazione barica: Le alte pressioni nordiche, notevolmente attenuate, si spostano verso la Russia. Pressione relativamente bassa sull'Europa centrale; depressione sul Mediterraneo orientale interessante l'Italia.

Probabilità: Frequenti annuvolamenti su tutta l'Italia, con probabili manifestazioni temporalesche specie sulla Valle Padana e sulla dorsale appenninica. Venti moderati intorno a greco sulle regioni settentrionali e sul Tirreno, occidentali sulle isole settentrionali altrove. Temperatura in lieve aumento. Mare mosso.

La salma del fascista Forcari verso la Patria

PARIGI, 18 sera

Oggi è partita alla volta di Tirano (Sondrio) la salma del caduto fascista Pietro Forcari, ucciso dai comunisti il 14 aprile u. s. Alla stazione si trovavano il console generale on. Gentile e una numerosa rappresentanza del Fascio, delle associazioni dei mutilati e combattenti, dei comitati delle scuole, delle società di beneficenza ecc. Sul carro funebre si notava una grande corona di fiori inviata dal Consolato. La salma giungerà a Tirano la sera di venerdì 20 corrente.

Ventisette suore avvelenate dal caffè

VIENNA, 18 sera

All'ospedale di Meunkirchen 27 suore e 4 ammalati sono stati colti improvvisamente da dolori accompagnati da vomito, dopo avere bevuto la solita tazza di caffè preparata nelle cucine dell'ospedale.

Mentre i pazienti, affidati subito alle cure dei medici, potevano in poche ore superare la crisi, ventiquattro suore sono tuttora costrette a letto, in stato febbrile. Il fatto ha dato origine a gravi dicerie, secondo le quali le suore sarebbero rimaste vittime addirittura di un tentativo di avvelenamento. La Direzione dell'ospedale smentisce queste voci. E' probabile che si tratti invece di avvelenamento causato da cibi avariati. In ogni modo le autorità hanno aperto una inchiesta, chiedendo l'intervento dell'Ufficio analisi dello Stato.

Anelli d'oro trovati da detenuti restituiti

BERNA, 18 sera

Una prova di onosetà hanno dato i detenuti del penitenziario di Witzwil. Controllando le immondizie, servizio questo che è loro affidato, della città di Berna, hanno scoperto una scatola contenente 34 anelli d'oro e 34 anelli matrimoniali. Avvertita immediatamente la polizia di Berna, questa faceva delle indagini e riusciva a sapere che la settimana scorsa un gioielliere della città aveva inavvertitamente gettato nel cestino la scatola contenente i gioielli in questione.

Il gioielliere ha fatto dono ai detenuti del 10 per cento del valore degli oggetti ritrovati.

Piroscafo americano incagliato

NEW YORK, 18 sera

Il piroscafo americano «President Rooswelth», si è incagliato sulla catena di scogli subacquei all'entrata dal porto di New York, detta Robbins Reef, a causa della fitta nebbia che ostacolava la visibilità. (*Radio Stefani*).

SCOPERTE PREISTORICHE presso Rosenburg

VIENNA, 18 sera

Tracce di una colonizzazione celtica sono state trovate nei pressi di Rosenburg, durante gli scavi eseguiti dal museo di storia naturale austriaco sotto la direzione del prof. Giuseppe Bayer, le cui ricerche hanno dimostrato che non si tratta di una città celtica, cioè dello «Oppidum Borodunum» di Tolomeo, come si supponeva, ma di indigeni che assimilarono la civiltà celtica, probabilmente illiri. E' stato scavato un abbondante materiale di ceramiche, pettini, frammenti di vasi colorati e vari utensili di bronzo e di ferro. Sono venuti alla luce anche un piccolo forno ed una fucina.

I funerali del sen. Bacelli

ROMA, 18 sera

Questa mattina si sono svolti solennissimi i funerali dell'on. Bacelli.

Il feretro è partito alle ore 10 dalla sua abitazione e, preceduto da agenti in bicicletta e da carabinieri, si è portato alla chiesa di San Marco.

Facevano parte del corteo, l'on. Riccardi, il sen. D'Amelio, l'on. Dudan, l'avv. Vecchini, il prefetto Montuori, il comm. Ricci, il vice governatore di Roma, conte D'Ancora, il podestà di S. Vito Romano, il cav. Giuseppe Trinchieri.

Seguivano subito dopo addoloratissimi i figli ed i nipoti dell'on. Bacelli ed altre personalità.

La salma, in forma privatissima, è stata trasportata al Verano.

La transitabilità stradale

ROMA, 18 sera

L'Azienda Autonoma Stradale della Strada comunica le seguenti notizie circa la transitabilità su strade statali degli autoveicoli. N. 62 della Cisa Comune Aulla, Transito interrotto dalle ore 9 alle 11 del giorno 20 per riparazione binario FF. SS.

N. 81 Picena Aprutina comune Teramo deviazione provvisoria Ponte Vezzola alluvione transito interrotto probabile durata giorni tre.

N.o 11- Gioia Tauro Gerace Marina Comune Cittanova località Nova Archi, frane, transito interroto, probabile durata giorni due.

ECHI DI CRONACA

Balbuzie, tartagliamenti

I Proff. Rinaldi, Migliorini, insegnanti ai sordomuti inizieranno un Corso di lezioni di ortofonia per i difettosi della parola. Iscrizioni: Via Nosadella 43, ore 16-19.

La Banca Agricola Commerciale di Bologna

ha trasferito i propri uffici in VIA INDIPENDENZA, N. 13.

C. Drusiani, via Tre Novembre 2 B.

Forti riduzioni sui prezzi di tutte le seterie fantasia.

A. Borghi e C. - U. Bassi, 15

Le più graziose cretonnes, toile de jouy e mezzeri India e Persia.

"BANCA ANTONIANA„
PADOVA
9 FILIALI NEL VENETO
Tutti i servizi ed operazioni non aleatorie.

CORRIERE COMMERCIALE

BANCHE E BORSE

BORSA DI BOLOGNA

(g. s. c.) *Buone domande in principio di Borsa, a prezzi migliori di ieri, sono largamente servite ed i titoli maggiormente trattati si piegano sensibilmente.*

Unicamente sostenuto il Consolidato a 8507.

BOLOGNA, 18. — Rendita Italiana 3,50 per cento 69,80 — Consolidato 5% 85,075 — Obbligazioni Venezie 74,80 — Banca d'Italia 1970 — Banca Commerciale Italiana 1418 — Banco di Roma 111 — Credito Italiano 802 — Cosulich 88 — N. G. I. - Rubattino 504 — Seta di Chatillon 259 — Snia Viscosa 55,50 — Ilva 202 — Montecatini 224,50 — Fiat 339 — Adriatica Elettrica 240 — Terni 367 — Riseria Italiana 38 — Bonifiche Ferraresi 376 — Assicurazioni Generali 3920 — Credito Fondiario 5% 458,50 — Credito Fondiario 6% 495 — Fondiarie Venezie 480. — *Cambi*: Parigi 74,93 — Londra 92,77 — New York 19,09 — Svizzera 369,70.

BORSA DI MILANO

MILANO, 18. — Rendita Italiana 3,50 per cento 69.70 — Consolidato 5% 85,15 — Banca Commerciale Italiana 1417 — Banca Nazionale di Credito 101 — Banco di Roma 111 — Credito Italiano 803 — Cosulich 88 — Mediterranee 695 — Meridionali 1265 — N.G.I. - Rubattino 503 — Libera Triestina 103 — Cotonificio Cantoni 2600 — Cotonificio Veneziano 30 — Lanificio Rossi 2750 — Seta di Chatillon 251,50 — Lanificio Nazionale 262 — Snia Viscosa 54,25 — Ilva 206 — Metallurgica Italiana 173 — Miniere «Elba» 47.50 — Montecatini 223,75 — Fiat 338 — Adriatica Elettrica 240.50 — Edison 717 — Vizzola 702 — Terni 367.50 — Distillerie Italiane 135 — Industrie Zuccheri 815 — Raffinerie Liguri Lombarde 930 — Riseria Italiana 40 — Gulinelli Distilleria 241 — Bonifiche Ferraresi 376 — Fondi Rustici 156 — Beni Stabili 615,50 — Eridania 477. — *Cambi*: Parigi 74.91 — Londra 92,76 — New York 19.07 — Svizzera 369.67 — Berlino 4,555 — Bruxelles 266.40 — Zagabria 33.80 — Spagna 222.75 — Olanda 7,67.

BORSA DI VENEZIA

VENEZIA, 18. — Rendita Italiana 3,50 per cento f. m. 69,75 — Consolidati 5% f mese 85,10 — Obbligazioni Venezie 3,50 per cento 74,70 — Banca Commerciale Italiana 1416 — Banco di Roma 111 — Banca Italo Britannica seria A 475 — id. id. serie B e C 475 — Credito Industriale 535 — Assicurazioni Generali 3950 — Cosulich 88 — Veneziana Navigazione 243 — Libera Triestina 102 — Cantiere Navale Triestino 92 — Cantieri Accialerie Venezia 115 — Costruzioni Venete 254 — Adriatica di Elettricità 240,50 — Terni 369 — Ilva 203 — F.I.A.T. 339 — Cotonificio Veneziano 99.3/4 — Sole de Chatillon 251 — Grandi Alberghi 60.3/4 — Montecatini 224. — *Cambi*: Parigi 74.92 — Londra 92,77 — Zurigo 369.80 — New York 19.095 — Madrid 224 — Berlino 4.555 — Bruxelles 2.665 — Vienna 2,695 — Zagabria 33.78 — Praga 56,65 — Bucarest 11,35 — Budapest 334.

BORSA DI ROMA

ROMA, 18. — Rendita Italiana 3.50 per cento cont. 69,60 — id. id. f. m. 69.75 — Consolidati 5% cont. 85,02.1/2 — id. id. fine mese 85.15 — Obbligazioni Venezie 3.50 per cento 75 — Banca d'Italia 1952 — Credito Fondiario 470 — Banca Commerciale Italiana 1416 — Credito Italiano 804 — Banco di Roma 111 — Banca Nazionale di Credito 100,50 — Credito Marittimo 501 — Banca d'America e d'Italia 94 — Consorzio Mobiliario Finanziario 815 — Ferrovie Meridionali 1265 — Rubatino 503 — Cosulich 87,50 — Libera Triestina 105 — Tramways 205 — Cotoniere Meridionali 25 — S.N.I.A. 53,1/2 — Varedo 39 — Terni 367 — Elba 49 1/4 — Metallurgica Italiana 173 — Ilva 204.1/2 — Ansaldo 107.1/2 — F.I.A.T. 338 — Azoto 153 — Montecatini 224 — Monte Amiata 278 — Antimonio 163 — Elettricità e Gas di Roma 786 — Romana Zuccheri 104 — Eridania 474 — Pantanella 174.50 — Bonifiche Ferraresi 375 — Fondi Rustici 154 — Immobiliare 885.50 — Beni Stabili 314 — Imprese Fondiarie 156.1/2 — Risanamento 1248 — S.A.T.A. 13 — Acqua Marcia 1440 — Condotte 720 — Acquedotto Serino 152 — Marconi 200 — Cementi Spalato 189 — Isonzo 69 — Fondiaria Vita 600 — Acquedotto Palermo 502 — S.I.E.T. 196 — Banca Italo Brit. ser. B e C 475. — *Cambi*: Parigi 74,93 — Londra 92,765 — New York 19,0875.

Per il mercato serico

ROMA, 18 sera

Ieri presso il ministero delle corporazioni sotto la presidenza di S. E. Emanuele Trigona colla presenza di S. E. Arrigo Serpieri ha avuto luogo una riunione per l'esame del mercato serico nazionale. Erano presenti i signori on. Benni e prof. Guarnieri per la confederazione generale fascista dell'industria italiana, il sen. Marozzi e dott. Ortali per la confederazione nazionale fascista degli agricoltori, il rag. Gattamorta per la confederazione sindacati fascisti dell'agricoltura, l'on. Arnaldo Fioretti per la confederazione nazionale sindacati fascisti dell'industria, l'on. Gorio e il comm. Prandi per l'ente nazionale serico, il comm. Benaglia ed il comm. Giorgi per il segretariato del Consiglio Nazionale delle Corporazioni, il comm. Mariani e comm. Nicotre per il ministero dell'agricoltura. Dopo ampia e cordiale discussione esaminate le attuali condizioni del mercato dei bozzoli e della seta è riconosciuto che il largo sviluppo delle vendite graduali dei bozzoli essicati risponde agli interessi così dell'industria come dell'agricoltura, le due confederazioni dell'agricoltura e la confederazione dell'industria si sono impegnate perchè gli organi locali dipendenti vengano ad accordi dai quali risulti la possibilità per gli agricoltori che lo richiedano di essicare per conto proprio i loro bozzoli.

Società

LA SOCIETA' FINANZIARIA INDUSTRIALE VENETA di Padova (Cap. L. 30 milioni) convoca l'assemblea generale pel 26 giugno 1930.

LA SOCIETA' VENETA PER L'INDUSTRIA DEGLI ZUCCHERI di Padova (Cap. L. 16.000.000) convoca l'assemblea per il 26 giugno 1930.

LA SOC. ITALIANA PRODOTTI AZOTATI di Milano (Cap. L. 20.000.000) convoca l'assemblea ordinaria pel 30 giugno 1930 per approvare il bilancio al 31 marzo 1930.

LA SOC. DELLE MINIERE DI TRENTO. Genova. (Cap. lire 3.135.000) convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria per il 23 giugno per approvare il Bilancio al 31 marzo 1930; la limitazione o reintegrazione del capitale sociale, eventuale scioglimento della Società ed in questo caso nomina del liquidatore o dei liquidatori e determinazione dei poteri relativi.

Fallimenti e concordati

LUCCA. — *Frugoni Francesca*, paste alimentari, Viareggio. — *Petrucci Paolino*, generi alimentari, Camaiore. — *Santini Zelindo*, manifatture, Forte di Marmi.

RAVENNA. — *Bernardi Leopoldo*, rigattiere. — *Bertoni Dino*, mobili, Godo Ravenna.

REGGIO EMILIA. — *Ferrari Amilcare e Leardo*, macelleria.

TRENTO. — *Cattin Gaetano*, panifici. — *Clementi Albano*, commercio all'ingrosso e rappresentanza generi alimentari.

UDINE. — *Morandini Ercole*, S. Giorgio di Nogaro.

L'INFLUENZA DELLA DIGESTIONE SUL CUORE

I dolori nella regione cardiaca sono sovente occasionati dalla cattiva digestione. Una soverchia acidità stomacale produce la fermentazione degli alimenti e delle flatulenze le quali premendo sul cuore provocano dei dolori qualche volta molto violenti. In questi casi un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata presa in un poco d'acqua calda di preferenza, dà sollievo quasi immediato. La Magnesia Bisurata neutralizza rapidamente l'acidità, arresta la fermentazione e le flatulenze raddolcendo al tempo stesso le pareti irritate dello stomaco. La Magnesia Bisurata si trova in vendita in tutte le Farmacie e costituisce attualmente il rimedio più sicuro, più rapido e più efficace per i malesseri dovuti ad una cattiva digestione.

ECCO
IL PURGANTE PER VOI
MAGNESIA S.PELLEGRINO
TIPO EFFERVESCENTE
IL PROVARLO VI COSTA 1 LIRA
NON L'ABBANDONERETE PIÙ

CRAMPI DI STOMACO, ACIDITA', CATTIVE DIGESTIONI. DISTURBI INTESTINALI
si combattono efficacemente col
TOT
DIGESTIBLE-CACHETS
Il "TOT" gode la fiducia della Spett. Classe Medica,
Trovasi in tutte le Farmacie.

DITTA G. MOLA
TORINO - Via Nizza N. 82
ANTICA E PREMIATA FABBRICA DI
PIANOFORTI
HARMONIUMS
Organi da Chiesa

Colonia Marina del Collegio Pio IX
(diretto dai Fratelli di N. S. della Misericordia)
SENIGALLIA

Genitori, mandate i vostri figliuoli al mare con la colonia del Collegio Pio IX

Passeranno giorni indimenticabili a Sinigallia una delle più ridenti stazioni balneari dell'Adriatico; saranno trattati con amore e signorilità e voi avrete la gioia di aver contribuito al loro benessere.

E tutto ciò con una spesa molto modesta (L. 300 mensili sino a 13 anni, L. 400 dai 13 ai 16 anni; L. 500 altre i 16 anni).

Trattamento — Colazione: Caffè e latte o cacao.

Pranzo — Minestra in brodo o pasta asciutta a volontà, piatto di carne con contorno, pietanza, formaggio o frutta.

Merenda — Pane e companatico.

Cena — Minestra o pietanza, carne o pesce con contorni, frutta.

Stabilimento balneare proprio arredato con tutti gli sport del mare.

Il Collegio dispone di Professori per le eventuali ripetizioni.

Il Collegio può anche cedere un piano completamente libero, del suo fabbricato a Istituti e Colonie Marine.

ENTERASEPTIKON
(Disinfettante intestinale)

La Stitichezza, la Gastrica, l'intossicazione, il Catarro intestinale, l'Enterite, Malattie cutanee migliorano grandemente coll'ENTERASEPTIKON RIVALTA, che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale più facilmente eliminabile. Ricevendo L. 10.— la scatola, L. 57,50 le sei scatole spedirò franco dovunque: Prof. Dott. P. RIVALTA, Corso Magenta, 10 - Milano (9).

FLORIO
IL MIGLIOR MARSALA
RACCOMANDATO DAI MEDICI

VISITATE LA
XII. FIERA DI PADOVA
DAL 7 AL 22 GIUGNO 1930
RIBASSI FERROVIARI 50 PER CENTO DA TUTTE LE STAZIONI D'ITALIA

PELLEGRINAGGI PAOLINI A LOURDES
AL 20 GIUGNO
Si chiudono le iscrizioni al Pellegrinaggio a LOURDES che si svolgerà dal 12 al 17 Luglio
TUTTI AL PAESE DELL'IMMACOLATA
Quote da L. 235
Per informazioni e per le inscrizioni rivolgersi all'
Opera Italiana Pellegrinaggi Paolini
MILANO, Via Mercalli N. 9 — BOLOGNA, Via Mentana N. 4 — VENEZIA, SS. Giovanni e Paolo (Palazzo Morosini) — ROMA, Via Sette Sale N. 21

Nel vostro interesse citate sempre nei Vostri ordini e offerte "L'Avvenire d' Italia"

CRONACHE DEL VENETO

CORRIERE DI UDINE

Ufficio di Corrispondenza: Udine, Via Treppo 1 - Tel. 2-52

Corpus Domini in Cattedrale

Come è stato comunicato oggi solennità del «Corpus Domini», alle ore 9 ha luogo nella Cattedrale la S. Messa solenne con assistenza pontificale. Seguirà poi la processione eucaristica con l'intervento di S. E. mons. Arcivescovo, del Capitolo metropolitano, del Collegio dei Parroci urbani e di tutte le istituzioni cattoliche cittadine.

In Seminario

Questa sera alle ore 18, S. E. mons. Arcivescovo interverrà a un'ora di adorazione in Seminario e parteciperà, quindi, alla solenne processione eucaristica che si svolge nell'interno del Seminario stesso. Per l'occasione tutti i corridoi e le aule del Seminario saranno addobbati con ornamenti floreali e illuminati fantasticamente. La toccante tradizione avrà tutto il suo splendore nel mistico raccoglimento dell'Istituto così caro al cuore del Presule.

A Castellerio

Alle ore 20 S. E. mons. Arcivescovo interverrà alla solenne processione eucaristica che si svolgerà sui colli di Castellerio partendo da quel Seminario inferiore. Il collegio sarà addobbato a festa e lungo il tragitto della processione Castellerio sarà illuminata con palloncini e agghindata con bandiere e drappi.

Chiesa dell'Ospedale Civile
Funzione salesiana

Si avvertono tutti gli ex amici di Don Bosco Cooperatori e fedeli di Maria Ausiliatrice, che martedì 24 corrente alle ore 7, come di consueto nella Chiesa dell'ospedale civile vi sarà la Messa mensile in onore di Maria Ausiliatrice.

UDINE, 18

Offerte pro Missioni Cattoliche

Al Comitato Nazionale Industriali e Commercianti Pro Missioni Cattoliche sono pervenute dai commercianti friulani le seguenti offerte:

Offerte in denaro

Cassa Rurale di Paderno L. 50, Osvaldo fu Osvaldo di Piano d'Arta L. 5, Caufin Biagio fu Mattia di Tolmezzo L. 10, Donada Arcangelo di Antonio di Tolmezzo L. 30, Fioretti Bruno da Maniago L. 10, Stramanta Antonio da Maniago L. 5, De Marco Natale da Maniago L. 5, Rosier Angelo da Maniago L. 10, Urbano Guido da Maniago L. 10, N. N. da Maniago L. 15, Olinto Angelo da Maniago L. 1, N. N. da Maniago L. 2, Pauletta Antonio da Maniago L. 20, Campagnoli Giuseppe da Maniago L. 10, Coassin Giovanni da Maniago L. 10, Mariutto Domenico da Maniago L. 5, Mazzoli Segatin F.lli da Maniago L. 10, Fratta Maria da Maniago L. 5, Centazzo Primo da Maniago L. 5, Campagnoli Caterina da Maniago L. 2, Giovanni da Maniago L. 5, Rosa da Maniago L. 5, F.lli Pitton da Maniago L. 10, Giovanni Marchi da Maniago L. 5, Magris Galliano da Maniago L. 5, Rosa da Maniago L. 10, Cooperativa Consumo di Maniago L. 10, Consorzio Agrario di Maniago L. 5, Milillo da Maniago L. 5.

Offerte in merci

Ronchi Attilio: N. 6 cappellini, 1 berretto, 4 cuffie, 3 maglie, 3 paia calzini, costumino. — Giulio Vendramin e C.: 36 scatole cotone da ricamo. — Sorelle ...cin: N. 2 camicie con due colli per ragazzo, 5 vestiti confezionati per ragazzo, canottiere cotone per ragazzo, 2 camicie per ragazzo, 6 paia calzini cotone ragazzo, 4 paia calzini per uomo. — Ermacora in Caniffi: N. 2 vestiti per ragazzo, 2 canottiere per ragazzo, 6 paia calze donna, 1 fascia per ..., 2 metri tela stampata, 1 canottiera uomo, 1 camicia maglia. — Romano ...tini ferramenta: N. 12 cucchiai, 1 ... scatole, 1 macina caffè, 1 graticola smaltata. — Sturolo Enrico: N. 17 ... fosci, 6 grossi botoni calzoni, 1 blocco stringhe per scarpe, 1 blocco bottoni. — Canova Umberto succ. Valentino: N. 25 colli gomma per sacerdote, 36 ... tela per uomo, 6 grossi bottoni frutti, 18 cinture laccate, 24 paia calzini ragazzo. — Ditta Ilario Candussio da Tolmezzo: 1 lampada a carburo. — Tavella ... da Maniago: N. 2 rasoi (ferri da barba). — Pittau Agostino da Maniago: N. 2 fiaschi di vino. — D'Agnolo Domenico da Maniago: 1 scatola biscotti Delser. — Mazzoli Nisio Raffaele da Maniago: ... quadretti e 1 vaso di fiori. — Boran... Giovanni da Maniago: N. 1 dozzina ...ette. — Pavan Primo da Maniago: 1 pacco di candele. — Comis Sebastiano da Maniago: N. 1 ombrello. — Del Fabbro da Maniago: N. 4 bastoni da passeggio. — Piazza Marus da Maniago: 1 vaso marmellata. — Zecchin Romano da Maniago: 1 pacco oggetti biancheria. — Campagna F.lli da Maniago: N. 1 macchinetta per barba. — Rosa Oreste da Maniago: N. 2 rasoi per barba. — Rosa Pietro da Maniago: N. 1 dozzina temperini. — ... Mario da Maniago: N. 24 magliette per bambini. — Conte Ferro Girolamo da Maniago: 2 dozzine lucido da scarpe, ... mutande, 4 berretti lana, 2 tute, ... elastico. — Rossignoli Giacomo da Maniago: diversi scampoli di stoffa. — ... Maria da Maniago: 1 scatola ... — Centazzo Quinto da Maniago: ... zoccoli. — Borghese Luigi da Maniago: 1 oggetto casalingo. — Romano ... Dionisio da Maniago: 4 temperini. — Angela Pascotto da Maniago: te... di smalto. — Candido Giuseppe da ...: 5 cappelli di paglia. — Querin... Giuseppe da Maniago: 2 dozzine lapis, ... scatola pennini, 1 pacco carta buste per ... — Tavella Beniamino da Maniago: 1 dozzina temperini. — Centa Antonio da Maniago: N. 2 lenzuola.

La chiusura dell'anno scolastico delle scuole professionali

La chiusura dell'anno scolastico alla Scuola Professionale femminile, assumerà un carattere speciale ricorrendo il 25.o della fondazione, data che si ricordare con la più viva gratitudine dai preposti all'Istituzione e dalle alunne beneficate l'indimenticabile fondatore don Eugenio Bianchini.

Il giorno 28 corrente sarà tenuta dalle allieve una piccola accademia, poi si aprirà nei locali della Scuola stessa una Pesca di Beneficenza il quale ricavato andrà a vantaggio dell'opera. L'iniziativa venne presa dalla Direzione e Presidenza, l'appello venne accolto con entusiasmo e le prime Autorità Cittadine risposero con benevole degnazione offrendo un dono: S. Ecc. il Prefetto mandò un ricco servizio in argento da lavoro; l'on. Podestà Co. Gino di Caporiacco uno splendido servizio di posate in argento; così pure S. E. il Barone Morpurgo; S. E. comm. Russo un ricco orologio artistico da tavola: il Consiglio Patronesse una macchina da cucire Singer a pedale; Le Rev.de Suore Dorotee che dirigono l'Opera una bellissima bicicletta: la sig.na Artemisia Cadamuro e famiglia una macchina fotografica e tanti altri ricchi doni fra cui quelli delle alunne ed ex alunne che a gara dimostrano il loro affetto e gratitudine verso la Scuola.

Fra giorni daremo il programma della festa, intanto il Comitato ringrazia quanti vorranno onorare con la loro presenza la bella ricorrenza, i generosi donatori e quanti vorranno ancora ricordarsi con qualche regalo.

Concerto della banda Presidiaria

Ricorrendo la Festa del «Corpus Domini» oggi la Banda Presidiaria del Corpo d'Armata terrà in Piazza Vittorio E. dalle ore 21 alle 22,30 un Concerto con il seguente programma: 1.) Quartano: «Rex», Marcia sinfonica; 2.) Rossini: «La Gazza Ladra» Sinfonia; 3.) Verdi: «Aida» Atto 3.o; 4.) Giordano: «Andrea Chenier», fantasia (atti 3.o e 4.o).

Istituto magistrale arcivescovile

L'Istituto Magistrale Arcivescovile comunica:

« Gli esami di ammissione alla prima classe del Corso Inferiore, alla prima classe del Corso Superiore e di idoneità alle varie clasi, avranno inizio venerdì prossimo 20 c. m. all'ora e nell'ordine già precedentemente annunciato ».

Il Segretario federale fascista sui luoghi terremotati

L'altro giorno il Segretario Federale conte De Puppi, col vice-prefetto comm. Bianco e gli Ispettori superiori dei Lavori pubblici comm. Allicata e comm. Prezioso, ha presieduto a una riunione a Tolmezzo per studiare la opportunità della revisione delle perizie delle case colpite dalle scosse telluriche. Vi presero parte anche gli stessi palati forti dei freche di Tolmezzo e dei centri colpiti. Il Segretario federale visitava quindi i luoghi maggiormente sinistrati di Cavazzo, Verzegnis e Caneva rilevando la insufficenza delle perizie ed ha invitato chi di dovere a mettere in giusto rilievo a Roma le particolari condizioni improrogabili della zona terremotata per i provvedimenti del caso. La visita del capo del Fascismo friulano ha prodotto ottima impressione.

Rinvenimento di un cadavere

Ieri mattina sulla strada Chions-San vito al Tagliamento è stato rinvenuto da una donna nel fosso il cadavere di un bimbo, celato in un involto. L'autorità indaga.

Porcherie

Si sono viste in questi giorni per i muri della città delle sudicerie-rèclam di cinema e teatri cittadini: avvisi di film più o meno mirabolanti, sul solito metro americanizzato e di esibizioni di una compagnia di varietà italo-viennese le cui trivialità, ci consta, hanno disgustato ero parte le autorità civili e politiche quentatori degli spettacoli di riviste molto viennesi, molto francesi, pochissimo italiane, moltissimo idiote e sporche.

I cartelloni murali affissi per richiamare l'attenzione del pubblico, fra cui c'è pure quello giovane, fanciullo, femminile e onesto, sono stati affissi anche in luoghi tutt'altro che indicati, tra i quali, per esempio, nello spazio della rèclam a ridosso del Duomo.

Oggi, per alcune di queste strade lordate da figure immorali, passerà la solenne Processione: speriamo che i cartelloni in parola siano scomparsi e si eviti una profanazione che riempirebbe di disgusto e di sdegno i cittadini cattolici udinesi.

Dalle sponde del Torre

La ebbre del divertimento

Sembra che cresca sempre di più la febbre dei piaceri e che si corra più pazzamente a gettarsi nella corrente torbida dei divertimenti mondani. Da persona amica ci venne posto sotto gli occhi un manifesto annunziante una festa da ballo che doveva aver luogo in un villaggio di là del Torre così concepito: « Domenica prossima gran ballo, distinta orchestra, gare con premi, luminarie, cibarie, ecc. » e terminava con queste allettanti parole: « E voi ragazze belle e baldi giovanotti accorrete a questa nostra festa e l'allegria vi farà buon sangue. Godete la vita giocondamente prima del suo tramonto», ed io avrei detto per «affrettare il tramonto». E sempre questo istinto sregolato, che come, cavallo matto rompe i freni della legge di Dio, salta ogni siepe di difesa e si butta alla campagna col proposito ben chiaro dei libertini di cui parla la Bibbia: «Godiamo dei beni presenti, e profittiamo delle creature, come della gioventù, sollecitamente. Empiamo di vini prelibati e di profumi, e non ci sfugga alcun fiore primaverile. In ghirlandiamoci di rose sbocciate prima che avvizziscano, nessun prato vada esenta della nostra baldanza. Dappertutto lasciamo i segni della nostra allegria, perchè questa è la nostra parte, il fatto nostro ».

Ma da una gioventù che così selvaggiamente e voluttuosamente si getta in quei divertimenti che rendono più fremente il gioco delle passioni che può sperare la famiglia, la patria, la società?

Temporali e fulmini

A Sant'Andrea del Indro durante il temporale di Domenica un fulmine colpiva l'antenna radiografica piantata nel cortile di Felcaro Giovanni e da questa passava. Ivi sbizzarritosi si dileguava lasciando un fumo ed odor acre da soffocare ed i casalinghi in preda a grande tramortimento.

Anche a Buttrio nel giorno stesso ed alla medesima ora si ebbero due scariche elettriche di nube temporalesca, una delle quali poco mancò non andasse a fulminare il Piovano di colà prof. Miconi. A tutti inviamo da queste colonne congratulazioni per lo scampato pericolo.

CIVIDALE DEL FRIULI

IL MERCATO — Mercato piuttosto fiacco causa l'intenso fervore dei lavori campestri e le ultime cure ai bachi. Cereali: Frumento 134-136; granoturco 72-74; cinquantino 60-62; segala — Frutta: Ciliegie 140-260; fragole 600 — Ortagli: Zucche 200; fagioli 200; patate 80; cipolla 56-60; radicchio 100; piselli 90; sonaci 140; pomodoro 30; insalata 100; asparagi 400; erbette 79 — Bestiame: Entrarono Buoi 15 a 370-420; vacche 74 da 300-350; vitelli 123 da 570-620; maiali lattonzoli 293 a 80-150; da corda 24 a 270-350; capre 4 a 10-150; pecore 7 a 80-120 — Varie: burro naturale L. 11 al chilo di latteria 13; pollame: gallinel, polli 10, conigli 4-6; legna da ardere 7-10; uova 0.35 l'una.

OSOPPO

Per la verità

Circola la voce in questi giorni, ad Osoppo, che S. E. Mons. Arcivescovo, interpellato se si poteva tenere in occasione della festa di Santa Colomba una festa da ballo, abbia dato una risposta contraria al pensiero del sig. Pievano di Osoppo, il quale ha sempre finora seguito le direttive della Chiesa al riguardo. Ora, affinchè non si faccia dire a S. E. Mons. Arcivescovo quello che non può aver detto, riferiamo per la verità la seguente lettera che S. E. Mons. Arcivescovo inviava ieri stesso al sig. Pievano di Osoppo a smentita ed a protesta per detta chiacchiera:

« Udine, 16 giugno 1930. — Al M. R. Don Domenico Comisso, Pievano di Osoppo. - *M. R. Signore.* Sento con vivissimo dolore che costì si vorrebbe inscenare un ballo pubblico in occasione della Festa di Santa Colomba. Protesto contro simile profanazione. Lei sa quali disposizioni ecclesiastiche siano in vigore per tali contingenze: ad esse si attenga fedelmente, qualora si attuasse l'inconsulto progetto. *Sarà meglio omettere la festa esteriore, piuttosto che vederla così indegnamente profanata.* La festa di Santa Colomba, che si celebra ad Osoppo, è festa eminentemente religiosa: lo stesso ben volentieri vi parteciperei, se in quel giorno non fossi trattenuto ad Udine da gravi impegni antecedenti. Per me poi è cosa che fa pena anche il constatare come vi siano persone, le quali si affannano per promuovere divertimenti di tal genere, quando, facendo eco alla parola della coscienza e della Chiesa, contro di essi levano la voce le stesse alte autorità del Regime. Ma noi non dobbiamo per questo desistere dalla nostra campagna, che è religiosa, morale e patriottica ad un tempo. Preghiamo perchè i ciechi si ravveggano. La riverisco e benedico lei e codesti buoni e cari figli in Gesù Cristo. — *Giuseppe Nogara,* Arcivescovo ».

La lettera non ha bisogno di commenti. Ora Autorità e popolazione sanno quale dovrà essere il contegno del Pievano in caso che si permettesse la festa da ballo: la festa religiosa cioè non si farebbe.

TOLMEZZO

I premiati al Collegio Salesiano

I seguenti giovani conseguirono il premio di religione nell'ordine di merito elencato:

1.a Istituto — Medaglie: 1.o premio Rossi Giovanni — 2.o premio Accornero Domenico — 3.o premio Forni Giuseppe — Menzioni: 1.a menzione Revelant Melchiade — Braides Luigi — Scarsini Ferruccio.

2.a Istituto — Medaglie: 1.o premio Craighero Anselmo — a pari merito Martin Remo — 2.o premio Casasola Nilo — Menzione: 1.a menzione Simonetti Giovanni — 2.a menzione Kratter Bruno — 3.a menzione Puntil Antonio.

3.a Istituto — medaglie — 1.o premio Bullian Mario — 2.o premio Costantini Luigi — Mascherin Raffaele — Menzioni: 1.a menzione Job Rizieri — 2.a menzione Franceschini Mario — 3.a menzione Bullian Gino.

1.a avviamento al lavoro — Medaglie: 1.o premio Del Fabro Severino — 2.o premio Canciani Leo — 3.o premio Puicher Domenico — Menzioni: 1.a menzione Venier Ermes.

2.a Complementare — medaglie: 1.o premio Plozzer Massimo — 2.o premio Cozzutti Emilio — 3.o premio Sbrizzai Silvio — Menzioni: 1.a menzione Kratter Aldo.

3.a Complementare — medaglie: 1.o premio Bonanni Mario — 2.o premio Venchiarutti Pietro — Menzioni: 1.a menzione Solari Camillo.

I seguenti giovani furono premiati per profitto nello studio e condotta:

1.a Avviamento al lavoro: Del Fabro Severino — Lenardon Giuseppe -- Puicher Domenico — Venier Ermes — Canciani Leo.

2.a Complementare: Plozzer Massimo — Cappellari Nino — Cozzutti Emilio — Querini Renzo — Fabiani Adelchi.

3.a Complementare: Bonanni Mario — Blarasin Ettore.

1.a Istituto: Rossi Giovanni — Forni Giuseppe — Accornero Domenico — Marzona Antonio — Contin Riccardo — Braides Luigi.

2.a Istituto: Craighero Anselmo — Casasola Nilo — Candotti Mario — Puntil Antonio — Quaglia Enzo — Rizzoti Andrea — Kratter Bruno.

3.a Istituto: Mascherin Raffaele — Fabiani Vittorio — Costantini Luigi -- Silvestri Santino — Bullian Mario.

SACILE

Nel mondo delle scuole

Ecco l'elenco delle alunne promosse alla R. Scuola di Metodo:

Dalla prima classe alla seconda: Buliani Santa, Englaro Maria, Foretich Jolanda, Martinis Novella, Matiz Lea Miscossi Irene, Mucelli Sara, Pegolo Edda.

Dalla seconda classe alla terza: Battistioli Clara, Bon Elda, Chiaradia Amelia, Chiodi Gabriella, Suor Conte, Suor Drago, Martini Sofia, Nadalin Albertina, Nadin Elda, Palù Maria, Pellegrini Luisa, Poletti Amelia, Tognana Olga.

Scuola di avviamento al lavoro dalla prima classe alla seconda: Astolfi Giacomina Bit Marcello, Bolzan Guido, Brevin Eligio, Buttignol Concetta Cusin Antonietta De Ros Severina, Fantin Silvia, Galli Oldo Lucchese Angelo, Maglione Roberta, Minit Maria Nardari Anna, Pegolo Olinto, Perich D. Natalina, Rui Domenico, Sardelli Vittorio, Steffan Antonio, Zammicheli Maria.

Dalla seconda classe alla terza: Baviera Ottorino, Sacilotto Antonio fu Antonio, Sacilotto Antonio fu Domenico, Segatto Tullio, Vicenzi Antonio, Chiaradia Marco, Costalunga Anna Dabbà Florindo, De Biasi Vanda Facchin Caterina, Flora Mario, Montanari Giuseppina, Ortolan Ines, Palù Elvira Puppa Placida, Varnier Valeria.

MERLANA-MELLAROLO

IL CAPPELLANO CI LASCIA — Dopo quasi tre anni di permanenza tra noi il beneamato Cappellano don Antonio Mondolo ci lascia per assumere la cura della parrocchia di Susans. Il suo ricordo rimarrà tra noi imperituro: lo ricorderanno con speciale amore i giovani cattolici e icomponenti la scuola di canto. Al caro don Antonio con il nostro saluto giunga l'augurio di un lungo fecondo ministero parrocchiale.

MONTENARS

La stagione estiva rende di attualità il tema della villeggiatura.

Negli ameni e salubri paeselli del nostro Friuli, cominciano già ad affluire i villeggianti, in gran parte provenienti da altre provincie.

Ancora pochi giorni e la Carnia sarà in piena stagione turistica. Questo nostro Friuli è ricchissimo di località amene e saluberrime e ben lo sanno i Triestini ed i Veneziani che affollano annualmente i nostri villaggi. Ma il villeggiante, molte volte, desidera la quiete ed il riposo e rifugge quindi dalle stazioni di moda, e dai grandi alberghi: si accontenta di un modesto alberguccio o di un piccolo appartamento in qualcuno dei nostri paeselli delle prealpi, per trascorrervi il suo periodo di ferie in completa libertà e semplicità.

In questo genere di villeggiatura, certo primeggia il silente e verde Montenars.

Adagiato in una verde conca, ai piedi del Quarnan, a circa 520 metri sul mare, domina dalla sua posizione privilegiata tutto il Friuli, e la vista spazia in un superbo panorama.

Ricco di acque purissime, ha anche il vantaggio di avere alcune fonti di non trascurabili virtù terapeutiche.

La temperatura mitissima, la gente cortese ed ospitale, la comodità di accesso sia dalla stazione di Gemona, che dalla stazione di Magnano-Artegna, le magnifiche escursioni e passeggiate, i folti e numerosi boschi che lo circondano, fanno di Montenars una località privilegiata e di villeggiatura ideale.

Lassù, regna poi, assoluto ed incontrastato il silenzio, rotto solo dal querulo mormorio delle acque, dal canto dell'usignolo e dal fischio lontano del treno fuggente.

Montenars lascia, in chi in esso vi soggiorna, un ricordo nostalgico di pace e di tranquillità.

E le sue arie balsamiche ritemprando lo spirito ed il corpo, donano agli ospiti la serenità dell'animo, la forza dei muscoli, la salute dell'organismo.

Montenars ha poi il grande pregio di non voler scimmiottare le località di villeggiatura di moda e d'accontentarsi di rimanere quello che è: un modesto, caro paesino di mezza montagna, semplice, salubre ed ospitale.

CRONACHE DI TREVISO

Ufficio di Corrispondenza: Palazzo Associazioni Cattoliche, Piazza Filodrammatici 15. Tel. 602

La processione del "Corpus Domini,,

Stamattina alle ore otto uscirà dalla Cattedrale la processione del « Corpus Domini ».

Tutte le Associazioni ed oOrganizzazioni Cattoliche Maschili e Femminili della città sono invitate a partecipare per rendere omaggio a Gesù Eucaristico che passerà in trionfo per le nostre contrade benedicendo.

Prima della Processione alle ore sette S. E. Mons. Arcivescovo celebrerà Messa Prelatizia.

L'adunanza degli Assistenti Ecclesiastici dei Circoli maschili

Ebbe luogo martedì u. s. a Palazzo Filodrammatici l'annunciata adunanza degli Assistenti Ecclesiastici chiamati dall'Assistente E. Federale per uno scambio di idee, e di intese nei riflessi del movimento giovanile. L'Assistente Diocesano prendeva la parola per annunciare per il prossimo Ottobre le Feste del Decennale della Federazione Giovanile, che data la recente manifestazione di massa avuta per le feste del Beato don Bosco assumeranno una forma piuttosto ristretta. Nel prossimo Agosto seguirà pure per iniziativa della Federazione Giovanile un corso di spirituali esercizi per i giovani dei circoli della bassa Diocesi che per difficoltà distanziali non hanno potuto accedere a Bassano. Il M.o Rev. Don Francesco Tonolo cominciava quindi la sua dotta trattazione sul tema tanto importante «La confessione dei nostri giovani». La parola dell'Oratore dettata con tanta profondità e praticità incontrò la piena approvazione dei presenti dai quali fu vivamente applaudita. Don Tonolo traeva le conseguenze pratiche della sua esposizione con le concrete proposte di uno scambio degli Assistenti per le confessioni dei giovani e di un'esperimento nuovo di ritiri minimi, la giornata della confessione.

L'adunata dei Bersaglieri a Treviso

Oggi a Treviso avr luogo la celebrazione della fondazione dell'Arma quasi centenaria dei Bersaglieri.

La cerimonia avrà inizio alle ore 9.15 con la Messa celebrata appositamente per i bersaglieri nella Chiesa Monumentale di S. Nicolò ove avrà luogo la benedizione dei labari di alcune nuove sezioni recentemente costituite.

Quindi l'on. Barbieri, membro del Comitato centrale dell'Associazione, terrà la commemorazione ufficiale della storica data al Teatro Sociale. Dopo di che avrà luogo lo sfilamento dei bersaglieri a passo di corsa.

A mezzogiorno nella caserma del 55.o Fanteria seguirà il rancio fornito da una Ditta della nostra città.

Si ricorda che per la cerimonia al Sociale verranno distribuiti appositi inviti.

Durante la cerimonia stessa presterà servizio la fanfara della sezione di Treviso.

Conferenze per signorine

Ricordiamo che sabato 21 corr. il valente oratore Padre Dr. Ambrogio Magni, Direttore del Pensionato Universitario di Padova, terrà presso l'Istituto Canossiano due conferenze, esclusivamente per signorine. La prima alle ore 10, la seconda alle 17.

Pnomozioni senza esami del R. Istituto Magistrale

Corso Inferiore A: Dalla 1.a alla 2.a: Buldrini Eliano, Busetti Guglielma, Eger Ombretta, Mansi Rina Ramello Clelia, Targhetta Vittorina Tronchi Luigi. — Dalla 2.a alla 3.a: Cappellaro Emilia, Granzotto Antonietta, Granzotto Gabriella Obici Enrichetta, Schiavon Giovanna, Vittorello Giannina. — Dalla 3.a alla 4.a: Barbisan Fedora, Bassetto Laura Centanin Clara, Fagnol Alessandrina Fanzago Adele, Marostica Aurora Tontlio Maria, Zanchettin Caterina.

Corso Inferiore B: Dalla 1.a alla 2.a: Benedetti Dolores. Botter Lilina, Carbonin Lina, D'Andrea Armanda, Favero Caterina, Filippin Norma Hirschler Maria, Koflac Gina, Lorenzo Osvalda, Spigariol Maria, Vita Antonietta. — Dalla 2.a alla 3.a: Baldin Marcella, Betto Giovanna, Bevilacqua Giannina, Bin Giovanna, Porelli Brunilde, D'Amore Anna Maria, Franzoia Luigia, Gaggion Remo, Mazzari Maria, Turchetto Anna, Vettori Bianca. — Dalla 3.a alla 4.a: Baldissera Ferdinando, Betetti Angelina, De Faveri Ellidida, De Re Regina, Fonda Maria, Frattolin Adelia, Gatto Pierina, Manera Gemma, Pastorello Ester, Pellizzari Elda, Spessa Elisa, Torresini Elena, Usiglio Gina, Vedova Amalia.

Corso Superiore: Dalla 1.a alla 2.a: Baffigo Augusto, Ballista Margherita, Bisol Bernardina, Borelli Siglinda, Bottari Alba, Cenedese Arrigo, De Nardi Jolanda, Massaro Derna, Martintoni Elisa, Mazzocato Maria, Sabbatini Ines, Sabbatini Raffaella, Sacchetti Angela, Sassaro Maria, Tadini Giovanna, Serragiotto Antonio, Stefanini Irene, Volpato Ignazio. — Dalla 2.a alle 3.a: Balzaro Albina, Bellus Caterina, Calzavara Giulia, Ceccato Ermenegildo, Conti Lina, Da Ponte Giovanna, Da Pozzo Maria, De Roberto Rosanna, Facchinello Giacomino, Fregonese Giuseppina, Galanti Anna Maria, Gioco Bianca, Moretto Bruno, Pantarotto Giannina, Parolin Gemma, Piovesan Giorgia, Regintò Bianca, Smaghi Vittorina, Trancon Elsa.

Ritiro per impiegate

Ricordiamo che domenica 22 corrente il M. R. Padre A. Magni terrà presso l'Istituto Canossiano mezza giornata di ritiro per impiegate. L'orario è il seguente: Ore 7,30: S. Messa e prima conferenza. Ore 10: seconda conferenza.

Concerto a San Francesco

Stasera alle ore 21 chiudendosi la pesca di beneficenza « Pro Altare di S. Antonio» la Banda dell'Istituto Manzato si presterà per eseguire in Piazza S. Francesco il seguente programma musicale: Mancinelli: «Cleopatra» (marcia trionfale); Flatow: « Alessandro Stradella » (sinfonia); Preit: « Done che ciacola» (mazurka): Leoncavalla: « Pagliacci » (prologo); Mendelssohn: « Sogno d'una notte d'estate » (marcia di nozze). Dirigerà il concerto il M. Domenico Visentin.

CASTELFRANCO VENETO

CONTINUA LA CRONACA DELLE DISGRAZIE — Ieri verso il mezzogiorno ritornava da Godego montato in motocicletta il signor Giuseppe Battiston negoziante in ferramenta entro il Castello Nel compiere la svolta del Cimitero, sia che la macchina non obbedisse al comando, sia che il Battiston non fosse pratico di quella macchina nuova che egli guidava per la prima volta, andò a cozzare contro un platano. La caduta violenta lo fece rimanere semivivo. Condotto d'urgenza al nostro Ospitale ebbe le prime cure dal primario dott. Muller, che non si pronunciò in merito temendo la commozione cerebrale. Le condizioni del paziente sono oggi stazionarie. Il signor Pancini ch'era montato col Battiston nel seggiolino, rimase incolume. Auguri.

BOMBA MICIDIALE — Ieri sera venivano ricoverati d'urgenza al nostro Ospedale Ceccato Giovanni Antonio di anni 7, e sua sorellina di anni 5, di Bessica. Maneggiando una bomba trovata in casa, ne provocarono l'esplosione. Il bambino ebbe divelta una mano e squarciato il ventre; la bambina presenta ferite più leggere. I nostri sanitari prodigarono soccorsi d'urgenza; ma il piccolo Giovanni Antonio alle 21 moriva fra spasimi atroci. Il padre è in prigione, si dice per ragioni politiche. La madre era assente, perchè, costretta a limosinare, è lontana da casa le giornate intiere. Poveri figliuoli! E quelle bombe che ci stavano a fare in casa? Sono avanzi di guerra finita da dodici anni? Ecco ciò che verificherà la giustizia.

IL CORRIERINO

è la gioia di tutti i bambini

16 pagine di cui 8 a colori
Chiedetelo in tutte le edicole

Genitori!

Se volete bene ai vostri bimbi abbonateli al *CORRIERINO.*

Parroci!

Ai vostri ragazzi dell'Oratorio date il *CORRIERINO.* E' il divertimento più ricercato, più sano, più economico!

Con 15 Lire lo potrete avere in casa tutte le settimane.

NOTE TRENTINE

(Ufficio di corrispondenza: Trento - Piazza di Fiera, 8 - Tel. 84.

Chiusura dell'anno scolastico alla scuola Diocesana di Musica Sacra

La Scuola Diocesana di Musica Sacra ha felicemente chiuso il terzo anno scolastico con gli esami dati dagli alunni nei giorni 1, 8, 15 maggio scorso. Gli iscritti furono 95 di cui 25 al 1.o corso, 21 al 2.o 43 al 3.o Di questi 57 alla sezione maschile 32 alla femminile, 6 Chierici del Seminario Maggiore sostennero l'esame come alunni esterni, 4 alunne frequentarono una scuola privata nel Decanato di Pergine.

Hanno sostenuto l'esame finale 82. I pochi non presentatesi furono impediti da circostanze esterne.

La media dei voti riportati fu per il canto greg. 8.45 (sez.) femm. 8.53) per il canto corale e teoria 8,3 (sez. femm. 8.20) per l' harmonium 8.60 (senz. femm. 8,60). 4 alunni hanno frequentato il 1.o e 2.o corso d'organo.

Dei 3.o corso 17 hanno conseguito il diritto al Diploma che verrà consegnato dall'Autoirtà dioc. alla riapertura della Scuola nel prossimo novembre.

La Scuola confida però che, nel limite del possibile e secondo modalità che a suo tempo verranno fatte conoscere, questi diplomati, con gli altri non ritenuti ancora sufficientemente pronti non tralascieranno di approttare ulteriormente della istruzione scolastica; specialmente chi dovrà poi disimpegnare l'ufficio d'organista. Per la preparazione di questi alunni non si può accontentarsi di quanto (ed è già molto) essi hanno appreso; considerate le difficoltà di uno strumento complicato qual'è l'organo e le esigenze moderne delle parrocchie. Gli alunni di tutti e 3 i corsi, hanno in generale seguito fedelmente le lezioni favoriti quest'anno da una stagione eccezionalmente mite. Hanno tenuto ottima disciplina, dimostrando inoltre di apprezzare l'insegnamento loro impartito collo studio giornaliero a casa propria. Per cui qualcuno si è meritato attraverso una splendida prova d'esame, l'unanime lode degli esaminatori.

Un sentito vantaggio sullo scorso anno si ebbe nel canto corale, per la più adeguata distribuzione della materia e degli insegnanti e per i nuovi e più convenienti testi adottati.

Anche nell'insegnamento dell'harmonium ci fu del bel profitto specie nel 2.o e 3 corso: a parte gli esercizi tecnici la Scuola avrà cura di proporre in futuro agli alunni soltanto autori classici per meglio formare il gusto estetico.

L'osso più duro rimane il canto gregoriano: una cima che anche conquistata a tappe è però assai elevata sopra le altre materie. Dopo che gli alunni si sono studiati nel 1.o e 2.o corso di assimilare l'andamento gregoriano con lo studio di Messe in trascrizione moderna, e col canto dei salmi e inni sacri debbono nel 3.o corso, fissare l'attenzione al canto delle parti mobili in note quadrate ed all'accompagnamento delle parti stesse e del Vespro, impresa questa da non prendere alla leggera: per cui bisogna oltremodo insistervi, se vogliamo (e se vogliono con noi tutti i curatori d'anime che ci mandano i loro soggetti) rinnovare efficacemente il canto sacro parrocchiale. Qualche alunno fa già bene anche in questo lato: ma vogliamo che faccian bene tutti coloro che assumeranno poi la direzione del coro e l'accompagnamento sia dell'harmonium, sia all'organo.

La Scuola si studierà di estendere soprattutto il programma greg.no alla parte pratica; questa però sarà da esigere a fondo. Aiuteranno nel prossimo anno dei testi pratici adatti, che la Scuola stessa confida poter compilare.

Hanno avuto cura dell'insegnamento regolare scolastico 17 maestri e professori dei singoli oggetti. Vogliamo ricordare con nostalgia il defunto don Riccardo Felini affezionatissimo alla Scuola, e caro agli alunni. A tutti gli altri una viva riconoscenza anche in quest'anno per il loro zelo ed abilità d'insegnamento.

Nel chiudere quest'annuale relazione, non possiamo tacere dell' impegno che la Scuola dioc. si è quest'anno assunto: e cioè di approntare un organo da studio per gli alunni organisti che si vanno facendo sempre più numerosi. L'organo non sarà grande, ma sarà completo; cosicchè l'alunno che vi s'è esercitato potrà poi toccare con cognizione ogni nostro più moderno organo diocesano. Ne fu già fatto il progetto dalla Ditta Nascioni; e noi confidenti nella necessità e bntà e la causa (pur vistene le difficolfà) abbiamo iniziato la raccolta delle offerte, delle quali alcune, piccole e grosse, ci furono già recapitate.

Ci rivolgiamo, oltrecchè ai nostri alunni ed ex-alunni, i quali per i primi zelano il loro futuro organo, anche gli amici ceciliani ed ai sacerdoti nonchè ai benefattori delle parrocchie, cui è gradio lo sviluppo e la stabilità di questo centro d'istruzione liturgico-musicale, che nella nostra Diocesi è la Scuola dioc. di Musica Sacra.

Per l'organo della Cattedrale

Per la costruzione del nuovo organo nella Cattedrale di S. Virgilio sono state fatte rilevanti offerte. Anzitutto il Pr. Arcivescovo ha voluto dimostrare il suo attaccamento alla Basilica Vigiliana devolvendo il cospicuo importo di L. 30.000. S. E. il Prefetto Grand'Uff. Piomarta sollecitamente interessava il Ministero di Giustizia e di Affari del Culto il quale ha concesso un primo contributo di 10.000 lire.

Hanno offerto ancora: la Cassa di Risparmio di Trento L. 1250; avv. dottor de Bertolini L. 200; avv. dott. Giuseppe Stefenelli (senior) L. 100; famiglia fu dott. Francesco Larcher lire 200; M. R. don Giuseppe Nardoni lire 100; M. R. prof. dott. Attilio Bormioli L. 100; famiglia ved. Angelina Garelli L. 50.

L'opera che riuscirà di grande decoro per il nostro maggior tempio, ha avuto dunque il più vivo appoggio morale e materiale da parte del Presule della Diocesi e del Governo nazionale e non sono mancati gli Enti e i cittadini che all'appello hanno subito risposto. Auguriamo che l'esempio trovi altri e numerosi imitatori così che in breve la spesa possa essere del tutto coperta.

Una festa simpatica

Un'adunata gentile ed affettuosa ha avuto luogo ieri al Salone Zanetti.

Le care Beniamine offrivano una serata di soavi emozioni alle loro Mamme.

Canti, dialoghi, poesie levavano un inno d'ammirazione e di celebrazione alla Mamma, cristianamente conscia dei suoi doveri e diritti, la Mamma, Regina della casa e del focolare domestico, angelo custode visibile delle anime dei suoi piccini, conforto e sostegno spirituale del marito, guida morale della figliolanza.

La cara festicciola, di così pura e serena ispirazione, si chiuse con la offerta alle Mamme di piccoli doni spirituali assieme con un regaluccio individuale di fiori e di qualche lavoretto delle proprie mani.

Ebbe ottime e calorose parole di esortazione e di affetto sia per le piccole che per Mamme, la signorina Legata delle Beniamine. Gli intervenuti rimasero sinceramente commossi augurandosi che si ripetano simili care feste, delle quali così lo spirito come il cuore traggono un profondo incitamento al bene.

La benedizione della chiesetta della Colonia di Pralungo

Domenica mattina con suggestiva cerimonia mons. Luigi Degasperi Arciprete di S. Maria Maggiore, delegato dal Pr. Arcivescovo, ha benedetto la nuova chiesetta della Colonia-convalescenziario della Cassa Circondariale di malattia a Pralungo, costruita con offerte di benefattori. Dopo la benedizione, mons. Degasperi ha celebrato la messa e ha pronunciato belle parole di circostanza. Hanno presenziato alla cerimonia parecchie autorità, la direzione e i medici della Casa circondariale di malattia e le ospiti della Colonia.

Il pellegrinaggio dell' U. F. C. I. a S. Romedio

Il pellegrinaggio a S. Domenico dell'Unione Femminile Cattolica a S. Romedio che doveva aver luogo domenica 22 m. c. è stato differito alla prima domenica di luglio.

La festa dell' Artiglieria

Alla Caserma «Felice Cluarte» l'XI Regg. Artiglieria da campagna ha ricordata la festa dell'artiglieria in modo solenne. Il ten. colonnello Ruggero comandante interinale del Reggimento, ha ricordato con vibranti parole la ricorrenza, e dopo la rivista gli artiglieri hanno sfilato davanti al monumento ai Caduti del Reggimento stesso.

Sono intervenuti anche gli ufficiali di complemento dell'Arma residenti a Trento.

Sacerdote defunto

Ieri nell'età di 72 anni è spirato il rev. don Luigi Andreatta, da 40 anni curato di Ceola di Giovo, ove fabbricò la chiesa che tanto piace per la sua architettura, con le sue finestre artistiche. Ricordiamo agli amici e conoscenti il caro defunto al Signore.

All' Istituto salesiano

Stasera ad ore 20,30 nel teatro all'aperto all'Istituto Salesiano si rappresenta l'operetta: « Occhio di Falco » del Maestro don Angelini, salesiano.

Al Teatro Sociale

Stasera ha luogo l'ultima recita di « Mefistofele » col cav. Domaggio, protagonista ,il tenore Cecil, i soprani Bardelli e Visconti.

Sabato andrà in scena « Carmen » con Bruna Castagna, Franco Taturo, Rosa Bardelli e Sante Giorgi.

Il nuovo mercato bestiame

Quanto prima s'inizieranno i lavori per la costruzione del nuovo Mercato Bestiame in via Buonarroti, e precisamente nella spaziosa area tra la via stessa e la stazione.

Il saggio provvedimento del Podestà viene a sopprimere definitivamente il vecchio mercato in Piazza Venezia che dava luogo ad inconvenienti di ogni genere. Il nuovo mercato sarà dotato di tutte le più moderne comodità.

ROVERETO
I festeggiamenti per il giubileo di mons. Vigilio Parteli

Ecco il programma dei festeggiamenti per il Giubileo sacerdotale di Mons. Vigilio Parteli, arciprete Decano di S. Marco:

Giovedì 19, Venerdì 20, Sabato 21 Giugno — Ad ore 20 Triduo di preparazione in San Marco (Oratore il M. R. Don Giuseppe Menapace).

Sabato 21 Giugno — Concerto e illuminazione in Piazza S. Marco.

Domenica 22 Giugno — Ad ore 7 Comunione Generale in San Marco; Ore 10 Messa Pontificale (Discorso d'occasione, Oratore il Comm. Don Antonio Rossaro. Verrà eseguito da un coro di 50 voci miste la «Missa Pontificalis secunda» di L. Perosi, l'«Ecce Sacerdos» di autore ignoto del 1700 e il mottetto «Exultate iusti» a 4 voci miste del Viadana); Ore 15 Vespri Pontificali e «Te Deum»; Ore 17 Inaugurazione della lapide all'Istituto della Ven. Giov. Maria della Croce; Ore 20,30 serata in onore del festeggiato nel Piazzale dell'Oratorio A. Rosmini, con scelto programma.

N.B. - Prezzi d'ingresso all'Oratorio Rosmini L. 1 - L'ingresso è dal cancello del piazzale dell'Oratorio (Via Giardini). Il ricavato serve per sostenere le spese dei festeggiamenti.

Giovedì 19 Giugno — Ad ore 9 apertura del grande vaso della fortuna pro Istituti della Ven. Giov. Maria della Croce e Oratorio A. Rosmini.

Nella ricorrenza del Giubileo arcipretale di mons. Vigilio Parteli, l'apostolato della Buona Stampa pubblicherà il 4.o opuscolo della sua apprezzata collezione « Giallo verde ». Esso conterrà un diligente lavoro di D. Guido Gaifas.

* * *

Domenica 22 Giugno — Ad ore 8 riapertura del Vaso della Fortuna; Ore 11 distribuzione dei doni alle famiglie povere da parte della Charitas e della Conferenza di S. Vincenzo; Ore 12 Banchetto in onore di Mons. Arciprete all'Hotel Rovereto; quota L. 15; prenotazioni fino a tutto venerdì presso l'Hotel Rovereto e i negozi Giovannini e Kinigher; Ore 16 Merenda dell'Asilo A. Rosmini.

CORRIERE VICENTINO

Ufficio di Corrispondenza: Vicenza - Via Porti n. 11 - Telefono 4-20

Le solenni onoranze alla salma dell' aviatore Chiuratto

La popolazione di Rosà ha tributato solenni onoranze alla salma del concittadino Bortolo Chiuratto, alla memoria del quale sarà conferita la medaglia d'argento al valore, per l'atto eroico che domenica scorsa a Cinisello gli costò la vita. La salma gloriosa v giuna da Vicenza vero le 7 alle stazione di Rosà di dove con un imponente corteo di autorità rappresentanze dell'Areonautica associazioni fasciste e cattoliche è stata trasportata alla chiesa parrocchiale. Il feretro era seguito dal padre e da un fratello che con la madre Anna Pizzotti e l'arciprete cav. uff. Don Luigi Filippini si erano recati a Milano subito dopo l'incidente.

Moltissime le corone, fra le quali quelle dell'Areonautica, dei Podestà di Milano e di Vicenza, di Comandi di campi d'aviazione, squadriglie, amici e colleghi.

Omaggi al conte Da Schio pioniere dell' aviazione

In questi giorni si è compiuto il venticinquesimo anniversario del volo della prima aeronave italiana dovuta alla genialità dell'illustre concittadino conte Almerico da Schio.

La data non è passata senza opportuno ricordo e senza un omaggio al valoroso pioniere della nostra aviazione.

Il conte da Schio ha infatti ricevuto telegrammi del Ministro Balbo, del generale Moris, del colonnello Cianetti, appartenente alla Direzione del Genio militare, dell'Aero Club «Ugo Capitanio» di Vicenza.

Insegnanti benemeriti della Scuola e della Mutualità

Dura... l'assemblea della Mutua scolastica «Fedele Lampertico», tenuta domen... scorsa nel salone di San Faustino, il Podestà comm. Franceschini ha consegnato il diploma di benemerenza e la medaglia d'oro conferita dalla Federazione nazionale delle Mutue al Presidente della Federazione provinciale avv. Mario Giaretta e il diploma di benemerenza con medaglia d'argento al prof. Edoardo Bedeschi, presidente per un settennio della Sezione vicentina.

Quidi il Podestà ha dispensato anche la medaglia d'argento con diploma al Segretario della «Fedele Lampertico» maestro Luciano Bressan e altri premi ai seguenti insegnanti benemeriti del movimento mutualistico:

Diploma di benemerenza:

Maestro: Breganze Caterina, Messadaglia Emma, Messedaglia Maria, Sartori Trevellin Maria, Zambelli Libondi Ines, Zilio Grandi Caterina.

Lettera di encomio:

Maestre: Battaglia Nizzero Angelina, Bacco Spranzi Adele, Ceccato Elvira, Fabbri Guerra Ada, Faccint Giuseppina, Lotto Farinon Teresa, Morsoletto Luigina, Ortolani Paolina, Venzo Maria, Todesco Sante.

Medaglia dorata ai direttori didattici prof. Manlio Baratto, prof. Secondo Rizzi, Muzzolon Veronese Dirce, pro. Luigia Sanmartin.

Medaglia argentata ai maestri:

Balboani Rita, Bordin Antonio, Calargo Enrichetta, Cenzoni Luigia, Cevese Anita, Galante Ines, Goldin Antonietta, Gramigna Elvira, Menegatti Veronese Elisa, Muterle Carolina, Perini Garagnin Maria, Principe Bressan Carlotta, Rezzara Erminia, Vallesella Adele, Zoso Virginia.

Particolari parole di elogio il Podestà ha rivolto poi alle maestre Enrichetta Calargo e Cevese Anita, alle quali ha consegnato il diploma di benemerenza loro decretato dal Ministero dell'Educazione nazionale per l'attività lodevolmente prestata per taggio della scuola in un quarantennio di insegnamento.

1500 parrucchieri milanesi sul Grappa

Millecinquecento parrucchieri milanesi iscritti alla Mutua, si recheranno domenica prossima in pellegrinaggio patriottico sul Monte Grappa. E' prevista una sosta anche a Vicenza.

160 dopolavoristi vicentini alla Fiera di Padova

Nel pomeriggio d'oggi, approfittando della festa del Corpus Domini, centosessanta dopolavoristi della città si recheranno in autobus (la partenza avrà luogo alle 13.30 da piazza San Lorenzo) a Padova per visitare la Fiera Campionaria.

La carovana sarà guidata dall'infaticabile segretario del Dopolavoro rag. Martini e dal suo collaboratore nell'organizzazione Manlio Riva.

5000 lire per una scatola di pastiglie Valda

Proprio così: una scatola di pastiglie Valda, per quanto in tutto eguali a quelle che si possono acquistare in qualsiasi farmacia per poche lire, è costata cinque biglietti da mille allagricoltore Domenico Carlassara abitante al Costo di Arzignano.

Il Carlassara si era recato martedì mattina al mercato dell'industre cittadina per vendere una partita di bozzoli dalla quale ricavò appunto la discreta somma precisata.

Prima di ritornarsene a casa egli volle entrare in chiesa per dire una preghiera: quì egli fu avvicinato da un individuo dall'aspetto distinto, il quale appariva scosso da un terribile accesso di tosse.

— «Buon uomo — gli disse lo sconosciuto tra un colpo e l'altro — non sareste così gentile da correre alla prima faracia e di comperarmi una scatola di pastiglie Valda?.

Eccovi il denaro». E così, parlando gli porgeva un biglieto da cento lire.

Il Carlassara, impietosito dalle condizioni dell'individuo, un istante e volentieri non esitò alla richiesta.

Quando egli era sul punto di uscir di chiesa, lo sconosciuto con il miglior dei modi proseguì: «Io mi fido di voi, ma quelle cento lire che vi ho consegnato... voi mi capite...».

Il Carlassara, punto nell'amor proprio, di nulla sospettando, fece un rigido gesto ed estrasse il portafoglio che conteneva le cinquemila lire ponendolo nelle mani dello sconosciuto. — «Non avete fiducia in me? Ebbene, per dimostrarvi che sono un galantuomo vi lascio il portafoglio!».

E senza aggiungere altro corse a fare pietosamente la commissione affidatagli.

Di lì a pochi minuti egli ritornava in chiesa con le pastiglie e il resto delle cento lire. Ma per quanto cercasse lo sconosciuto colpito d alla tosse non gli venne più fatto di rintracciarlo. Egli se n'era andato con il finto malore e con le con le autentiche cinquemila lire...

Soltanto allora — molto più lento, in questo, dei suoi bachi da seta — il Carlassara mangiò la foglia. Ma era troppo tardi.

Un fortunato che non si fa vivo

Come è noto, nella lotteria pro Opera Balilla della nostra Provincia è stato estratto come vincente il numero 99328 (novantanovemilatrecentoventotto).

Dopo una decina di giorni dalla estrazione e dalla notificazione, attraverso la stampa, del numero cui spetta il premio (una nuovissima automobile Fiat 514) nessuno ancora si è presentato con il biglietto favorito dalla fortuna a chiedere la consegna della macchina.

Ecco un... candidato automobilista che dimostra di non aver fretta e di non amare gli eccessi di velocità.

Il termine ultimo per il ritiro del premio scadrà, come è stato a suo tempo annunciato, l'8 Luglio p. v.

Concerto in Piazza dei Signori

Stasera, alle ore 21, in Piazza dei Signori, l'ottimo Corpo Musicale del Dopolavoro di Vicenza eseguirà, sotto la direzione del Maestro Leonardo Leoni, il seguente programma musicale:

1. Marcia.
2. Herold: «Ouverture» della «Zampa».
3. Ponchielli: «Danza delle ore».
4. Bizet: «Carmen» (atto quarto).
5. Marcia sinfonica.

L' impressione di Vicenza per il delitto di Treviso

Il delitto compiuto a Treviso dal Vincenzo Quaresima ha prodotto una certa impressione anche nella nostra città, ove il Quaresima *chauffeur* dell'azienda autotrasporti Augusto Colli era conosciuto come un lavoratore assiduo e tranquillo. Da Vicenza egli era partito sabato scorso e nulla lasciava prevedere in lui che stesse maturando un così selvaggio proposito.

Fermi per ricettazione

Circa un mese addietro alla ditta di Padova Beraldo venivano rubate alcune balle di pelli per un valore di circa 25.000. Le indagini della Questura avviate anche nella nostra città portavano all'accertamento che la refurtiva era stata venduta ad alcuni commercianti bassanesi, che sono stati fermati e denunciati per ricettazione. Come implicato nella losca faccenda è stato arrestato il pregiudicato Clisco Filippini dimorante in viale Brottan ben noto alla polizia per i suoi precedenti.

Diario sacro

19 giugno, giovedì — *Corpus Domini* (Festa di precetto) — Solennità istituita da Papa Urbano IV per onorare la presenza reale di Gesù Cristo nel santissimo Sacramento e per celebrarne i trionfi sui suoi nemici.

Chiesa di S. Felice: Ore 15,30 solenne apertura delle XL ore.

* * *

20 giugno venerdì — Feria VI fra l'ottava del Corpus Domini. — Rito semidoppio — Colore dei paramenti: bianco — Messa della Festa del Corpus Domini con commemorazione di S. Silverio Papa martire.

S. Silvestro, campano resse il Sommo Pontificato per tre anni e cinque mesi. Succedette a papa Agapito e continuò la lotta contro gli eretici eutichiani confermando la deposizione del Vescovo eretico di Costantinopoli Antimo ed attirandosi così l'odio dell'imperatrice Teodora. Essa ordinò a Belisario che Silverio fosse mandato in esilio nell'isola di Ponza dove morì fra tribulazioni ed angustie l'anno 51.

Chiesa di S. Felice. — Orazione delle XL ore. Alle 5,30 messa e prima ora; alle 20 predica e riposizione.

* * *

Il sole leva alle ore 4.36 e tramonta alle 20,13. La luna leva alle 0.55.

* * *

Sabato 21 giugno — Fra l'ottava del Corpus Domini. — Rito semodoppio. — Colore dei paramenti: bianco. — Messa della Festa del Corpus Domini con commemorazione di S. Luigi onzaga.

UN MANUALE di don Stocchiero sugli Enti e Beni Ecclesiastici

L'Anonima Tipografica ha pubblicato in questi giorni un importante studio del prof. don Giuseppe Stocchiero, Direttore dell'Ufficio Amministrativo nella Curia di Vicenza, sugli Enti e beni Ecclesiastici in Italia.

Il volume, come già quello sul Matrimonio stampato lo scorso anno, ha già ricevuto le migliori accoglienze ed ha ottenuto lusinghiere approvazioni anche da parte di S. E. il Capo del Governo e del Guardasigilli S. E. Rocco.

Il Vescovo di Vicenza S. E. Monsignor Rodolfi, che ha ringraziato don Stocchiero del lavoro pubblicato come di un favore fatto a lui e alla Diocesi, ha giudicato completo, chiaro e pronto il Manuale, additandolo al Clero come un prezioso aiuto nelle complesse vertenze amministrative.

Dal Vaticano è pervenuta poi all'autore la seguente lettera.

« *Rev.mo Signore.* Nell'accogliere con paterna benevolenza il suo nuovo libro *Enti e Beni ecclesiastici in Italia dopo il Concordato*, Sua Santità m'incarica di ringraziare la S. V. Rev.ma come dell'omaggio così dell'utile fatica. E mentre augura dalla sua sacerdotale attività buoni e illuminati servigi nel campo della formazione del Clero, le invia di cuore in auspicio delle divine ricompense, l'Apostolica Benedizione. Gradisca altresì i miei personali ringraziamenti per la copia del libro a me cortesemente destinata e mi creda di lei dev.mo in G. C.: *E. Card. Pacelli* »

Cattolici, ricordatevi del vostro dovere di sottoscrivere all'AVVENIRE D'ITALIA.

Stato Civile

Bollettino di Stato Civile dei giorni 15 e 16 giugno 1930.

Nati: 1. Gennari Angelina di Aurelio; 2. Zancan Elisabetta di Alessandro; 3. Battaglion Antonio di Antonio; 4. Professione Oscar di Dino; 5. Pezioli Bianca Maria.

Morti: Nizzero Attilio di anni 46, impiegato; 2. Meneghini Elisabetta di anni 25, casalinga; 3. Cappellari Vincenzo, di anni 66, muratore (capomastro); 4. Gonzo Onorina di anni 10; 5. Pizzolotto Sperandio di anni 61, muratore.

Il mercato bozzoli

Il mercato dei bozzoli a Vicenza è stato in questi giorni molto movimentato tantochè si sono dovute aprire altre pese. Le ditte più importanti sono tutte sulla piazza ed i prezzi si mantengono sulla base di L. 8, il Kl. in relazione a quelli dei mercati vicini. La Commissione di vigilanza informa che la Cassa di risparmio di Vicenza e Verona concede anticipazioni del 75 per cento a mezzo del Consorzio agricolo sulla quantità presentate per l'esiccazione dietro pagamento della tassa di 0.55 per Kl. L'orario di consegna dei bozzoli do oggi 19 rimane così modificato: ore 8.12; 15.20.

Listino del giorno 18: bozzoli reali incrocio cinese venduti nella giornata Kl. 8886,200; prezzo adeguato giornaliero L. 7.941 al Kl; mercati del giorno 17: Dueville, venduti kl. 2792, prezzo L. 7.10; Noventa Vicentina, kl. 6553,87 a L. 7,33.

Giorno 18, Lonigo: bozzoli reali kl. 2715, prezzo L. 7,670.

Varie di cronaca

Furto di una borsetta d'argento

Quale autore del furto di una borsetta d'argento, di un sigillo e di una matita d'oro ai danni della signora Maria Giani, dimorante a Padova, è stato arrestato a Recoaro il facchino Pietro Griffoni, di anni 3.

Incendio presto domato

Un piccolo incendio domato in breve tempo dai pompieri, è scoppiato iersera in via Gogna, in una casa di proprietà dei conti Sale, abitata dal fittavolo Clorindo Viero. I danni sono lievi.

Interruzione di transito

I Podestà comunica che col 21 corrente, dalle ore 7 alle 18 rimarrà interrotta al transito dei rotabili al passaggio a livello la strada per Bertesina, sulla ferroviaria Schio-Vicenza-reviso, per lavori di riparazione al binario della linea di Treviso.

SCHIO

MERITATA ONORIFICENZA. — Siamo lieti di poter precisare che la cerimonia per la consegna della medaglia al prof. Algiso Zerbato ex R. Direttore didattico avrà luogo stamane giovedì, alle ore 9 nel salone del Municipio.

Il sig. Podestà invitando i cittadini a partecipare a detta cerimonia dice che la medaglia assegnatagli dal Comune in occasione del suo collocamento a riposo vuole essere un attestato di riconoscenza e di compiacimento per l'opera da lui svolta quale insegnante e direttore.

Alla cerimonia sarà presente anche il R. Provveditore agli studi della Regione comm. prof. Gaetano Gasperoni.

CRONACHE DI VERONA

Ufficio di Corrispondenza: Verona, Piazzetta San Pietro Incarnario n. 3, telefono 10-52

I pellegrinaggi

Alla Grotta di Massabielle

Si approssima la data in cui, i fortunati partecipanti al pellegrinaggio indetto dall'Opera Italiana Pellegrinaggi Paolini (Milano, Via Mercalli 9), lascieranno per qualche giorno la nostra Patria, con lo scopo di portarsi ai piedi dell'Immacolata di Lourdes ed accompagnare un treno speciale di 250 ammalati, che alla Bianca Signora vanno, per chiedere grazie e consolazioni.

La manifestazione di fede, sarà presieduta con tanto amore da Sua Em. Monsignor Gian Maria Castellani, Arcivescovo di Rodi.

Il giorno 20 corrente, saranno chiuse definitivamente le iscrizioni, per dar modo agli interessati di ottenere in tempo il passaporto ed alla Direzione la possibilità di disporre con cura e precisione, come sempre, ogni servizio ed ogni dettaglio inerente all'organizzazione del pellegrinaggio stesso.

Iscrizioni e Programmi presso il Corrispondente Sac. Pio Finazzi, San Giovanni in Foro.

* * *

Alla sede del Comitato Pellegrinaggi giungono numerosissime le iscrizioni anche al grande Pellegrinaggio diocesano veronese a Lourdes.

I granatieri a Mantova

La locale Sezione granatieri comunica:

I granatieri che intendono partecipare all'adunata di Mantova, sono pregati di trovarsi domattina, 19 corrente, alle ore 7,30 precise alla Stazione.

Il programma delle cerimonie di Mantova è il seguente:

Ore 9: Adunata nel piazzale della Stazione delle rappresentanze convenute.

Ore 9,15: Sfilata per Corso Vittorio Emanuele, Via Agnello, Piazza Garibaldi, Via Principe Amedeo sino al Famedio.

Ore 9,30: Omaggio ai Caduti. Messa al campo. Inaugurazione della Colonnella della Stazione di Mantova con discorso del comm. Gino Rocca delegato dal Comitato Centrale dell'Associazione.

Ore 10,15: Sfilata per Via Principe Amedeo, Piazza Garibaldi, Via Agnello, sino al Teatro Sociale, e partecipazione alla grande rassegna delle forze del Regime.

Ore 12,30: Rancio offerto dalla Sezione di Mantova ai commilitoni.

Nel pomeriggio si svolgeranno visite a Mantova ed altre interessanti manifestazioni per partecipare alle quali i granatieri avranno speciali facilitazioni.

Tenuta: alamari ai risvolti della giacca e decorazioni.

40 vertenze conciliate dalla commissione per gli affitti

L'Associazione Fascista fra Proprietari di Fabbricati comunica:

La Commissione Conciliativa per gli affitti ha composto le seguenti vertenze, che formano il terzo elenco finora pubblicato:

Proprietario: Turco Giovanni, inquilini: Mascalzoni Rosa, Berti Cesira, Soffiati Erminio, Spiazzi Carlo, Galli Pompie. — Spiazzi Giuseppe, proprietario: Ferro Antonio, Perdona Giovanni, Grumulato Maria, inquilini — Siena Lucia: Ciri Luigi — F.lli Molini: Sacchetto Iuigi — Norsa dr. Aldo: Ghini Antonio — Scipolo Gaetano: Zanon Tullio — Poggiani Vittorio: Voltolini Emma — — Faccioli Federico: Formenti Giovanni — Talni Rosa in Dainese: Avogadro Giovanni — Nardi Erminia: Trentini Arturo — Gini avv. Gino: Mazzola Adamo — Foresti cav. ing. Gio Batta: Zuccoli Gio Batta — Dusi Vittorio: Zanella Carlo — Zenari Teresa, proprietaria: Tessari Paolo, Cambiaghi Eugenia, Camera Italia, Pallaro Augusta, Galeazzi Luigi, Zanetti Carlotta, Brazzioli Domenico, Manganotto Cesare, Capelli Alfredo, Pagliaro Gaetano, Corsi Luigi, inquilini — Perego Adelina: Scomazzoni Carlo — Mantovani don Fortunato: Carlotto Guglielmo — Moro Emma in Cavaggioni: Corazzina Gio Batta, Caliani Maria ved. VChiesa — Sampietro Gio Batta: Olivieri Aldo — Garofolo Vincenzo: Bottura Carmelo, Manganotti Antonio — Consorzio Canale Camuzzoni e Comune di Verona: Perez Eugenio — Perez Eugenio: Gamba Libera, Sonato Alessandro, Morandini Giovanni, Agosti Marco, Ditta M. Bruno, Guidi Guido, Pratico Luigi, inquilini — Zanardi Emma ved. Mosconi: Girolli Gio Batta.

Si informa che presso l'Associazione (Piazza Broilo, 3) sono a disposizione, gratis, appositi stampati pei ricorsi alla Commissione, che si possono ritirare ogni giorno feriale dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Gli spettacoli extra-lirici

L'Ente Fiera comunica:

«La preparazione della prossima stagione lirica in Arena si sta sviluppando con un ritmo che diviene sempre più febbrile dato il breve tempo che ormai ci divide dal grandioso avvenimento. Squadre di operai stanno montando il palcoscenico e tutte le altre attrezzature occorrenti. Il lavoro da svolgeer si presenta quest'anno ancora più complesso degli anni precedenti, data la vasta organizzazione scenica che si intende attuare.

«In vista di ciò, l'Ente Fiera si è accordato col cav. Ottone Rovato concessionario degli spettacoli extra-lirici perchè questi abbiano inizio soltanto dopo il termine della stagione lirica, accordo che è stato raggiunto con molta facilità nell'intento di agevolare la preparazione della grande stagione lirica».

Lodevole incoraggiamento

La benemerita Cassa di Risparmio in segno di approvazione della utilissima pubblicazione «Guerra alla bestemmia» del cav. Amedeo Balzaro, la quale ebbe il pronto plauso del Papa e del Capo del Governo, ha elargito L. 100 al Comitato Centrale Antiblasfemo di Verona per la propaganda nazionale.

La prima edizione dell'opuscolo raggiunge centomila copie; si trova in vendita presso tutti i librai d'Italia.

Musica in piazza

Stasera in piazza delle Erbe la Musica della Milizia ferroviaria eseguirà il concerto seguente:

1 Marcia sinfonica — 2. Pot-pourry «Norma», V. Bellini — 3. «Il Tid», Sacchini — 4. Ratch, Sogno, P. Mascagni — 5. Fantasia Rigoletto, G. Verdi.

All'Istituto Magistrale parificato "Campostrini,,

Sono aperte in questo Istituto Magistrale Parificato le iscrizioni agli esami di ammissione al corso Inferiore e al corso Superiore, e agli esami di idoneità alle altre classi.

Per schiarimenti rivolgersi alla Segreteria della Scuola dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Stato Civile

Nati registrati nei giorni 11, 12, 13 giugno: Tedeschi Adelchi di Giuseppe Cacciatori Giovanni di Ignazio; Biribini Maria di Ruggero; Merlo Ida di Gino; Savaso Enzo di Benvenuto; Cantieri Ivana di Giuseppe; Zanon Benito di Enrico; Lombardi Carla di Luigi.

LEGNAGO

LO SPETTACOLO PRO ERIGENDO ALTARE DEL SANATORIO

Per iniziativa e sotto gli auspici del locale Dispensario contro le Malattie di petto, oggi alle ore 21 precise, nel Politeama Sociale, avrà luogo una serata di beneficenza «Pro Erigendo altare del locale Sanatorio». La Filodrammatica Dopolavoristica «Arte - Patria - Lavoro» diretta dal concittadino Piero Grigollo, rappresenterà il lavoro di Giacinto Gallina El moroso dela Nona». Lo spettacolo sarà preceduto da un monologo.

Per gli Artigiani

Oggi giovedì alle ore 17 nella caserma della Milizia, il segretario provinciale dell'artigianato prof. Ettore Tambara, terrà una interessante conferenza. Verranno svolti interessantissimi temi, della massima importanza: tutti gli artigiani devono ... di intervenirvi.

Per l'Altare del Sanatorio

La Spett. Famiglia del notaio dott. Dante Bossi, ha offerto lire 50. La Presidenza ringrazia.

20 mila lire di danni di incendio

Sanotte alle ore 1, improvvisamente e per ignote cause, si manifestava il fuoco al fienile e stalla di proprietà della Signora Giarola Rosina, siti in contrada «Suore» della frazione di Vangadizza. Dato l'allarme, accorsero subito parecchi volonterosi, e con lodevole sollecitudine, il corpo pompieristico locale, il quale dopo faticoso lavoro durato circa due ore, riuscì ad isolare il fuoco che minacciava di impossessarsi anche degli stabili e case vicine. Andarono distrutti oltre 40 quintali di fieno, vari attrezzi rurali e gravi danni subirono il fienile e la stalla. L'ammontare del sinistro sorpassa le venti mila lire.

Il pompiere Barbieri Ettore mentre prestava la sua attivissima opera, rimase ferito leggermente ad un piede.

VALEGGIO SUL MINCIO

GLI ALLIEVI DEL CORSO D'AVVIAMENTO IN GITA A MANTOVA

Gli alunni del Corso di Avviamento al Lavoro colla Direttrice signorina Maria Preite, la loro insegnante Maria Assunta Rigo e la signorina Grazioli Teresa, maestra di lavoro, fecero l'altro ieri una visita alla città di Virgilio.

A Mantova gli attendeva il dott. prof. Ottorino Mazza che fu guida geniale e cortesissima.

Il Tempio di S. Andrea, la città, il Palazzo del The, il Palazzo Ducale, Piazza Virgiliana, il Bosco Virgiliano, Pietole Belfiore, furono mete di visite interessantissime e dilettevoli.

Nel ritorno, passando da Roverbella la comitiva sostò dinnanzi all'abitazione del signor geometra Fausto Catalani Podestà di Valeggio per atto di cortese omaggio: omaggio che al Podestà fu graditissimo.

Il ritorno ebbe luogo tra canti patriottici nella migliore allegria.

MACCACARI

FESTE AD UNA MAESTRA BENEMERITA — Oggi le autorità e la popolazione di Maccacari consegneranno con una solenne cerimonia, alla maestra signora Erminia Gastaldelli la medaglia d'ora decretatale dal Governo come attestato di benemerenza per l'insegnamento scolastico impartito nel corso di 40 anni, dei quali i primi ventuno a Maccacari. Diamo intant oil programma che comincierà alle ore 9,30.

All'Asilo Infantile: Inno d'occasione cantato dai bambini dell'Asilo il corteo si dirigerà al Teatro Rossato gentilmente concesso, dove vi sarà la presentazione di fiori. Seguirà la consegna della medaglia d'oro con il discorso ufficiale tenuto dal chiarissimo professore Alessandro Gialli zelantissimo Direttore Didattico. La cerimonia si chiuderà con un rinfresco.

BELLUNO

IL LADRO ANNEGATO NEL PIAVE RICONOSCIUTO

Come si ricorderà, verso la metà di aprile, in quel di Trichiana, venne sorpreso un giovane che stava rubando nella cantoniera. Fu inseguito da un milite e dai carabinieri di quella stazione. Il giovane, che aveva inforcato una bicicletta, si diresse verso il Piave e, vistosi in procinto di cadere nelle mani degli inseguitori, si gettò nel fiume cercando di raggiungere a nuoto la riva opposta. Senonchè il milite, attraversava la corrente al ponte di San Felice e attendeva il mariuolo quando stava per raggiungere la riva. L'inseguito, vistosi definitivamente perduto, disse che piuttosto che arrendersi avrebbe preferito la morte, e così si gettò nuovamente nella corrente che lo travolse.

Il corpo del disgraziato venne solo ora identificato per quello di Vigna Angelo di ignoto e fu Vigna Matilde, di anni 22, nativo di Chienz (Trento) domiciliato a Puos di Alpago.

GORIZIA

L'ESITO DEL CONCORSO PER IL PROGETTO DELLA SEDE DEL CONSIGLIO DELL'ECONOMIA

Al concorso nazionale bandito nell'aprile e chiusosi il 31 maggio scorso per il progetto della nuova sede del Consiglio Provinciale dell'Economia hanno preso parte ben 29 concorrenti.

L'apposita Giuria composta dall'ing. Bianchino Bianchi in rappresentanza del Consiglio, dall'ing. arch. Ferdinando Visentin e dall'ing. Arch. Battigelli delegati rispettivamente dal Sindacato Provinciale Fascista degli Ingegneri di Gorizia e di Trieste, presieduta dall'arch. prof. A. Riccoboni della R. Sopraintendenza alle Opere di Antichità e d'arte di Trieste, dopo tre laboriose adunanze ha concluso il 12 u. s. i propri lavori deliberando alla unanimità di premiare i seguenti progetti:

I premio di lire 5000 al progetto contraddistinto con il motto «Virgilio» redatto dai sigg. ing. Alberto Cristofori e arch.. Bruno Sarti, Milano, via Principe Umberto 28.

Il premio di Lire 300 al progetto contrassegnato con il motto «IX agosto» redatto dall'ing. arch. Umberto Cuzzi Torino, via Ospedale 55.

Inoltre la Giuria, sempre all unanimità ha deliberato di dividere a titolo di incoraggiamento la somma di Lire 2000, rappresentante il III premio, fra i seguenti altri quattro lavori:

Progetto contraddistinto con il motto «Patavium» redatto dall'ing. Augusto Berlese e prof. Alessandro De Vecchi, Padova, via Altinate 19.

Progetto contraddistinto con il motto «Miles» redatto dall'ing. Giulio Pagnini, Trieste, Corso Garibaldi 11

Progetto contrassegnato con il motto «Friuli» redatto dall'arch. Provino Valle, Udine, via Poscolle 20.

Progetto contrassegnato con il motto «Aemilia» redatto dagli arch. Ettore Leoni e Gino Robuschi, Parma, via Farini 21.

Conferenze virgiliane

Il ciclo delle conferenze commemorative del bimillenario del sommo Poeta romano si è chiuso con due dotte lezioni. La prima è stata tenuta dal prof. Zefferino Amicucci che tratteggiò la figura di «Didone» nella sua appassionata tragicità. La seconda, tenuta dal prof. Emilio Turus ebbe per argomento l'influenza del pensiero di Virgilio sullo spirito del poeta della Divina Commedia nella concezione di questa opera immortale.

Così alti argomenti, trattati con squisito magistero, furono seguiti attentamente dal colto pubblico e alla fine calorosamente applaudti.

TRIESTE

Saggio catechistico

Domenica 15 giugno a. c. alla presenza di S. E. mons. Vescovo, cav. dott. Luigi Fogar, si svolse a Trieste, nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù un'accademia.

Alla parte recitativa parteciparono, in modo encomiabile, i seguenti fanciulli: Battistig Carlo, Cerquenik Mario, Festa Antonio, Gigliotti Giuseppe, Latin Mario, Mamolo Pietro, Marcuzzi Mario, Mircetta Domenico, Pagnut Sergio, Rizzo Giorgio, Stanich Stellio, Zanolla Mario, Zanolla Sergio, e Zorat Umberto ai quali venne anche consegnato un diploma di licenza e di onore e promessa, quanto prima, una gita.

Al canto parteciparono invece le masse, istruite con grande amore dal molto rev. Padre L. Armellin S. J. il quale, dopo lasciata la sua Treviso, non manca di dedicare a ciò tutti i suoi ritagli di tempo.

A programma esaurito, S. E. stesso, salito il podio, ringraziò i bravi fanciulli e raccomandò ad essi di continuare anche in seguito a frequentare le lezioni di catechismo: ringraziò gli insegnanti tutti, ma in ispecial modo l'infaticabile Padre Armellin, che ne fu l'anima. Chiuse raccomandando ai fanciulli due esempi pratici, con i quali fece loro toccar con mano i vantaggi che hanno cmoloro, che si occupano dello studio del catechismo.

Dopo di ciò impartì egli stesso a tutti l'Eucaristica benedizione.

Alla piccola accademia parteciparono tutti i reverendi Padri della parrocchia i genitori degli allievi e una massa di simpatizzanti.

Un 3° gruppo di comunisti giudicato dal Tribunale speciale

ROMA, 18 sera

Un terzo e ultimo gruppo di comunisti di Abbiategrasso è stato stamane giudicato dal Tribunale Speciale. Presiedeva anche oggi S. E. Ciacci. Il gruppo era composto di Amedeo Colombini, Cesare Cislaghi, Giovanni Scariconi, Mario Pigliafreddi, Gaetano Gagliati, Virginio Micorini, Luigi Marcolli, Giuseppe Zara, Antonio Melles, Aldo Porta. Tutti sono come è noto imputati di appartenenza al partito comunista, propaganda sovversiva e di aver erogato fondi per il «soccorso rosso».

Parte degli imputati, nell'odierno interrogatorio, ha ammesso l'appartenenza al partito comunista, pure negando di aver svolta attività politica. Gli altri si sono mantenuti negativi. Dopo l'escussione di alcuni testi a carico, il P. M. avv. Fallace ha affermato la responsabilità di tutti gli imputati e ha chiesto la condanna di Colombini a tre anni e 6 mesi di reclusione. Cislaghi, Gagliati, Scarioni e Zara a due anni, Melles a un anno e sei mesi; Marcolli, Porta, Micorini, Pigliafreddi a un anno. Dopo le arringhe della difesa, il Tribunale ha condannato Colombini a due anni di reclusione, Cislaghi Melles e Scarioni a un anno e sei mesi; Gagliati, Porta, Micorini, Pigliafreddi a un anno. Ha inoltre assolto per insufficienza di prove Zara e Marcolli.

La persecuzione religiosa in Russia

La persecuzione religiosa prosegue in Russia. I sovieti anzichè accogliere il paterno invito del Pontefice ed essere grati delle preghiere universali indette per la libertà religiosa nel loro paese in occasione del 1.o maggio sembra vogliano rispondere al S. Padre con nuove manifestazioni antireligiose.

La lotta dei soviets contro Dio è pertanto sempre incombente. Ad illustrarne tale tremenda situazione ad illuminare sempre più i cattolici a non deflettere dal loro dovere di pregare per l'infelice nazione riesce opportunissima la diffusione del fascicolo speciale di « FESTA » sulla guerra dei soviets contro Dio, nel quale essa è documentata in tutta la sua tragicità.

Un fascicolo . . . . . L. 1,75
50 copie (alla copia) L. 1,30
100 copie (alla copia) L. 1,—

Approfittate di questa occasione offerta dalla Casa Editrice Card. Ferrari per una larga illuminazione delle nostre popolazioni. Dirigere ordinazioni accompagnate dal relativo importo all'«*Avvenire d' Italia*», Bologna, Via Mentana N. 4.

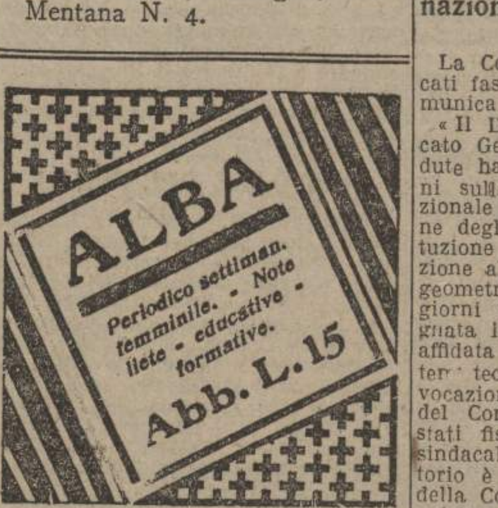
"ALBA,,

Settimanale Femminile Illustrato

Sommario del N. 24 del 15 Giugno:

LETTERA SETTIMANALE - *Angela Sorgato.*
PAOLA FRASSINETI - *Jolanda Bordignon.*
ATTUALITA' - *La rondine.*
LA CITTA' DEL CORPUS DOMINI - *Angela Maria.*
LA SCELTA (Novella) - *Anna Primavesi.*
ORTI E GIARDINI - *Flora.*
LA MOLTIPLICAZIONE DEI PANI - *P. Gaudioso da Massa.*
LA PAGINA DE L'AGO - *Ines Tamburi.*
VERSO LE SPITZBERGHE - *Rosa Valente.*
LA PAGINA DELLE ABBONATE.
PICCOLA POSTA - *a. s.*
ELENA DI VILLAZZURRA (Romanzo) - *E. O.*
IN CASA NOSTRA - *Zia Orsola.*
ENIGMISTICA PREMIATA - *Liveco.*
IN CUCINA - *La nonna.*

Abbonamento annuale L. 15 - Semestrale L. 8 Da oggi al 31 dicembre L. 8.



QUARTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile
Stabilimento Tipografico S.A.I., Mentana

I premi della fondazione Cavallieri distribuiti ai bersaglieri romani dal Ministro Gazzera

ROMA, 18 ...

Nella caserma del 2.o bersaglieri è svolta stamane la cerimonia ... giuramento delle reclute. Nel cortile ... dorno di pennoni e di bandiere, ... stato eretto un palco ricoperto di ... no cremisi, ove hanno preso posto ... torità ed invitati. Erano fra i presenti le LL. EE. i ministri Gazzera e De Bono, il sottosegretario di Stato ... naresi gli on.li Starace e Melchiori ... vice segretari del Partito, un gruppo folto di generali e di ufficiali superiori dell'esercito e della milizia.

Il reggimento, schierato su due battaglioni, si è allineato di fronte al palco. Il comandante colonnello ... ha illustrato alle reclute il significato della cerimonia odierna, ha ricordato le glorie dell'arma dalle prime ... date al ponte di Goito fino all'ultima guerra, in cui rifulse, tra gli altri, il valore dell'eroe romano il bersagliere Enrico Toti, e quindi, dopo che il ... baro del reggimento, decorato dell'Ordine Militare di Savoia e di sette medaglie al valore, di ... i due d'argento ha preso posto fra i due battaglioni, ha pronunciato la formula del giuramento. Le truppe, rigide sull'«attenti», hanno ascoltato le parole del giuramento e alla domanda: «Lo giurate voi?», hanno risposto con un solo grido: «Lo giuro!».

Si è proceduto quindi alla distribuzione dei premi della Fondazione ... nea Cavalieri bersagliere, ... a 67 anni, che lasciò al reggimento cui aveva appartenuto una somma ... rendita della quale viene devoluta ogni anno a quei bersaglieri che si sono meglio distinti per spirito di disciplina e per atti di coraggio. Prima della distribuzione dei premi, ... stata effettuata da S. E. Gazzera ... colonnello Gatti ha invitato il reggimento ad un momento di devoto raccoglimento in memoria del valoroso fondatore.

Terminata la premiazione, le reclute fra l'ammirazione dei presenti, hanno svolto vari esercizi ginnastici, fra cui il «salto radente», il salto con ... volta la corsa con ostacoli ed esercizi a corpo libero.

La cerimonia si è chiusa con un saggio di canto corale.

Studi diretti sul mercato cinese per lo sviluppo delle nostre esportazioni

ROMA, 18 sera

L'Istituto Nazionale per le Esportazioni ha preso l'iniziativa di inviare in Cina un suo funzionario per compiere direttamente sul posto una dettagliata inchiesta sulle possibilità del mercato nei confronti della nostra esportazione e per svolgere conseguentemente un'azione pratica intesa a facilitare la nostra espansione commerciale.

Lo svolgimento della missione è stato suddiviso in tre tempi.

Nel primo si è proceduto agli accertamenti, attraverso il materiale raccolto dagli uffici dell'Istituto, dei problemi generali relativi ai nostri scambi con la Cina, allo scopo di rilevare la nostra posizione in rapporto ai singoli prodotti rispetto a quella della concorrenza e rendersi conto delle possibilità intrinseche che quel mercato presenta.

In un secondo tempo il funzionario incaricato della missione ha preso gli opportuni contatti con gli organismi produttori e commerciali italiani interessati o suscettibili di interessamento, al mercato cinese, allo scopo di assumere le più precise e dettagliate informazioni sulla loro produzione e organizzazione in rapporto al mercato stesso.

Queste indagini sono state predisposte di accordo con la Confederazione generale fascista dell'industria e con quella dei commercianti, nonchè con le competenti Federazioni di categoria. Nei centri visitati il funzionario ha potuto prendere accordi circa il lavoro da svolgere in Cina. Questo lavoro è stato subito iniziato a Sciangai e sarà esteso a Hong Kong, a Pechino, a Tientsin e nella Manciuria in modo da estendere, per quanto possibile, lo sfruttamento degli elementi raccolti in Italia.

Se le circostanze lo renderanno opportuno, è previsto l'invio in Cina di personale tecnico specializzato per i lavori specifici nei vari rami ... maggiore potrà risultare la concorrenza ... possibilità di esportazione della nostra produzione.

Quattro ponti romani a Foligno

ROMA, 18 sera

Da vario tempo un dotto studioso della città di Foligno, mons. Faloci Pulignani, era riuscito a stabilire, in base a documenti storici e a ricerche archeologiche che l'antica città ... tempo dei Romani si estendeva per un vasto raggio fino ai terreni irrigati dal Topino. In seguito a questi studi la Direzione delle Antichità e Belle Arti inviò ad esplorare il sottosuolo l'ing. Crema il quale è riuscito ad accertare la posizione di quattro ponti romani che sebbene interrati ... servano in piedi quasi tutte le arcate.

I ponti sono di varia grandezza ... più grande di tutti è il secondo ... è costituito da sette archi e misura una larghezza di m. 7.50. Certamente su questi quattro ponti passavano le strade che conducevano alle vie vicine. Su uno di essi passava la via che conduceva a Perugia senza passare per Spello; su un altro ... che conduceva direttamente a Spello, sul terzo quella per Bevagna, ... l'ultimo quella del «Forum Flaminium». Essi attestano gli sviluppatissimi traffici delle antiche ... romane.

Le delibere del direttorio nazionale del sindacato geometri

ROMA, 18 ...

La Confederazione Nazionale Sindacati fascisti professionisti e artisti comunica:

«Il Direttorio Nazionale del Sindacato Geometri, dopo tre giorni di sedute ha preso importanti deliberazioni sulla istituzione della Cassa Nazionale di Previdenza sulla formazione degli albi professionali e la costituzione dei Comitati sulla partecipazione al Congresso Internazionale dei geometri che si terrà a Zurigo dei giorni 11-14 settembre. E' stata designata la delegazione alla quale sarà affidata la trattazione di importanti ... tecnici. E' stata deliberata la convocazione a Napoli per fine settembre del Congresso Nazionale e ne sono stati fissati gli argomenti tecnici e sindacali. A lavori ultimati il Direttorio è stato ricevuto dal presidente della Confederazione on. Di Giacomo cui ha presentato gli ordini del giorno che ne riassumono i deliberati. Il presidente ha elogiato la efficenza ... giunta dalla organizzazione e l'importanza delle deliberazioni prese ... curando il suo vivo interessamento ... le questioni della categoria».

CRONACHE DI PADOVA

(Ufficio di Corrispondenza: Padova - Via San Tommaso n. 1 - Telefono 6-31)

Le iniziative della Fiera Campionaria

Mancano, ormai, pochi giorni alla chiusa della XII Fiera di Campioni, e con ritmo sempre più accelerato pulsa la vita nei quartieri di via Nicolò Tommaseo, che oggi vedranno un nuovo, grande numero di visitatori.

Oggi, come fu altra volta annunciato, converranno a Padova, per visitare la Fiera, circa duemila funzionari e addetti alle Casse di Risparmio federate.

Gli ospiti provengono dalle seguenti Casse di Risparmio: Padova e Rovigo 450; Trieste 80; Pola 15; Treviso 70; Gorizia 60; Rovereto 30; Venezia Cassa di Risparmio e Istituto Federale 400; Bilzano 3; Brunico 6; Merano 3; Udine 90; Trento 50; Verona, Cassa di Risparmio e Istituto Fondiario 80.

La Presidenza delle Casse Federate ha offerto agli associati le massime facilitazioni: infatti l'importo della spesa è stato ridotto al solo prezzo del viaggio, ridotto, naturalmente, del 50 per cento, e il programma della manifestazione è stato concretato tenendo presente le esigenze di servizio delle Casse.

A ciascun partecipante sarà rilasciata una tessera speciale che darà diritto ai percorsi gratuiti sui trams cittadini, alla colazione e alla visita alla Fiera e mostre speciali.

Il programma, nelle sue linee generali, è stato concretato come segue: arrivi a Padova, per i provenienti da Fiume, Trieste, Gorizia, Venezia, Udine, Treviso alle 16,16; per i provenienti da Merano, Bolzano, Trento, Rovereto, Verona alle ore 10,31; per i provenienti da Rovigo alle ore 10,26; per i provenienti da Brunico alle ore 13,48. Il viaggio verrà compiuto in apposite vetture riservate.

Alle ore 10,30 i partecipanti si riuniranno sul piazzale della Stazione e quindi dalle ore 11 alle 12 verranno visitati i principali monumenti cittadini con speciali trams e guide.

A mezzogiorno il Podestà conte Giusti offrirà in Salone un vermouth d'onore e alle ore 13 seguirà la colazione allo Storione e presso altri ristoranti cittadini, offerta dalla Cassa di Risparmio delle Tre Venezie.

Non è improbabile l'intervento anche dell'on. Casalini.

Alle ore 15 i convenuti verranno condotti alla Fiera Campionaria, ove visiteranno tutte le mostre e il parco divertimenti.

Alle ore 19 ritrovo alla Stazione e partenza per le rispettive sedi, dopo la distribuzione di speciali cestini di viaggio offerti dalla Federazione delle Casse di Risparmio.

Le partenze per il ritorno si effettueranno col seguente orario: per i funzionari e addetti delle Case di Trieste e Venezia alle ore 19,14; per quelli di Merano, Bolzano, Trento, Rovereto, Verona e Vicenza alle ore 19,30; per quelli di Rovigo alle ore 19,44; per quelli di Udine e Treviso alle ore 19,49; per quelli di Gorizia alle ore 22,47; per quelli di Brunico alle ore 24,41.

Visitatori da Vicenza

Oggi saranno pure a Padova alcune centinaia di dopolavoristi vicentini, i quali giungeranno nella nostra città alle ore 14.

Domani, poi, si avrà, alla Fiera, la giornata alto atesina, con l'interveno di numerose rappresenanze di indusriali, di commercianti, di agricoltori. Saranno accompagnati dal Podestà d Bolzano, e, molto probabilmente, anche dal Prefetto S. E. Marziali.

Per la giornata del grano, il Ministro all'Agricoltura, on. Acerbo, ha inviato il seguente telegramma:

« Approvo programma Giornata Grano ed insieme formulo migliori auguri per successo iniziativa, porgendo vivi saluti illustre senatore Poggi — *Acerbo* ».

Le premiazioni al concorso nazionale di liuteria

Ieri si è riunito negli Uffici del Quartiere della Fiera, il Comitato Ordinatore del Concorso Nazionale di Liuteria indetto per la Fiera in Corso.

Erano presenti i signori Corinaldi co. Edoardo, prof. cav. Arturo Cuccoli, cav. Guglielmo Zanibon, ing. Vettore Molini, il comm. dott. Ferruccio Salvagnini, Vice Presidente dell'Ente Fiera ed il Direttore generale, comm. Emilio Cigana.

Alla riunione partecipano pure i Giurati per la aggiudicazione dei premi del concorso, signori: Maestro Nino Catozzo, Direttore del Conservatorio Musicale di Verona, prof. Leandro Bisiach di Milano, Zaberoni Giuseppe liutaio di Ravenna, Prof. Ettore Bonelli insegnante di violino all'Istituto Musicale di Padova delegato dal la Federazione Fascista Autonoma delle Comunità Artigiane d'Italia ed il conte Edoardo Corinaldi designato dall'Ente Autonomo della Fiera.

Scusò l'assenza il prof. comm. Arrigo Serato del Conservatorio Santa Cecilia di Roma.

Esaminati gli strumenti vennero suonati dal prof. Bonelli per quanto concerne violini e viole e dal prof. Cuccoli e allievi della sua Scuola espressamente intervenuti, per i violoncelli e bassi.

La Giuria, ad unanimità di voti, addivenne alla assegnazione dei premi nel modo che pubblicheremo sabato.

La festa del Corpus Domini

Oggi — festa del *Corpus Domini* — alle ore 7,30, in cattedrale vi sarà la Messa della Comunione generale e alle 10 Messa solenne.

Alle ore 17 Vespri Pontificali e subito dopo la Processione, che avrà questo itinerario:

Piazza Duomo, Via Monte di Pietà, Piazza Unità d'Italia (lato dei Noli), Via Fiume, Piazza delle Erbe, Via S. Canziano, Via Roma, Via XX Settembre, Via Gregorio Barbarigo, Piazza Duomo.

Ripetiamo — per la processione — le disposizioni del Cerimoniere Vescovile:

Contegno: I partecipanti alla Processione devono mantenere la massima serietà e avere un contegno raccolto e devoto. Sono escluse le teatralità come bambini o bambine truccati da Angeli o in altre forme. I giovanetti indossino vestiti convenieni e quindi non si presentino senza giubba, con calzoni corti, senza calze, con abiti sportivi. I Rev.mi Parroci nel mandare i ragazzi dei Patronati vedano di scegliere soltanto i più docili e disciplinati.

Modestia del vestire: Sarà esercitata una rigorosa sorveglianza riguardo alla modestia, sia dei bambini e dei fanciulli, che delle donne di qualunque età. Sono obbligatorie le calze lunghe anche per le fanciulle di tenera età.

Posti di riunione — La Gioventù Maschile dell'Azione Cattolica in Vescovado. La Gioventù Femminile dell'Azione Cattolica al Patronato di San Tomaso (Piazza Castello). Le Crociatine e Paggette presso le Suore di S. Pietro. I bambini e le bambine con fiori presso le Suore di San Pietro. Quest'ultima avvertenza è importante per le mamme, le quali devono sapere che i bambini e bambine presentati per le strade o nelle piazze non saranno accettati, perchè romperebbero inopportunamente le file già formate e porterebbero confusione. E' proibito alle ragazze di andare in Collegio Sacro sia prima che dopo la Processione.

Disciplina — Tutti mantengano l'ordine e il silenzio in Chiesa e fuori di Chiesa, si astengano dalle questioni sulle precedenze, e osservino gli ordini degli appositi incaricati. Gli incaricati ufficialmente per il buon ordine sono i Giovani Cattolici fregiati di un nastrino bianco e giallo.

Bandiere — Siccome la Festa del Corpus Domini non è elencata nel Decreto Governativo per l'esposizione della Bandiera Nazionale e Pontificia, l'invito alle famiglie cittadine di adornare le finestre delle case non significa invito ad esporre detta bandiere.

Preghiera e canto — In Processione sia continua la preghiera collettiva e si eseguiscano canti sacri.

Nel ritorno in Duomo dopo la Processione, quando S. E. monsignor Vescovo avrà deposto l'Ostensorio sull'altare, sarà intonato il Te Deum, e si canterà un versetto dal Clero in Coro, e un versetto da tutti i fedeli in Chiesa. Dopo il *Dio sia benedetto* è proibito qualunque canto arbitrario: solo la Cappella del Seminario intonerà: *Christus vincit* con le acclamazioni, e tutti gli altri in massa risponderanno cantando il ritornello: *Christus vincit, Christus regnat, Christus imperat.*

Chiesa dei Cappuccini

In onore del Beato Francesco da Camporosso

I Padri Cappuccini hanno diffuso un appello invitando i fedeli a partecipare alle feste in onore del Beato Francesco M. Da Camporosso.

Le feste avranno inizio domani col seguente programma:

Al Mattino: Ore 5, 5.30, 6 - SS. Messe lette — Ore 6.30 - Messa Conventuale. — Ore 7, 7,30, 8 - SS. Messe lette. — Ore 9 - Messa Solenne. Celebrante: M. R. P. Benedetto Peroni Rettore della Basilica del Santo.

Alla Sera - Ore 7,30 Vesperi solenni - Discorso tenuto dal R. P. Roberto Da Nove, indi Benedizione - Inno al Beato e Benedizione colla Reliquia.

Nella Gioventù Catt. Maschile

Gara Federale 1930 di Canto Sacro

Un'altra attività che procede bene e segna già dei veri progressi pur non essendo che al suo secondo anno di vita, è la istruzione dei giovani dei Circoli nel Canto Sacro.

Collo sviluppo di questa iniziativa avremo domani una più larga partecipazione del popolo ai canti liturgici della chiesa ed inoltre una partecipazione preparata su una base tecnica. Tutto ciò dimostra l'importanza di una Gara Federale di Canto Sacro e spiega come S. E. Mons. Vescovo la raccomanda vivamente ai nostri Circoli.

***

L'Esaminatore Diocesano, rev.mo don Mario Costantini, con pazienza e con appassionato zelo ha seguito il delicato lavoro ed ora la Presidenza Federale ci passa l'esito, veramente lodevole, degli esami avvenuti in sede dei singoli circoli presentatisi: Iscritti Circoli 36, esaminati 29, ritiratisi 6, non presentato 1.

Graduatoria

Premio di primo grado. — 1. S. Giustina (città) soci 44 punti 120; Maserà soci 93 punti 120. — 2. Monteortone soci 27 punti 115. — 3. Montemerlo soci 35 punti 114; Pozzonovo soci 39 punti 114. — 4. S. M. di Non soci 62 punti 113. — 5. Albignasego soci 34 punti 112; Este Grazie soci 27 punti 112. — 6. Camin soci 45 punti 111; Cavino soci 40 punti 111; Pontelongo soci 45 punti 111. — 7. Cattedrale soci 30 punti 110; Villatora soci 55 punti 110; Lozzo soci 35 punti 110; Rossano V. soci 23 punti 110.

Premio di secondo grado. — 1. S. Daniele (città) soci 17, punti 107; Casalserugo soci 35 punti 107. — 2. Bassanello soci 19 punti 106; Voltabarozzo soci 29 punti 106. — 3. S. Famiglia (città) soci 17 punti 105; Strà S. Pietro soci 17 punti 105. — 4. Pra d'Este soci 18 punti 102. — 5. Brugine soci 11 punti 100; Tegà di Sotto soci 24 punti 100.

Premio di terzo grado. — 1. S. Nazario soci 25 punti 97. — 2. Salboro soci 15 punti 95. — 3. Rocca d'Arsiè soci 32 punti 92; Villafranca P. soci 39 punti 92; Cazzago soci 8 punti 92.

Si ritirarono: Torresino, Tegi di Sopra, Bertipaglia, S. Salvaro, S. Giacomo di Lusiana, Mellame d'Arsiè. — *Non si è presentato*: Agna.

L'anniversario della fondazione dei Bersaglieri

Ricorrendo ieri il 94.o anniversario dalla fondazione dei Bersaglieri, la sezione « Dalmazia » di Padova dell'Associazione Nazionale Bersaglieri ha pubblicato un nobile manifesto:

I campicelli delle Scuole elementari

Domani, venerdì, e sabato, apposita commissione formata dal Direttore Centrale, delle Scuole Elementari, del Segretario della Divisione IV, dai Rappresentanti della Cattedra Ambulante di Agricoltura e della Scuola di Agraria, visiterà i vari campicelli delle Scuole Elementari del Comune di Padova per l'aggiudicazione dei premi annuali.

A tale visita prenderà parte anche il vice-podestà avv. Andreoli che ha sotto la sua giurisdizione l'ufficio della pubblica istruzione.

Riunione del Consiglio della Federazione dei commercianti

Nella sede della Federazione provinciale fascista padovana dei commercianti si è riunito il Consiglio della Federazione stessa. Presiedeva il presidente federale cav. uff. Silvio Corradini con i vice presidenti cav. rag. Pietro Beretta e rag. Aldo Fanti. Assisteva il segretario provinciale della Federazione N. H. Orsato da Saraca. Erano presenti i consiglieri: Riccardo Sacerdote, cav. Enzo Caldera, rag. Emilio De Micheli, cav. uff. Luigi Bracchi, Plinio Pierobon, Guiscardo Benacchio, Pietro Felletti Spadazzi, ing. Guido Guidi, Antonio Favaretti. Avevano giustificata l'assenza i consiglieri: cav. Giulio Fiorazzo, G. B. Testi, cav. uff. Amedeo Benetti.

La presentazione del nuovo vice presidente cav. Pietro Beretta

Nell'aprire la seduta il presidente cav. uff. Silvio Corradini ha presentato al Consiglio il nuovo vice presidente cav. Pietro Beretta dichiarando di presentarlo nella ben meritata carica di vice presidente, mentre qualunque presentazione sarebbe superflua per la persona del cav. Beretta le cui doti di ottimo collaboratore dell'organizzazione sindacale dei commercianti sono ben conosciute da anni. Dichiara il presidente di essere sicuro che il cav. Beretta darà tutta la propria opera a vantaggio della Federazione come è ugualmente sicuro che tutti i consiglieri daranno la propria collaborazione al cav. Beretta per il non facile compito che allo stesso è stato affidato. Il vice presidente rag. Aldo Fanti ha inoltre preso la parola per porgere il suo saluto al nuovo collega.

Daremo domani la relazione degli argomenti trattati.

Involontaria omissione

Nell'elenco, pubblicato l'altro giorno, dei Sacerdoti che furono consacrati il 17 giugno 1905, per involontaria ommissione, non furono compresi i nomi dei Rev.di: Pertile don Vincenzo, asa P. Angelo, Vermiglio don Pio, Scalabrino don Vito *junior*. Ripariamo oggi.

L'odierno orario del tram

L'Azienda tramviaria, oggi giorno del *Corpus Domini*, per favorire gli abitanti del Suburbio, che vogliono portarsi in città, ha determinato di prolungare l'orario del servizio fino alle ore 24, con frequenza di corse ogni 20 minuti.

La grave disgrazia di un marinaio

La notte scorsa è rimasto vittima di una grave disgrazia il marinaio Rinaldo Re, di anni 25, appartenente al Cantiere Navale di Monfalcone.

Nei pressi di Brentelle di Sotto, verso le ore 3, il marinaio, mentre correva in motocicletta, causa una falsa manovra, cadeva a terra. Subito raccolto, fu dalla *Croce Verde* portato all'Ospedale Militare, ove, avendogli i medici riscontrate delle lussazioni alla colonna vertebrale lo trattennero con prognosi riservata.

Stato Civile

Bollettino dello Stato Civile del giorno 16 giugno.

Nati: Grassi Rosanna di Antonio; Biagioni Gastone di Augusto; Giaretta Luigina di Vasco; Bertocco Antonio di Mario; Marchiori Anna di Amleto; di Sante; Boaretto Liliana di Ermen Marchiori Amleto; Galeazzo Guerrino gildo; Pozziani Luigina di Giovanni; Marcomini Alberto di Silvio; Viale Gino di Pietro; Viale Silvia di Pietro; Monesso Giancarlo di Amalia; Fortunato Giannina di Emilia.

Morti: Cristofoli Silvestro di anni 64; Trevisan Anna di anni 18; Gardin Caterina di anni 58; Maddalosso Lina di anni 72; Pinatto Antonio di anni 70; Coccani Laura di anni 83; Rupolo Luigi di anni 80; Miotto Albina di anni 34; Zanetti Adamo di anni 50; Falghera Leonora di anni 29.

Matrimoni: nessuno.

STANGHELLA

LADRI IN UNA TABACCHERIA — L'altra notte i ladri penetrarono nel negozio di privative di Napoleone Polato e rubarono sigarette, tabacco, una bicicletta e del caffè, il tutto per il valore di lire 2000.

S. MARGHERITA D'ADIGE

UN INCENDIO — L'altro giorno, verso le 12, si sviluppava un incendio in un casolare di Natale De Negri di anni 59. In breve tutto fu ridotto in cenere. Il fuoco venne subito circoscritto, in modo che non si ebbero danni alla casa d'abitazione. Le fiamme sarebbero state causate da due fanciulli che giocavano vicino al casolare.

VALLE S. GIORGIO

MORTALE DISGRAZIA — Di una mortale disgrazia è rimasto vittima certo Gino Segato di anni 29, da pochi giorni ritornato in famiglia da Roma.

Mentre maneggiava un fucile, essendo partito un colpo, fu ferito gravemente al collo e poco dopo moriva.

LA FESTA

Sommario del N. 24 del 15 giugno 1930.

LO SCALCO — *L'armata azzurra.*

C. R. — *Luci di Gloria. Paola Frassinetti.* — *Nel paese di Carmen Sylva.*

ADRIANA STALLI — *Elia non beve più* (novella). Illustrazioni di Bisi.

MARILENA ROSSATI — *Fermiamo il tempo. Il nuovo Museo di Roma.*

Mons. L. BARLASSINA — *I Cavalieri del Santo Sepolcro.*

FRANCESCA CASTELLINO — *«Strassburg» ossia ...il «Burg di Strass».*

GIANNINO ZANELLI — *Cronache del Teatro.*

IL PASSERO — *Cibreo.*

ROBERTO PESCIO — *Paesi e costumi cinesi.*

Illustrazioni della chiusura del Congresso della Regalità di Cristo, i nuovi Cardinali e attualità.

***

LA FESTA da oggi al 31 dicembre L. 32.

†

E' spirata serenamente oggi alle ore 11 la

N. D.

Clata Bufferli

munita dei conforti religiosi e della speciale Benedizione del Santo Padre.

Profondamente angosciate le Sorelle N. D. GIULIA e LUISA ved. VICCHI ne danno il triste annunzio unitamente ai parenti.

Le Esequie e il trasporto della Salma al Piratello nella Tomba di Famiglia si effettueranno giovedì 19 corr. alle ore 18, partendo dalla casa in Imola, Via Emilia N. 76.

L'Ufficio Funebre si celebrerà venerdì 20 alle ore 9 nella Chiesa Priorale dei S.S. Nicolò e Domenico.

Si prega di non inviare fiori e si dispensa dalle visite.

Imola, 18 giugno 1930.

NOTE DEL POLESINE

ROVIGO

Solennità del Corpus Domini

Giovedì, solennità del Corpus Domini, preceduta da funzioni che inizieranno alle ore 7,30 con messe in canto, uscirà dalla Chiesa del Duomo la Processione che percorrerà le principali vie cittadine, sostando nella Piazza Vittorio Emanuele ove verrà impartita la benedizione.

La processione entrerà quindi nel tempio ove, dopo la seconda benedizione, sarà esposto per tutta la giornata il SS. Sacramento.

Alle ore 19 vi sarà l'ora Eucaristica predicata, alle ore 20,30 ultima solenne benedizione.

Alla processione prenderà parte il locale Corpo bandistico.

ADRIA

La entusiastica giornata giovanile di Bottrighe

Domenica Bottrighe ha vissuto una radiosa giornata di fede ed entusiasmo giovanile. Mentre il sole sorgeva maestoso, gruppi di giovani sorridenti e cristianamente vivaci, arrivavano dai paesi vicini, e la bella chiesa vestita a festa li raccoglieva in una numerosa schiera.

Alle ore 7.30 si inizia la S. Messa celebrata dall'Ass. Eccl. diocesano don Carlo. 400 Comunioni di cui un 100 fra giovani e aspiranti, allineati in bell'ordine, si unirono al celebrante con un coro robusto e maestoso, invocante dal cielo la rugiada delle grazie più elette su quella verde fiorita di anime buone. Gesù avrà accolto il supplice canto di quei devoti genuflessi ai suoi piedi, ed entrando sotto le specie Eucaristiche nei loro cuori purificati avrà illuminato la loro mente alla bellezza dell'apostolato giovanile cristiano. Il medesimo Assistente Federale, commosso a tanto spettacolo, con sua alata parola parlò ai giovani sul programma della Società della G. C. I..

Dopo la colazione i giovani, oltre un centinaio, si raccolsero nel teatrino dell'Istituto Canossiane per l'adunanza, che è stata onorata dalla presenza del Vicario Generale monsignor dott. Filippo Pozzato, accolto da vivissimi applausi.

Erano rappresentati i Circoli di Adria Catt., Adria Tomba, Bellombra, Panarella, Mazzorno Sinistro, Mazzorno Destro, Loreo. Apre la seduta il Presidente del Circolo di Bottrighe Lamberti il quale porge a nome del Circolo il fraterno saluto e il più vivo ringraziamento agli ospiti.

Il Presidente del Circolo della Tomba Angelo Motteran legge la relazione del mandamento Bassopolesano. Egli comincia inneggiando a Cristo Re, al Suo Vicario, a S. Ecc. monsignor Vescovo. Tutti i presenti scattano in piedi con poderosi applausi, quindi ricorda quello che si è fatto e addita ciò che resta da fare. E' calorosamente applaudito.

Accolto da acclamazioni il Vice Presidente Federale Dr. Giacomo Briani, in rappresentanza del M.o Saggiorno, con la sua abituale fresca eloquenza svolge in modo efficace e profondo il tema: «L'Apostolato». E' applauditissimo.

Sorge quindi a parlare l'amico Sacchetto il quale, portando il saluto del Circolo della Cattedrale ricorda e commemora la simpatica figura di monsignor Gian Domenico Pini la buona mamma dei giovani che ha sparso in ogni lembo d'Italia, tesori di fede e di amore. Dopo aver tenuto a lungo incatenato l'uditorio alla fine è stato insistentemente applaudito. L'Assistente Federale rivolge la sua vibrata parola ai convenuti dicendosi lieto di poter salutare quella balda gioventù, eccitandoli ad un ardente amore a Cristo Re nell'Eucarestia; quindi l'Arciprete don Armando Tenani ringraziando i giovani del loro intervento si ripromette che da questa giornata di fede i giovani possan lavorare sempre più e sempre meglio per l'avvento del Regno di Cristo. Accolto da irrefrenabili applausi si alza a parlare mons. Vicario Generale che, rappresentando mons. Vescovo, porta ai presenti la sua benedizione, la parola di conforto, quindi legge i seguenti telegrammi:

« S. Padre - Città del Vaticano. — Giovani Mandamento Adria inaugurando bandiera Circolo Bottrighe inviano filiale omaggio Vostra Santità promettendo vita angelicamente pura, Eucaristicamente più, apostolicamente operosa, implorando benedizione ».

« Avv. Jervolino - Via Scrofa 70, Roma. — Giovani Mandamento Adria raccolti in Bottrighe inaugurazione bandiera Circolo inviano pensiero devoto. Capo beneamata Società promettendo fedeltà sublime programma».

Alle ore 10,30 l'adunanza si sciolse col canto dei nostri inni mentre tutti si recano in chiesa per la benedizione della bandiera.

Il tempio si riempie di nuovo. Un maestoso inno di esultanza si sprigiona dai cuori ardenti dei nostri giovani. Mons. Pozzato indossati i paramenti, benedice la bandiera, mentre i fremiti della commozione sono intensi. Mons. Vicario con la sua parola dotta, pronuncia un discorso e prendendo lo spunto dal colore bianco della bandiera svolge i due concetti: «la purezza Eucaristica e l'amore al dolce Cristo in terra». Appena finito il rito, incomincia la S. Messa solenne, cantata dalla cappella corale di Bottrighe, che ha eseguito magistralmente sotto l'abile direzione del M.o Danilo Venturi la messa «Te Deum» del Perosi.

Alle 12,30 s'inizia il banchetto fraterno. Vivacità, schietta allegria, canti, brindisi, cameratismo cristiano si alternano con crescendo meraviglioso.

Alle ore 17 vespri solenni, benedizione e discorso di chiusa dell'Assistente Federale, il quale esortò caldamente i giovani alla difesa e all'amore ardente al loro vessillo, simbolo di fortezza, di fede, di amore.

La giornata si è chiusa con una conferenza con proiezioni tenuta nel teatrino delle Canossiane dallo stesso don Carlo sul tema «Il Cavaliere dell'Amore». Il Signore benedica questi cari giovani e infonda ad essi da questa giornata luce e forza per un fecondo apostolato Cristiano.

CHIOGGIA

LA FESTA DELLE RECLUTE DI MARE

Per iniziativa dell'Unione Uomini Cattolici ha avuto luogo la festa delle reclute della leva di mare 1910. La bella iniziativa che si attua da alcuni anni ha avuto anche questa volta esito felicissimo per la spontanea e cordiale rispondenza dei giovani. Nella Chiesa dei Padri Filippini venne tenuto la sera precedente un breve ritiro predicato da S. Ecc. Mons. Vescovo, dopo il quale i giovani si sono accostati al Sacramento della Confessione.

Al mattino venne celebrata la Messa del Padre Giuseppe Ravagnan che tenne loro un discorsetto d'occasione. La maggioranza dei coscritti, circa 150 baldi giovani si sono accostati alla S. Comunione tra l'ammirazione dei parenti e dei fedeli raccolti anch'essi intorno all'altare in comune preghiera. Alle 11 poi nella sala delle Associazioni Cattoliche venne tenuta una bella adunanza a cui hanno presenziato le rappresentanze delle Autorità cittadine. Hanno parlato, assai applauditi, il presidente degli U. C. sig. Vincenzo Montini, Don Giovanni Lombardo, il Dott. Piero Ravagnan per il Podestà e il Can. Rossetti a nome del Vescovo. Dopo il vermouth vennero regalati — a ricordo — ai giovani un libretto di preghiere e una sacra medaglia.

PER LA FESTA DELLA MADONNA

Chioggia si prepara a celebrare la festa della sua Madonna. Il 25 corr. ricorre la solennità dell'Apparizione della Madonna la cui imagine miracolosa si venera nella Basilica urbana sotto il titolo della Madonna della Navicella. E' già cominciata la sacra Novena di preparazione, che terminerà la sera del 29 col canto solenne del « Te Deum ». Il 24 alle ore 19 al suono di tutte le campane della città si inizierà la solennità con i primi Vesperi celebrati dal Rev.mo Capitolo della Cattedrale.

Il giorno della festa — 25 giugno — dalle ore 4 alle 12 verranno celebrate continue Messe, alle quali parteciperanno le congregazioni e associazioni religiose. Alle 10,30 S. Ecc. Mons. Vescovo celebrerà solenne Pontificale in musica. Nel pomeriggio ad ogni ora avrà luogo la recita del S. Rosario e alle 9 30 il discorso commemorativo tenuto dal parroco di Pettorazza Grimani Don Amedeo Varagnolo. Seguirà la benedizione eucaristica pontificale.

AD EVITARE EQUIVOCI

e malintesi accompagnati, oltre tutto, da inutile dispendio di tempo e di francobolli, torniamo ad avvertire i nostri corrispondenti e quant'altri vi abbiano interesse che

non si darà assolutamente corso a richieste di copie se non saranno CONTEMPORANEAMENTE accompagnate dal relativo importo anche in francobolli.

Sono dal provvedimento naturalmente esclusi i rivenditori abituali del giornale.

Il Carroccio
Rivista Quindicin. Giovanile
Pensiero - Cultura - Azione
Abbonamento L. 14

Cattolici, ricordatevi del vostro dovere di sottoscrivere all'«Avvenire d'Italia».

GLI ASTUTI

Se tu sfuggi la calvizia
Ti raggiunge la canizia;
Allontana l'una e l'altra
La persona astuta e scaltra
Quand'impieghi ogni mattina
Di Migon l'Acqua Chinina.

L'AVVENIRE D'ITALIA SI DIFFONDE CHIEDENDOLO SEMPRE IN TUTTE LE EDICOLE

CASA DI CURA
CHIRURGIA - GINECOLOGIA - OSTETRICIA
Dott. GINO VICENTINI già Chirurgo e Ostetrico Primario degli Ospedali di Città della Pieve e Panicale
Dott. MARIO NICOLI già Chirurgo Assistente all'Ospedale Civile di Vicenza
Via dei Cairoli 34 - VICENZA - Telefono 12,68

LA CITTA' DEL SANTO

VISITATE LA XII^a FIERA CAMPIONARIA DI PADOVA

7-22 GIUGNO

RIBASSI FERROVIARI 50 PER CENTO DA TUTTE LE STAZIONI DEL REGNO

Anno XXXV - N. 104

L'AVVENIRE D'ITALIA

(Ultimi dispacci - Nostro servizio particolare telegrafico e telefonico dall'Italia e dall'Estero)

Giovedì 19 Giugno 1930

Armamenti e tariffe doganali

ROMA, 18 sera

I Parlamenti sono chiusi, ma l'ago della politica continua a percorrere i quadranti della vita internazionale. Sono appena di ieri le battute italo francesi e già ora si riprende il tema per ridiscorrere degli armamenti francesi che sommerebbero — a quanto pubblicano i giornali — ad oltre dodici miliardi.

Nella ridda dei coupons della tesoreria della rue Rivoli, sette miliardi sarebbero stati segretamente impiegati, dietro ordine del minisro Raimond, per urgenti immediate necessità della sicurezza nazionale, alla insaputa e senza l'approvazione della Camera.

La notizia diffusasi in Francia e fuori avrebbe destato viva agitazione ed una penosa impressione. La Germania si vede colpita in queste manovre. L'evacuazione dalla zona renana spinge la Francia a premunirsi per il suo domani. Le frontiere dell'est rimangono per la Francia il punto della più sensibile vulnerabilità. I trattati di Versailles, di Locarno e di Toiry, la Società delle Nazioni, il patto Kellogg ed il resto che passa a costituire la costellazione dei patti e dei trattati del dopo guerra non la soddisfano sufficientemente. Ma ha bisogno di essere garantita onde sfuggire a nuove eventuali incognite che la sorpresero allo scoperto nel 1914: e perciò si arma.

Nell'estate del lontano 1914 un Governo di sinistra teneva le sorti della Repubblica: ora le sinistre, allontanate da un cumulo di circostanze dal potere, sono imbelli a penare sulla bilancia politica e lasciano libere le mani alle tendenze moderate nazionali, rappresentate dagli uomini che collaborano con Tardieu, sostenuti da una persistente buona maggioranza parlamentare.

Ma uno scrittore francese ha scritto, che gli uomini di destra sono militaristi per i loro sentimenti nazionalisti: quelli di sinistra non dubitano di armarsi per difendere le loro idee... antimilitariste. E gli uni e gli altri hanno un patriottismo a fondo comune, il quale, da diversi punti di vista — come si vede — coincide perfettamente nella pratica della realtà.

Alcuni reputano possibile un cambiamento nelle cose della Nazione vicina con l'intervento dei radicali. Questi ultimi però non sanno decidersi ad uscire dalla loro intransigente opposizione. Perfino il congresso socialista di Bordeaux è stata un'amara delusione, ma nessuno si preoccupa di questo assenteismo il quale anzi è desiderato essendo stimata la presenza dei partito radicale come una jattura per il Paese. Briand il diplomatico di tutti i Ministeri tesse instancabilmente la sua tela i cui fili si riscontrano un po' dovunque nell'intricata matassa europea.

La Paneuropa è stata fatta balenare agli sguardi del nostro vecchio continente, come un nuovo rimedio per rimettere le nazioni nei loro interessi specialmente economici. Ma ecco che alla Paneuropa si contrappone ora la Panamerica: il «bill» most hanley, votato a Washington e che da oggi va in vigore, pone il nuovissimo continente di fronte al vecchio e crea uno stato di cose che mette più di un popolo in seri imbarazzi economici con lo inasprimento delle tariffe doganali.

I giornali romani di questa sera si limitano a registrare la cronaca dell'avvenimento di cui tutti, anche i più superficiali osservatori dei fenomeni economici, sono in grado di misurare le conseguenze ed i danni.

La Francia protesta ed alla sua voce fanno eco quelle di altri. L'Italia ha fermamente esposto il suo punto di vista a suo tempo a Washington a mezzo dei nostri rappresentanti diplomatici, senza smentire alcuna illusione.

Ci è ormai nota la psicologia e la mentalità d'oltre oceano e se passi diplomatici vennero effettuati ciò è avvenuto, perchè era necessario stabilire dei dati di fatto. E' interessante però osservare come in questo momento si parla di unione economica europea.

Briand non deve del fatto essere entusiasta a vedere questa idea attecchire e realizzarsi nel Paese, che ne potrebbe avere degli svantaggi e che dodici anni fa auspicava l'abolizione progressiva delle barriere doganali.

L'America cioè, in parole povere, vuol venderci tutto quello che produce e nulla acquistare da noi in Europa.

L'Italia prenderà le misure richieste dal momento.

Secondo alcuni organi della stampa essa dovrebbe indirizzarsi verso quei mercati, che ancora oggi sfuggono alla manomissione americana.

Secondo altri dovrebbe considerare il problema particolare del commercio italiano e provvedere, organizzando la difesa diretta e mezzi diretti di conservazione del mercato americano. Intensificare, in altri termini, la sua organizzazione tecnica, la revisione dei metodi produttivi, la sua battaglia per il basso costo di produzione il suo slancio commerciale. Questa elaborazione avvierebbe l'economia produttiva dell'Italia su buone e solide basi.

La condanna degli attentatori della Costa Azzurra

PARIGI, 18 sera

Innanzi al Tribunale correzionale di Nizza i sovversivi italiani Mastrodonato, Lasso e i due fratelli Paddu che, come è noto, furono arrestati nel gennaio scorso, a Vallauris, sotto l'imputazione di aver partecipato all'attentato compiuto, con l'esplosione di una bomba, a Golf Juan. Nell'abitazione del Mastrodonato fu rinvenuta, come si ricorderà, una notevole quantità di esplosivo che la polizia ritiene avrebbe dovuto servire a compiere attentati simili ai numerosi altri che hanno terrorizzato per qualche tempo la Costa Azzurra Ambedue i Paddu sono stati condannati a due anni di carcere e a dieci di interdizione di soggiorno. Il Mastrodonato a quattro anni di carcere e il Lussu a 1 anno.

UN ALTRO MILIARDO per le forze armate in Francia

PARIGI, 18 sera

L'*Echo de Paris* scrive che in seguito alle constatazioni fatte dalla Commissione per la Difesa Nazionale della Camera ed alle dichiarazioni dei ministri Maginot, Dumesnil ed Eynac davanti alla stessa Commissione, il Governo presenterà subito alla Camera una domanda di credito supplemenare di un miliardo che sarà destinato ai bisogni dei Ministri della Guerra, della Marina e dell'Aria.

L'esercizio finanziario ai Comuni
22 ore di discussione

LONDRA, 18 sera

La Camera dei Comuni ha tenuto seduta per 22 ore; e cioè dalle 15 di ieri alle 13 d'oggi, per l'approvazione delle prime dieci clausole del progetto di legge per l'esercizio finanziario.

L'accentuarsi dell'ostruzionismo ha reso alquanto aspro Snowden che si è rifiutato, dopo 16 ore di discussione della prima clausola, di rispondere a una mozione dell'opposizione con la quale si chiedeva l'aggiornamento del dibattito. Dopo 20 ore è cominciata la discussione della seconda delle 10 clausole della quale Snowden ha reclamato l'approvazione immediata.

Alla ventunesima ora aveva inizio l'esame della terza clausola. L'opposizione ha chiesto subito fino a quando il Governo intendeva continuare e Snowden ha risposto dicendo essere impossibile accogliere una mozione presentata quattro ore prima da Curchill in quanto che il deputato conservatore si era espresso in modo insolente ed offensivo. Il Cancelliere dello Scacchiere ha negato poi di avere trattato con disprezzo la Camera e l'opposizione secondo quanto gli aveva attribuito Curchill. Ha preso quindi la parola Sir Austen Chamberlain il quale ha detto che la Camera non avrebbe protratto così a lungo la seduta se il cattivo umore di Snowden non ve l'avesse indotta. A suo avviso Snowden doveva rendersi conto che avrebbe potuto forse persuadere la Camera, ma non già costringerla al suo volere. Infatti egli ha invocato l'intervento del Primo Ministro per porre fine alla situazione. Dopo di ciò Snowden si è deciso ad aspettare la mozione dei conservatori per il rinvio della discussione e la seduta è stata tolta. (*Radio Stef.*)

Un tumulto al Reichstag
Conflitti fra estremisti

BERLINO, 18 matt.

La seduta di ieri al Reichstag per la discussione del bilancio ha dato luogo ad un putiferio. Avendo uno dei capi populisti, von Kardorff, chiesto l'applicazione di più energiche misure contro le beghe dei nazionali-socialisti definendo infame ed anticostituzionale la politica svolta dal Governo della Turingia, il presidente dell'assemblea ha dovuto sospendere un deputato e richiamarne all'ordine parecchi. Si è assistito poi ad un vivace battibecco fra il ministro federale dell'interno, Wirth, ed il ministro dell'Interno della Turingia, che è anche deputato al Reichstag.

Anche ieri si deve registrare la solita serie di conflitti fra partiti estremi. Ad Amburgo i disoccupati reduci da un comizio comunista tentarono di penetrare nell'interno della città. Alcuni poliziotti vollero tagliare loro la via, ma vennero sopraffatti e gettati a terra dai dimostranti infuriati. Di fronte al pericolo, gli agenti spararono alcuni colpi. Un operaio trentenne venne ferito gravemente al ventre. Due degli aggressori furono arrestati.

A Teucher, presso Weissenfels, i social-nazionali che rientravano da una riunione si videro affrontati da cinquecento comunisti che li avevano attesi nei pressi del locale. Scoppiò una violenta lotta che portò al ferimento in modo grave di otto persone tra le quali due poliziotti. Parecchie altre riportarono ferite leggere. A Glauchau, infine, in un conflitto provocato dai comunisti un rosso rimase ucciso da una pugnalata e due social-nazionali gravemente feriti.

Denuncia contro il Capo della Polizia di Belgrado

VIENNA, 18 sera

Telegrammi da Belgrado dicono che contro il presidente della polizia belgradese Massojlo Lazarevic è stata presentata ieri a quella autorità giudiziaria una denuncia per «limitazione arbitraria di libertà personale ». Nella denunzia viene ricordato che il Lazarevic il 29 marzo 1929 procedette senza alcun motivo e senza alcun ordine scritto, all'arresto dell'ex ministro e capo della coalizione democratico-agraria Evetozar Pribicevic; uguale arbitrio il presidente della polizia commise nel marzo di quest'anno contro l'ex ministro e deputato del partito croato dei contadini dott. Sekula Drijevic, uno dei difensori del processo Macek. L'istanza che chiede l'apertura di una istruttoria a carico del Lazarevic è rmata dalle mogli dei due uomini politici internati e da 25 avvocati del collegio di difesa del processo di Belgrado, fra cui il dottor Trumbic e dallo stesso dott. Macek.

Come si ricorderà il dott. Pribicevic fu arrestato e internato nel villaggio serbo di Bruss. Più tardi essendo caduto ammalato venne trasportato in un ospedale di Belgrado, dove si trova tuttora. Il dott. Drljevic condannato a venti giorni di arresti fu internato a Sokobanja.

Il divieto in America di importare armi in Russia

WASHINGTON, 18 sera

In data di ieri il Governo ha emanato una disposizione in virtù della quale è vietato l'imbarco negli Stati Uniti di materiale da guerra con destinazione nella Russia. Questa politica adottata dalla Casa Bianca è motivata dal fatto che gli Stati Uniti non hanno alcuna relazione diplomatica con la Russia dei Sovieti. (*Radio Stef.*)

L'accordo greco-turco

La politica di Ankara e la collaborazione dell'Italia

ANKARA, 18 sera

Il Ministro degli Esteri Tevfik Ruchdi Bey ha pronunziato alla Grande Assemblea Nazionale un discorso sulla politica estera, mettendo in rilievo che la Turchia è animata da immutato amore per la pace, ed è sempre pronta a far parte di qualsiasi organizzazione che assicuri diritti uguali a tutti i paesi e non sia diretta contro alcuno.

« La Turchia — ha detto il Ministro — considera per ora come il miglior mezzo di pace la conclusione di trattati di non aggressione, di neutralità e di arbitrato. Quanto alla limitazione degli armamenti, la Turchia difende il principio di eguaglianza: ha preferito intese aperte, reciproche e ragionevoli a combinazioni chiuse. Nel caso di accordi simili al patto Kellogg la Turchia ha dato immediatamente la sua adesione e nella famiglia delle Nazioni civilizzate costituisce un elemento di ordine e di diritto, poichè la sua politica non è orientata contro acun Paese sino a quando non sia toccata: la Turchia cerca la prosperità nella pace e difenderà la sua esistenza e la sua indipendenza ».

Durante la discussione del progetto di ratifica dell'accordo greco-turco il Ministro degli Esteri ha osservato innanzi tutto come l'accordo stesso, che ha richiesto dalle due parti sacrifici eguali, rappresenti una intesa pratica derivante dal reciproco desiderio dei due paesi di intendersi. Tevfik Ruchdi Bey ha messo quindi in rilievo la felice influenza del Capo del Governo italiano e dei membri neutrali della commissione per lo scambio delle popolazioni nel raggiungimento del risultato. Rispondendo ad alcuni oratori contrari all'accordo, il Presidente del Consiglio Ismet Pascià ha osservato che l'intesa raggiunta non soltanto liquida le questioni pendenti fra le due parti, ma segna l'inizio di una nuova era nelle relazioni fra i due Stati, ciascuno dei quali non ha alcuna mira territoriale contro l'altro ed i cui interessi non sono divergenti.

L'Assemblea ha ratificato l'accordo con 189 voti favorevoli, 16 contrari e 2 astenuti, chiudendo quindi la sessione.

Il giornale di Stambul *Il Messaggero degli italiani* pubblica una intervista concessa dal Ministro di Grecia ad Ankara sig. Polyeroniadis in cui tra l'altro è detto che l'Italia è stata la principale mediatrice per la risoluzione del dissidio greco-turco.

« Il desiderio di vedere riconciliati i due popoli per il consolidamento dell'equilibrio del Mediterraneo orientale — ha detto Polycroniadis — venne manifestato dall'on. Mussolini durante il colloquio di Milano. Da quel momento l'interessamento italiano alla questione fu continuo. All'ambasciatore Aloisi e all'incaricato d'affari d'Italia Koch spetta indiscutibilmente una parte del merito per il recente accordo ».

Richiesto se la convenzione testè firmata sarà seguita da un patto politico tra la Grecia e la Turchia. Polycroniadis ha risposto affermativamente, aggiungendo che le trattative all'uopo intavolate sono a buon punto e che la firma avrà luogo in occasione della visita che Venizelos farà nel prossimo autunno ad Ankara.

Verso la ratifica della Camera ellenica

ATENE, 18 sera

Il Governo ha presentato alla Camera l'accordo concluso con la Turchia. Il Presidente Venizelos ha pronunciato un discorso chiedendone la ratifica. L'accordo è stato sottoposto alla Commissione parlamentare egli Esteri che presenterà le sue conclusioni nel termine di 48 ore. Si ritiene che anche parecchi deputati rifugiati voteranno a favore della ratifica.

La stampa si occupa della questione della propaganda esercitata nelle scuole straniere in Grecia a scapito della lingua ellenica. Recenti ispezioni hanno rilevato che i programmi e l'insegnamento sono perfettamente corretti nelle scuole italiane ed americane, mentre in quelle francesi, sopratutto religiose, secondo il giornale *Patris*, si esercita la propaganda contro la lingua greca e la religione ortodossa.

Rete di spionaggio per la Francia scoperta in Germania

BERLINO, 18 notte

Sotto l'accusa di spionaggio è stato arrestato un capo musica della Reichswer e sua moglie. Ieri sera il capo musica del reggimento di artiglieria di guarnigione a Minden in Westfalia era andato ad attendere alla stazione il treno proveniente da Colonia col quale doveva ritornare la moglie, un'alsaziana. Essa arrivò infatti e il marito le si fece incontro salutandola con le parole: « E' andato tutto bene? » « Tutto bene », rispose la donna.

In quello stesso momento parecchi agenti in borghese circondarono la coppia e la dichiararono in arresto. Quantunque l'autorità mantenga molto riserbo, appare certo che il capo musica e sua moglie esercitassero da tempo un attivo servizio di spionaggio sembra a favore della Francia. La coppia si era resa sospetta sia perchè negli ultimi tempi teneva un tenore di vita superiore al guadagni del capo musica sia perchè la moglie intraprendeva spesso viaggi in Francia. Per allontanare i sospetti, essa diceva che aveva ereditato in Alsazia una forte somma e doveva recarsi spesso colà per trovare parenti e regolare questioni inerenti alla eredità stessa. La sorveglianza alla quale la coppia era da qualche tempo sottoposta, portò la convinzione che la donna faceva la spola tra Minden e la Francia portando informazioni che il marito aveva campo di procurarsi durante il servizio. Al momento dell'arresto la donna era in possesso di cinquemila marchi, evidentemente il compenso del tradimento.

Si ha ragione di credere che l'arresto porterà alla scoperta di un servizio di spionaggio con vaste diramazioni in tutto il Reich. Si dice pure che siano imminenti arresti anche nella capitale tedesca.

ARRESTI E CONDANNE nell'India ribelle

LONDRA, 18 sera

Un dispaccio emanante dal Governo dell'India comunica che nel corso dei recenti bombardamenti aerei sono stati uccisi 80 «afridi» e più di un centinaio rimasero feriti. Lo stesso messaggio dice che la situazione nelle provincie del fronte nord-ovest dell'India si può considerare pressochè normale.

In un villaggio situato ad una ventina di miglia di distanza da Delhy, sono stati arresai 17 coltivatori perchè si rifiutavano di pagare l'imposta fondiaria.

In tutti i villaggi del Gueirat è cominciata la campagna per la disobbedienza civile. Gli abitanti si rifiutano di pagare al fisco le imposte sulle proprietà terriere. Da Madras giunge notizia dell'arresto di 30 volontari avvenuto oggi al campo di Udayavanam che è stato ora evacuato.

Il Tribunale di Bombay ha condannato a quattro mesi di prigione 18 impiegati di magazzini di tessuti esteri. (*Radio Stef.*)

Il pranzo dei Comuni a Bethlen

LONDRA, 18 matt.

Come è stato annunciato, il conte Bethlen ha partecipato ieri sera a un pranzo offerto in suo onore alla Camera dei Comuni e al quale sono intervenuti anche Mac Donald e parecchi Ministri. Il Primo Ministro ungherese nel pomeriggio aveva conferito con Lloyd George. Nelle dichiarazioni fatte ai giornalisti, il conte Bethlen ha trattato del problema delle minoranze, definendolo uno dei più spinosi per l'Europa Centrale, e degli sforzi dell'Ungheria verso una cordiale intesa con le altre nazioni.

Il Cancelliere dello Scacchiere ha dichiarato alla Camera dei Comuni, in risposta a una interrogazione, che la parte devoluta all'Inghilterra del gettito del prestito per le riparazioni tedesche sarà impiegata nell'ammortizzamento del debito statale. Snowden ha però aggiunto di non potere per il momento specificare le modalità che saranno seguite per raggiungere l'intento. (*Radio Stef.*)

Il maltempo in Francia

Altra tromba d'acqua
15 case crollate altre vittime

PARIGI, 18 sera

Una nuova tromba d'acqua si è abbattuta iersera sulla pianura di Brioud. L'acqua, che era giunta alla altezza di 5 metri, ha devastato la pianura, asportando le rotaie della linea ferroviaria Parigi-Nimes. I treni sono stati fermati a Rougieres. Ad Auxon 15 case sono crollate: mobili automobili e pesanti macchine agricole sono state trasportate dalla corrente. Un'officina di prodotti chimici ha subito gravi danni.

L'uragano ha imperversato anche sull'intera regione di Hazebrouck ove la pioggia ha provocato numerose inondazioni. In alcune pianure della regione l'acqua ha raggiunto un livello di un metro e mezzo. Una filanda di Hazebrouck è andata quasi completamente distrutta nell'incendio provocato dalla caduta di un fulmine sull'edificio. A San Silvestro Cappel la, a Bailleul e in un altro villaggio presso la frontiera cinque fattorie sono andate distrutte dalle fiamme anche qui provocate dalla folgore che a Boeschèpe ha incendiato un deposito di lino.

Anche nel Dipartimento della Saona e Loira il fulmine ha causato l'incendio di varie fattorie e la pioggia ha innondato alcuni paesi. I raccolti nella regione sono andati completamente perduti. Le comunicazioni ferroviarie sono interrotte in più punti. In un villaggio della Mosella una donna è stata uccisa dal fulmine. A Auzon (Haute-Loire) due case, invase dalle acque, sono crollate e varie altre han dovuto essere abbandonate in tutta fretta dagli inquilini. Le strade di questo Dipartimento sono tagliate in moltissime località, i raccolti sono stati distrutti dalla grandine caduta a lungo frammista a pioggia.

Anche nel Gard i danni causati dal maltempo sono rilevanti. A Uchaud, presso Nimes, un incendio si è sviluppato in una fattoria; le fiamme si sono appiccate alle case vicine causando la morte di numerosi capi di bestiame e distruggendo una grande quantità di foraggi. I danni causati dalla grandine sono incalcolabili. Nel Delfinato, presso Biol, il fulmine è caduto su una centrale elettrica causando serissimi danni. Tutti i villaggi della regione sono rimasti senza luce. Nello stesso paese una donna è rimasta uccisa dal fulmine e una bambina che le era presso è rimasta gravemente ustionata. Un individuo, abitante in una località vicina, è rimasto paralizzato essendo stato investito da una scarica temporalesca.

A Bar le Duc e nelle regioni circostanti altri temporali han finito di distruggere quel poco dei raccolti che non era andato perduto durante i precedenti uragani che hanno flagellato la regione. A Mènil sul Saule una porale, sorpresa per la strada dal temporale insieme a una sua bambina, è rimasta fulminata da una scarica elettrica. Un torrente che scorre presso Aulnay straripando ha inondato una grande estensione di terreno.

Alla Conferenza delle forze motrici il professore francese Serruys ha pronunciato un discorso sulle nuove forme di razionalizzazione, terminando con un appello per lo sfruttamento secondo lo spirito d'organizzazione delle forze naturali. Anche le Sezioni speciali della Conferenza hanno continuato i lavori.

Le obbligazioni Young in Olanda sono scoperte

AMSTERDAM, 18 sera

L'emissione della parte olandese dei 73 milioni di fiorini del prestito Young è stata sottoscritta solamente fino alla concorrenza del 40 per ceno. Il Sindacato delle emissioni cercherà di piazzare le obbligazioni rimanenti che rappresentano il 60 per cento, secondo le condizioni prescritte.

L'aeronautica francese sarebbe assorbita dal Ministero della Guerra

PARIGI, 18 sera

In alcuni circoli si apprende che, fra i progetti per la organizzazione della difesa nazionale che sono allo studio, si segnala quello per cui l'aviazione verrebbe annessa al Ministero della guerra. L'aviazione civile verrebbe, in tal caso, posta sotto uno speciale controllo. (*Radio Stef.*)

IL PROCESSO CUOCOLO

I condannati attendono la grazia sovrana

ROMA, 18 sera

Dopo il colpo di scena provocato dalle dichiarazioni di Gennaro Abbatemaggio sull'innocenza dei presunti responsabili dell'assassinio dei coniugi Cuocolo, gli avvenimenti precipitano.

Il Ministro Guardasigilli, S. E. Rocco, ha trasmesso al Procuratore Generale della Corte d'Appello di Roma la domanda di grazia presentata a favore dei condannati per l'assassinio dei coniugi Cuocolo. La domanda, che è corredata da vari documenti e da dichiarazioni, dovrà essere oggetto, a norma di legge, di una diligente istruttoria, la quale si svolgerà non soltanto sugli allegati alla domanda stessa, ma anche sulla condotta dei condannati.

Ad istruttoria compiuta il complesso materiale sarà nuovamente rimesso al Guardasigilli, e la pratica entrerà quindi nella fase decisiva. Non è dato prevedere quando il relativo decreto di grazia sarà sottoposto alla firma del Re, sempre nel caso che il Guardasigilli ritenga opportuno di far appello alla clemenza sovrana.

L'avv. Rocco Salomone, che ha firmato l'esposto al ministro a nome degli altri difensori al processo di Viterbo, è stato ricevuto insieme con l'avv. Antonio Russo, dal direttore generale degli Affari penali presso il Ministero di Grazia e Giustizia. Il colloquio, a quanto si è appreso, è durato oltre un'ora e l'avv. Salomone ha avuto modo di illustrare ampiamente in tutti i suoi aspetti la pratica che è stata sottoposa all'esame del Guardasigilli.

E intanto i giornali continuano a riesumare le vicende giudiziarie che si sono verificate all'epoca del processo.

E' stato intervistato l'avvocato Alessandro Liov, che fu uno dei più strenui difensori degli attuali condannati nel famoso processo. Il Lioy ha dichiarato che « come non ci sono delitti che possono rimanere impuniti così l'errore giudiziario per il processo Cuocolo è venuto alla luce con le confessioni fatte nel reclusorio di Reggio Emilia dall'Abbatemaggio ».

S. E. Mussolini a Tivoli

ROMA, 18 sera

Il Capo del Governo, pilotando una automobile nella quale erano Donna Rachele e il piccolo Romano, giungeva, senza alcun preavviso, nella piccola borgata di Bagni, presso Tivoli, e si fermava allo Stabilimento delle acque albule.

Riconosciuto dal personale di servizio e dai numerosi bagnanti, S. E. Mussolini è stato salutato da una calorosa dimostrazione. Il Capo del Governo è stato accompagnato dal direttore dei bagni, dott. Salaroli, nella visita al luogo di cura. Dopo aver preso un bagno in una delle vasche comuni, S. E. è ripartito per Roma.

Il principe Umberto a Forno

TORINO, 18 sera

Ieri il Principe di Piemonte si è recato in gita a Forno Alpi Graie Egli è stato festeggiatissimo da tutta la popolazione accorsa ad ossequiarlo. Hanno prestato servizio d'onore la R. Guardia di Finanza e la Milizia V. S. N.

Il Principe si è fermato a colazione all'Albergo delle Alpi. Alla sua partenza è stato acclamato dai villeggianti, dalle scolaresche guidate dalle suore, dal parroco e dalle loro maestre.

Stabilimento serico distrutto dal fuoco

MILANO, 18 sera

In località Castello di Lecco un violentissimo incendio ha distrutto il filatoio serico della ditta Gaetano dell'Oro. Le fiamme si svilupparono per cause imprecisate, e si propagarono subito con impressionante rapidità all'intera fabbrica. Data la natura dello stabilimento, una vastissima e vecchia costruzione a sei piani, con pavimentazioni, scale ed intelaiature di legno, fornita in tutti i piani di macchinario in cui abbondavano le parti di legname ed i congegni saturi di lubrificanti, le fiamme trovarono facilissima esca così che in brevissimi istanti investivano tutto il grande opificio minacciando di distruggere anche le abitazioni contigue ed altri setifici vicini. Sul posto accorsero immediatamente i pompieri con tre autopompe, che dopo molti sforzi riuscirono a circoscrivere prima e poi domare il fuoco, il quale minacciava un altro filatoio e alcune abitazioni. I danni sembra superino il milione.

Movimento di provveditori alle opere pubbliche del meridionale

ROMA, 18 matt.

Su proposta del Ministro dei LL. PP il Consiglio dei Ministri ha approvato il seguente movimento di provveditori alle opere pubbliche: 1) Puliti comm. dott. Ugo, dal Provveditorato per la Sicilia a quello per la Calabria; 2) De Simone comm. ingegner Domenico, dal Provveditorato per la Sardegna a quello per le Puglie; 3) Monfredonia commendator ing. Luigi, dal Provveditorato per la Campania a quello per la Sicilia; 4) Cuomo comm. ing. Alfredo, dal Provveditorato per le Puglie a quello per la Campania; 5) Tizzano comm. ing. Camillo, dal Provveditorato per la Basilicata a quello per la Sardegna. Sono stati elevati alla funzione di provveditori: 1) Colamonico comm. ing. Franklin ispettore superiore del Genio Civile, destinato al Provveditorato per la Basilicata; 2) Fano comm. ing. Nicola, ispettore superiore dei Genio Civile, destinato al Provveditorato per gli Abruzzi ed il Molise. In base alla stessa deliberazione, il provveditore alle opere pubbliche per la Calabria gr. uff. ingegnere Orazio Lepore cessa dalla carica di provveditore alle opere pubbliche per la Calabria e viene messo a disposizione del Ministero. I provveditori raggiungeranno le rispettive sedi con l'inizio del nuovo esercizio finanziario.

NOTIZIE SOMMARIE

Il progetto di Paneuropa, dovuto al ministro francese degli Esteri, Briand, è stato oggetto di una lunga discussione da parte del Consiglio Federale Elvetico, che ha infine deciso di demandarne lo studio al Dipartimento dell'Economia, il quale avrà la facoltà di aggregarsi i capi dell'industria e della Associazione Economica Svizzera.

Si sono svolti a Monaco i funerali del ministro di Germania in Portogallo, von Baligand, con l'intervento di numerose personalità. Il Ministro degli Esteri Curtius e il Ministro di Portogallo a Berlino hanno pronunciato discorsi.

Il Principe delle Asturie, erede al Trono di Spagna si è recato a Siviglia, salutato al suo arrivo da una entusiastica manifestazione popolare. Il Principe ha visitato l'Esposizione ed è intervenuto alle feste della Settimana Marocchina, che si stanno attualmente svolgendo nel Padiglione del Marocco

E giunto a Zurigo il sottosegretario italiano all'Agricoltura e Foreste on. le Marescalchi, che terrà una confernza sul tema: « Ritorno alla terra ».

E' tempo d'intervenire. Allorchè vi sentite rilassato e stanco, allorchè un amaro disgusto della vita vi assale ed il pensiero vi pesa ed il desiderio vi manca: questi i segni precursori di una depressione nervosa, questo il momento d'intervenire con una reazione salutare.

E questo bisogno che preme, è di un medicamento efficace par alimentare e stimolare le forze del vostro organismo, di un medicamento capace di restituire al vostro sangue la sua ricchezza in elementi nutritivi, ed al sistema nervoso la sua resistenza. E' per questo che le

Pillole Pink, questo incomparabile rigeneratore del sangue e delle forze nervose, sono il medicamento che si esige al vostro stato. Otterrete dei risultati che forse non osavate sperare, e che si estrinsicheranno in un maggiore appetito, in una più forte resistenza, in una maggiore vitalità.

Le Pillole Pink sono considerate quale uno dei rimedi più efficaci contro l'anemia, la nevrastenia, l'indebolimento nervoso, i disturbi dello sviluppo della menopausa, i mali di testa e di stomaco.

Si vendono in tutte le farmacie: L. 5,50 la scatola; L. 30 le 6 scatole, franco. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale: Pillole Pink, via Stelvio, 48, Milano

ad ogni pillola sangue nuovo.

Per i mutamenti di indirizzi

Preghiamo gli abbonati che chiedono venga mutato l'indirizzo di invio del giornale di voler unire alla richiesta lire una (anche in francobolli) per il costo della nuova targhetta.

N.G.I. **AMERICA** N.G.I.

Prossime partenze da GENOVA con transatlantici di lusso per il

NORD AMERICA

11 Luglio
m/n ROMA
32.600 tonn.
il 12 da NAPOLI - il 14 da GIBILTERRA.

8 Agosto
m/n AVGVSTVS
32.650 tonn.
il 9 da NAPOLI - l'11 da GIBILTERRA.

CENTRO AMERICA
SUD PACIFICO

3 Luglio
m/s COLOMBO
12.000 tonn.
il 4 da MARSIGLIA - il 5 da BARCELLONA - il 7 da CADICE

SUD AMERICA

10 Luglio
t/s DVILIO
24.500 tonn.
lo stesso giorno da VILLEFRANCHE (Nizza) - l'11 da BARCELLONA.

31 Luglio
t/s GIVLIO CESARE
22.000 tonn.
lo stesso giorno da VILLEFRANCHE (Nizza) - il 1.o Agosto da BARCELLONA.

Si rilasciano biglietti di passaggio semplici o circolari anche per i tratti Mediterranei: GENOVA - NAPOLI - GIBILTERRA - BARCELLONA - CADICE.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA - GENOVA
Uffici ed Agenzie in tutte le principali città in Italia e all'Estero
A MILANO, Via G. Mengoni 1 - Telef. 82-459

BRODO di CARNE
Croce Stella
MAGGI
garantito
Novità: MARCA Croce-Stella ORO non aromatizzato

Le calze
SI-SI
di seta naturale pura sono le migliori

ABBONATEVI A L'AVVENIRE D'ITALIA DA QUALUNQUE GIORNO DI GIUGNO AL 31 DICEMBRE 1930 L. 35